

Reg. Imp. 05487980723

P.I. e Cod. Fisc. 05487980723

Rea BA - 421019

Rea FG - 282690

AMIU PUGLIA SpA

**Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento
dell'Ente Comune di BARI**

***Sede Amministrativa e Unità Operativa Bari: Via F.Fuzio Ingegnere 1899 – 1988
Z.I.70132 BARI (BA)***

Unità Operativa Foggia: Corso del Mezzogiorno 9-11 FOGGIA (FG) cap. 71121

Capitale sociale Euro 7.214.800 I.V.



Relazione Previsionale 2019 – 2021

ai sensi dell'art. 11 del nuovo Statuto Sociale

INDICE

1) Presentazione	pag. 3
2) Piano Aziendale	pag. 9
3) Budget	pag. 32
4) Risk management	pag. 84
5) Nuovo Assetto organizzativo Aziendale	pag. 89

PRESENTAZIONE

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 11 del nuovo Statuto Sociale della Società AMIU PUGLIA S.p.A., modificato con delibera straordinaria dell'Assemblea dei Soci, giusta verbale n. 1 del 31 gennaio 2017, e, costituisce una "Proposta di Relazione Previsionale" ai sensi dell'art. 9 del nuovo Regolamento sui Controlli Interni sulle Società Partecipate del Comune di Bari, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 181 del 03 aprile 2014 ai sensi delle Norme Regolamentari sui Controlli Interni delle Società Partecipate dei Comuni di BARI.

AMIUPUGLIA S.p.A. è, dal 2014 la dimostrazione che le sinergie tra grandi Comuni, come sono le Città di Bari e Foggia, nel settore dei servizi pubblici locali possono produrre, laddove vengono supportati dall'impegno, la professionalità ed il know how del soggetto imprenditoriale – dai manager agli operatori – possono produrre risultati tecnici ed economici apprezzabili anche in un contesto di mercato super competitivo come è quello dei servizi ambientali.

Occorre sottolineare che l'entità positiva di tali risultati, ormai confermata per un quinquennio sulla scia di un periodo di otto anni di gestione in utile di AMIU BARI spa, è ancora più apprezzabile considerando il contesto socio-economico in cui sono state ottenuti. Contesto caratterizzato da una crisi economica accentuata che ha stroncato una miriade di società private nello stesso settore e in generale nel mercato dei servizi pubblici locali, e che solo negli ultimi tempi sembra mostrare una inversione sia pure con andamento altalenante.

Una crisi che ha richiesto sofferti e decisi interventi di contenimento della spesa pubblica e severe contromisure in chiave economica anche a livello di Governo Centrale e non solo locale in cui non sono state certo agevolate le imprese pubbliche che, in assenza di una governance capace e avveduta, hanno patito conseguenze pesantissime in termini di gestione ed equilibrio di bilancio.

AMIU PUGLIA S.p.A. sta uscendo da questa fase tumultuosa con i conti in ordine, senza aver aggravato i conti dei soci pubblici, grazie alla accorta e competente politica gestionale adottata dal management, che ha mantenuto saldi i fondamentali dell'azienda assicurando continuità nella qualità ed economicità dei servizi forniti a entrambi Soci, mantenendo i livelli occupazionali, migliorando le prestazioni in termini di raccolta differenziata e trattamento dei rifiuti, confermando le basi che consentiranno, negli esercizi successivi, di sviluppare e migliorare ulteriormente i servizi, proseguendo nel processo riorganizzativo che sta portando alla graduale trasformazione ed efficientamento dell'azienda, ampliando, altresì, la piattaforma impiantistica gestita mirando al completamento in house del ciclo integrato dei rifiuti e fornendo all'intero territorio regionale un supporto qualificato per la risoluzione delle molteplici emergenze locali che sono andate via via configurandosi.

Il potenziamento della piattaforma impiantistica è forse l'elemento più qualificante della politica aziendale anche in considerazione della carenza di impianti di trattamento intermedio e definitivo dei rifiuti urbani nel territorio regionale che spesso costringe le autorità regionali preposte, ad adottare interventi contingenti ed emergenziali per

evitare crisi ambientali. Lo sviluppo di tale programma è comunque vincolato alle disponibilità finanziarie legate all'equilibrio dei conti nonché alla esecuzione di iter complessi e stringenti che spesso impongono diluizioni o differimenti dei tempi stimati in sede di programmazione.

Si conferma quale principale esempio il nuovo impianto di digestione anaerobica della FORSU e compostaggio di Bari, i cui lavori sono stati affidati dopo una complessa procedura di gara e la relativa aggiudicazione.

La realizzazione di tale fondamentale impianto si avvarrà di un importante finanziamento della Regione, incrementato sino a 11 M€ dai 4 di partenza, cui saranno integrati fondi propri. Detto impianto metterà a disposizione della città di Bari e dell'intero territorio un importante presidio impiantistico per il trattamento della FORSU, con consistenti risparmi di gestione rispetto ai costi sostenuti sin ora presso gli impianti privati, e, nel contempo, renderà disponibile una ulteriore potenzialità dell'impianto TMB esistente che potrà essere messa a disposizione dell'intero territorio metropolitano o dell'intera regione.

Il funzionamento, senza soluzione di continuità, degli impianti TMB di Bari e Foggia ha consentito di risolvere buona parte delle problematiche di trattamento anche di parte della Provincia di Bari e della maggior parte dei Comuni della Provincia di Foggia supplendo anche ai fermi imprevidi degli impianti di Cerignola e di Deliceto.

Oltre ai progetti per l'impianto di compostaggio, in corso di realizzazione a Bari, saranno riproposti il Revamping dell'impianto di selezione differenziata per la sede di Foggia, e la realizzazione degli Impianti (REMAT e CSS a Bari, REMAT a Foggia) per i quali sono in corso le attività preliminari di permitting. Anche per questi ultimi è stata prevista la relativa quota di finanziamento, inclusa nei relativi Piani, integrata dai finanziamenti della Regione.

Il Piano degli Investimenti 2019, per un totale complessivo di circa 14,03 milioni di euro, è stato definito in linea con i progetti per nuovi impianti di trattamento rifiuti e per le attrezzature e i mezzi dedicati ai servizi legati alle esigenze determinate dagli impegni e dagli obiettivi riportati nel Contratto di Servizio nonché alle necessità di adeguamento a prescrizioni normative e di mantenimento in efficienza di fabbricati e impianti.

Gli investimenti più rilevanti riguardano:

1. Impianto di Compostaggio in corso di realizzazione nel complesso aziendale di Bari, il cui costo di aggiudicazione è pari a 15,8 M€; l'impianto, come riportato nella delibera di autorizzazione della Giunta Comunale di Bari n. 120 del 26/02/2015, consentirà la valorizzazione energetica della FORSU da R.D. mediante digestione anaerobica con produzione di biogas e compostaggio del digestato residuale, importo dei lavori M 15,8 €, cofinanziato dalla Regione Puglia per 11M€;
2. La costruzione, dopo l'acquisizione di un immobile idoneo ad ospitarlo in Z.I.; cosa eseguita nel 2018 mediante rent to buy, di un impianto di recupero di materia (REMAT) dalla frazione secca di sopravaglio dell'indifferenziato - con una

sezione terminale predisposta per la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) - su indirizzo dell'Amministrazione Comunale di Bari, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 26/02/2015, e in accordo con la Regione Puglia, che, all'uopo, ha previsto, nel Piano Regionale dei Rifiuti, un apposito finanziamento per oltre 2,6 M€, e, il cui costo complessivo ammonterà ad oltre 6,9 M€

3. Altri investimenti ciclici che si renderanno necessari per la sostituzione ed il rinnovamento di mezzi ed attrezzature per l'attività di pulizia e raccolta dei rifiuti, per un importo annuo di 7,11M€ (il rinnovo e l'ampliamento del parco veicolare, per il quale si sta percorrendo, soprattutto per i mezzi di minore dimensione, più numerosi, la strada della dotazione di propulsori a metano).

Il presente documento previsionale per il triennio 2019-2021, recepisce i riflessi economici derivanti dall'estensione del servizio porta a porta, la cui programmazione ha previsto più stati attuati di cui il primo -Zona STUP1, S.Spirito Palese S.Girolamo Fesca S.Pio Catino – già a regime. Il successivo, il cui avvio è previsto a partire da luglio 2019, interesserà le zone STUP 2 (quartieri di San Paolo, Stanic). Successivamente la Zona ST e 3 (Quartiere San Nicola) e la zona STUP 5 - Picone (parte), Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto sono previsti a novembre 2019. Ulteriori step sono previsti a seguire nel 2020 (Zona STUP 4 con i quartieri di Japigia (parte), San Giorgio, Torre a Mare) e 2021, con le Zone STUP 6-7-8, e, precisamente, i quartieri di San Pasquale, Carrassi, Picone (parte), Poggiofranco, Murat, Madonnella, Libertà, Japigia (parte).

A tal proposito, è opportuno precisare che i costi delle attrezzature di raccolta (contenitori e mezzi) per la zona 2 sono state oggetto di un finanziamento della Regione Puglia (tramite fondi CIPE), per un importo pari a 2.103.777,65€

Con riferimento alla programmata estensione territoriale della raccolta delle frazioni recuperabili è stato previsto anche l'acquisto di contenitori e mezzi adeguati, nonché attrezzature speciali per l'igiene urbana.

Particolare importanza rivestono anche gli investimenti previsti per l'aggiornamento e la dotazione di nuovi pacchetti applicativi (software) per la gestione di settori dedicati e il relativo hardware.

IN HOUSE PROVIDING

SOCIO COMUNE DI BARI

Amiu Puglia S.p.A. è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Bari, in virtù di un contratto di servizio, che ne disciplina lo svolgimento, approvato con provvedimento della Giunta Municipale n.794 del 28.06.2001 e poi sottoscritto, in data 25.07.2001, per la durata di cinque anni.

Successivamente, con deliberazione della G.M. n.1.132 del 29.12.2006, l'Amministrazione Comunale ha inteso prorogare ad Amiu Puglia S.p.A. la gestione provvisoria dei servizi di igiene urbana sino alla gara per l'individuazione del gestore unico di bacino dell'ATO/BA2.

L'Amministrazione Comunale, infine, con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15 a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo contratto che occorrerà firmare.

Tale contratto è stato oggetto di aggiornamento, integrazione e condivisione con l'Amministrazione Comunale, il cui iter è in corso di conclusione.

La proposta di Relazione Previsionale, per l'esercizio 2019, recepisce il corrispettivo del Contratto di Servizio determinato in occasione della sua rivisitazione o integrazione, pari a euro 68.051.069 IVA inclusa (imponibile euro 60.821.593 per servizi ed euro 766.296 per tributo regionale, per un totale complessivo di euro 61.587.890), fatti salvi i conguagli che potrebbero derivare dai maggiori oneri di smaltimento di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti.

SOCIO COMUNE DI FOGGIA

Amiu Puglia S.p.A. è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Foggia, in virtù di un contratto di servizio, che ne disciplina lo svolgimento, sottoscritto in data 30.01.2013 rep. N. 10.016, con efficacia dal 1.02.2013 al 31.07.2013 e giuste ordinanze n. 1 del 08.01.2013, n.2 del 9.01.2013 del sindaco Mongelli, n. 5 del 5.07.2013 e n.10 del 27.12.2013 del presidente della Regione Puglia.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale, n. 157 del 31/03/2014, il Comune di Foggia ha affidato il servizio di igiene urbana della Città di Foggia e la gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento, ad AMIU PUGLIA S.p.A., per una durata di nove anni dal 16/05/2014, data di conclusione del procedimento di assunzione della quota sociale di AMIU PUGLIA spa. Infatti, a far data dal 16 maggio 2014, il Comune di Foggia è detentore di una partecipazione del 21,87%, giusta atto del 16.05.2014, del notaio Francesco Rinaldi repertorio n. 31.356, verbale di assemblea straordinaria, per effetto del quale atto la società ha assunto la denominazione di AMIU PUGLIA S.p.A.

CAPITALE SOCIALE e Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Alla data della presente relazione il capitale sociale di AMIU PUGLIA S.p.A. è di 7.214.800€ ed è rappresentato da:

- n. 56.366 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Bari, titolare di una partecipazione del 78,13%;
- n. 15.782 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Foggia, titolare di una partecipazione del 21,87%.

Amiu Puglia S.p.A. svolge la propria attività nel settore dei servizi ambientali e di igiene urbana, operando in qualità di società affidataria del Comune di Bari e del Comune di Foggia, nelle seguenti sedi:

- a) legale e operativa di Bari alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I. cap 70132 e nelle sedi di Bari di:
1. Via M. L. King snc – Poggiofranco, deposito 6[^] e 7[^] zona;
 2. Via Catino località S.Pio, – S. Spirito (Enzitetto), deposito 5[^] zona;
 3. Via Oberdan, 11 e 13 – Bari, deposito 9[^] e 10[^] zona e CRM;
 4. Strada Prov.le Ceglie – Valenzano, 49 – Ceglie del Campo, deposito 8[^] zona e CRM;
 5. Via Napoli, 349 – Bari, deposito 1[^]-2[^]-3[^] ZONA e Squadra Derattizzazione e Disinfestazione e CRM;

cui si aggiunge la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione di Bari, alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I.;

- b) operativa di Foggia al C.so del Mezzogiorno 9-11 – 71121 FOGGIA nonché presso le sedi di Foggia di:
1. Via Marasco, 51;
 2. Via Sbandò, 27;
 3. Via Carlo Baffi, 8;
 4. Via F.lli Biondi, 5;

cui si aggiungono la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione e del Centro Multiselezione Raccolta Differenziata in Contrada Passo Breccioso s.n.c..

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

PERSICHELLA Sabino

Consiglieri

BUONO Vincenzo

DI PAOLA Antonio

LOMORO Antonella

RUSCILLO Sonia Gemma

Direzione Generale

Direttore Generale

DI BIASE Antonio

Collegio Sindacale

Presidente

GRAMAZIO Margherita

Sindaci effettivi

GIULITTO Francesco

PREVERIN Marco

PIANO AZIENDALE

PIANO DI SVILUPPO

Per l'esercizio 2019, il **piano di sviluppo si svilupperà secondo** le direttrici già tracciate negli esercizi precedenti, adeguandosi, contestualmente, agli step già posti in essere soprattutto nella rimodulazione dei servizi. In particolare si prevede:

- A. **ulteriore sviluppo delle iniziative per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti** recuperabili, riciclabili e suscettibili di recupero anche di tipo energetico, l'ampliamento delle attività di igiene urbana e cura dell'abitato e la partecipazione attiva alle iniziative che le amministrazioni locali adotteranno per interventi e politiche mirate alla riduzione a monte della produzione dei rifiuti urbani;
- B. **ampliamento delle dotazioni industriali per il trattamento e recupero di frazioni differenziate dei RU**, anche finalizzate al recupero energetico, mediante realizzazione e gestione di piattaforme impiantistiche dedicate sia al trattamento della FORSU da raccolta differenziata sia alla frazione secca dell'indifferenziato nonché alla selezione e valorizzazione delle frazioni secche da RD;
- C. **efficientamento e completamento della struttura tecnico-amministrativa aziendale** per renderla adeguata alle necessità manageriali e gestionali che la dimensione e la rilevanza acquisita dalla Società, unitamente al soddisfacimento pieno delle esigenze che l'utenza si attende, mediante, in primo luogo: completamento dei profili professionali apicali sia attraverso **l'acquisizione di nuove figure professionali specializzate e dotate di esperienza nel settore**, sia attraverso la **valorizzazione delle RISORSE UMANE aziendali** articolando e implementando il piano di formazione professionale. Resterà prioritario, inoltre, l'obiettivo del **miglioramento continuo delle prestazioni** e dei processi di verifica e controllo del servizio, con la minimizzazione degli impatti aziendali diretti ed indiretti sui relativi costi e miglioramento della resa, anche mediante la dotazione di importanti strumenti informatici per il controllo del territorio di cui l'azienda sta già dotandosi come la cartografica digitalizzata della città con georeferenziazione di tutti i contenitori installati, la rilevazione dei percorsi dei mezzi mediante GPS tracciabili sulla cartografia, sistemi di videosorveglianza interni ed esterni.
- D. **Adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali** mirante , per l'esterno, al coinvolgimento e sensibilizzazione dell'utenza che consenta di ampliare la partecipazione dei cittadini serviti e la condivisione dei progetti messi in campo mirando al raggiungimento di risultati di miglioramento del servizio, in termini di pulizia e raccolta differenziata, nonché alla valorizzazione dell'operato della Società migliorando la percezione dei servizi resi, per interno alla fidelizzazione e motivazione dei dipendenti anche mediante il coinvolgimento nelle fasi di programmazione degli obiettivi e nell'informazione dei risultati raggiunti.

Nello specifico:

Lettera A**Bari**

Oltre all'estensione delle zone cittadine interessate da un servizio di raccolta capillare come il porta a porta, saranno adottate iniziative per la promozione e lo sviluppo delle iniziative volte a favorire *la logica del riutilizzo* dei beni materiali, come mobili, elettrodomestici ancora utilizzabili da altri, si prevede di istituzionalizzare le iniziative predisposte in piazze cittadine, scuole o luoghi pubblici finalizzate al conferimento libero di materiali e beni ritenuti in disuso da chi li possiede ma che possono trovare utilizzo presso altri nuclei familiari. Le iniziative consentiranno alle prime di liberarsi gratuitamente di tali beni o materiali e, nel contempo, alle seconde di ritirare gratuitamente quanto ritenuto utile. Tutto quanto residuerà da tali operazioni, sarà raccolto ed avviato ai cicli di recupero/smaltimento da parte dell'Azienda.

Si conferma l'intendimento di avviare, con l'Amministrazione Comunale, un tavolo per l'individuazione di iniziative finalizzate alla disincentivazione dell'uso degli imballaggi a perdere e all'incentivazione degli imballaggi con il reso. Si mirerà, quindi, a trovare, tra l'altro, nell'ambito delle politiche adottabili dall'ente locale nel rispetto delle leggi di mercato, iniziative miranti a favorire il consumo di prodotti che minimizzano la produzione di rifiuti a valle dell'uso riconoscendo vantaggi o facilitazioni e visibilità anche agli esercizi che li commercializzano. Stigmatizzare e disincentivare, inoltre, l'uso di prodotti usa e getta, di posate e stoviglie a perdere ecc.

Per l'innovazione che sta interessando il servizio di raccolta e quello di pulizia stradale, con redistribuzione delle risorse umane e ridefinizione del loro impiego, AMIU PUGLIA SpA, seguendo la politica "del miglioramento continuo", consolidata anche attraverso il mantenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001 e 14001 fondate su tale principio, procederà all'adeguamento del servizio adottando le necessarie misure individuate principalmente mediante analisi mirate, basate sulle valutazioni oggettive dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse eseguite dalla Direzione e dalla Struttura Tecnica Aziendale, dalla evoluzione normativa e dalla nuova configurazione dei servizi ed impiantistica a disposizione sul territorio, valutando, nel contempo, la qualità erogata nell'espletamento dei servizi stessi - raffrontandola anche al valore percepito dai cittadini.

Foggia

Anche il Comune di Foggia, come il Comune di Bari, ha deciso di avvalersi di CONAI, mediante apposito protocollo di intesa, per la attuazione del Piano di Fattibilità complessivo di raccolta differenziata sull'intero territorio cittadino, già trasmesso ed approvato dal Consorzio, al quale è seguita la gara ad evidenza pubblica bandita ed aggiudicata nell'autunno 2018 a professionista qualificato la versione esecutiva, consegnata lo scorso Dicembre.

AMIU PUGLIA spa, a supporto della nuova articolazione dei servizi, ha già sviluppato una piattaforma cartografica digitale dell'intero territorio cittadino che costituirà supporto fondamentale per la fase esecutiva e di attuazione del progetto complessivo di raccolta e di tutti i servizi di istituto (spazzamento, diserbo, disinfezione derattizzazione ecc).

Nel nuovo Piano si integrerà il servizio di raccolta domiciliare per il Villaggio Artigiani, già avviato qualche anno fa, che include anche tutti i numerosi insediamenti civili che sullo stesso insistono, che dovrà comunque essere oggetto di opportuna revisione e di una nuova campagna di sensibilizzazione dell'utenza.

Il nuovo Piano della Raccolta è articolato, per il centro urbano, su tre zone di intervento con: un servizio porta a porta nella zona centrale (Centro Storico zona Rossa circa 14.000 ab.) urbanisticamente predisposto a tale modalità e un servizio stradale di prossimità col sistema IEB (Isole Ecologiche di Base) per le zone Blu (medio centro circostante il centro storico – 32.000 ab circa) e zona gialla (intera fascia perimetrale dell'abitato – 94.000 ab. circa) tre, con attrezzature diverse, che consentirà a tutte le utenze di poter disporre di tutti i contenitori per la raccolta differenziata con un servizio puntuale e calendarizzato. Tale sistema consentirà di incrementare la percentuale di raccolta differenziata senza incrementare in maniera eccessiva il costo del servizio, salvo che per le aree servite con il servizio porta a porta (zona Rossa) che, come riscontrato già nelle aree servite nel Comune di Bari, è intrinsecamente, per mezzi e risorse umane impiegate, molto più oneroso. La zona Gialla ha trovato già in parte attuazione nel 2018 con l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie poi disposte sul territorio.

Si ricorda che negli esercizi precedenti è già stata avviata una importante iniziativa finalizzata al recupero dei rifiuti rivenienti dal servizio di spazzamento stradale e degli inerti da costruzione e demolizione provenienti da utenze domestiche oltre ad incrementare il servizio di raccolta degli imballaggi in cartone e dell'umido. Purtroppo nel 2018, però, tali iniziative sono state pesantemente penalizzate dalla chiusura di alcune delle piattaforme di destino di tali materiali in particolare quella per gli inerti da C&D, quella provinciale per la FORSU – per la quale è stato possibile solo il conferimento limitato presso una piattaforma di Modugno (BA) con costi e disagi considerevoli. In parte hanno avuto funzionamento discontinuo anche le piattaforme per gli imballaggi (carta, cartone, vetro e plastica) a causa della profonda crisi del mercato delle materie prime seconde indotta principalmente dalla chiusura degli sbocchi nei paesi asiatici.

Il servizio di Spazzamento e pulizia stradale sarà, quindi, adeguatamente rimodulato con:

- il potenziamento dei servizi meccanizzati con l'ausilio di attrezzature tecnologicamente avanzate già in parte acquisite alla disponibilità aziendale nel 2018;
- l'adozione di frequenze diversificate di spazzamento in funzione delle reali esigenze del territorio e della densità di utenza;
- l'avviamento di intense e capillari iniziative di sensibilizzazione dell'utenza al miglior uso degli spazi pubblici.

Il Piano degli Investimenti allegato alla presente Relazione include tutte le attrezzature necessarie per il completamento -previsto per la fine del II semestre- del nuovo servizio nella zona Gialla (quella più estesa della città) che include, per grandi linee, tutte le zone periferiche esterne all'anello di viale Ofanto, Candelaro, Fortore, con contenitori per sistema monoperatore di nuova costruzione, nonché quelle per le zone Blu e Rossa che però troveranno attuazione nel biennio successivo in attuazione delle direttive di contenimento della spesa del Socio Foggia.

Favorire ed attuare politiche ed interventi per rendere concreta la logica del recupero del *rifiuto-risorsa*, già costituente impegno primario, con il ricorso alle risorse economiche e organizzative disponibili, un insieme di interventi coordinati coinvolgendo anche attori diversi (utenza domestica e non domestica, amministratori, consorzi di filiera, mass media, associazioni, ecc.) che dovranno essere convinti e sensibilizzati alla partecipazione totale. In tal senso la società si propone concretamente di:

sviluppare ed ampliare sul territorio cittadino un efficiente e diffuso servizio di raccolta differenziata articolato secondo il Progetto Esecutivo del Servizio di Raccolta Differenziata la cui articolazione, in sede di preliminare è stata a suo tempo già comunicato ed approvato dal CONAI. Il Piano disegna le linee di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata nell'arco temporale di due anni (2019-2020) da compiersi con metodologie e tecniche che guardino sì al raggiungimento degli obiettivi di raccolta ma, contestualmente, alla sostenibilità delle stesse mediante la minimizzazione dell'impatto economico sulla gestione del servizio (con l'adozione di modalità esecutive diversificate a seconda del territorio servito sulla base della conformazione socio-urbanistica) e recupero di risorse umane da altri servizi.

Tanto anche per la confermata necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica soprattutto in merito al costo del personale che deve essere limitato al 50% dei costi complessivi del servizio salvo gli incrementi legati alle nuove articolazioni del servizio non contenute nella configurazione precedente. In tale direzione sarà necessario in parte attingere dal personale dedicato ad altri servizi come quello di pulizia del suolo, previa una completa rimodulazione del servizio di spazzamento, ma, in considerazione della maggiore capillarità ed articolazione del nuovo servizio, anche a nuove risorse da reperire sul mercato del lavoro ed all'incremento dell'orario dei lavoratori attualmente impiegati in orario ridotto (36 h/ settimana) che dovranno essere portati tutti a orario F.T. (38 h/settimana)

Riorganizzazione del servizio di pulizia e igienizzazione stradale

In generale il servizio proseguirà la rimodulazione avviata nel 2017 finalizzata a:

- potenziamento dei servizi meccanizzati con l'ausilio di attrezzature tecnologicamente avanzate (idropulitrici ad acqua calda, lavasciuga e lavastrade, spazzatrici anche a trazione elettrica per lo spazzamento misto e Bari Pulita);
- adozione di frequenze diversificate di spazzamento in funzione delle reali esigenze del territorio, della densità di utenza e della peculiarità del servizio di raccolta effettuato, come previsto dalla Carta dei Servizi regionale;
- avviamento di intense e capillari iniziative di sensibilizzazione dell'utenza al miglior uso degli spazi pubblici.
- Incremento delle installazioni di cestini e portacenere stradali,

Il nuovo contratto di servizio include il servizio di pulizia giardini, per aree specificamente individuate e nelle frequenze stabilite, anche nelle aree non pavimentate.

Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani continuerà nella sua evoluzione iniziata nel secondo semestre 2017 e sarà modificato in misura rilevante, con l'introduzione, entro la fine dell'esercizio, del servizio porta a porta, come sopra specificato, per ulteriori tre zone cittadine che porterà l'incidenza di tale servizio a 126.000 abitanti su 326.000-

La variazione sarà effettuata in due stadi che prevedono la partenza della zona 2 a fine I semestre e delle zone 3 e 5 nell'esercizio successivo. Le zone residuali saranno interessate dalla modifica del servizio nel biennio successivo.

L'obiettivo minimo è quello di raggiungere il 65% di RD nelle zone interessate il che dovrebbe consentire di raggiungere a fine anno, rispettando il programma, una percentuale su tutta la città del 49%. Il dato ottenuto nella Z1 è rassicurante in questo senso essendo andato largamente oltre il 70% di raccolta differenziata.

I costi delle attrezzature di raccolta (contenitori) sono stati oggetto di un finanziamento della Regione Puglia mentre il CONAI ha fornito la progettazione esecutiva del servizio. Per il personale sono in corso le procedure di acquisizione con i relativi costi (inclusi nel PEF) tenuto conto che parte di essi sono già nella disponibilità dell'azienda.

Nel 2018, AMIUPUGLIA ha acquisito, a mezzo gara ad evidenza pubblica e per conto del Comune di Bari destinatario del finanziamento, mezzi e delle attrezzature finanziate dalla Regione Puglia per circa 2,1 M€ IVA che potranno essere utilizzati per la Z2.

Relativamente al punto B

Bari

Si sta dando seguito alla fase attuativa delle iniziative già avviate nel precedente esercizio ed in particolare:

- Dopo aver aggiudicato la gara pubblica per la progettazione e realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica alla Società Intercantieri Vittadello spa, quest'ultima, trascorsi i tempi tecnici successivi all'aggiudicazione, ha presentato il progetto esecutivo successivamente validato (negli ultimi mesi del 2018) da società specializzata nel settore. E' oggi in fase avanzata la cantierizzazione dell'intervento per il quale è previsto, salvo ritardi indotti da soggetti esterni preposti ad autorizzazioni e procedure propedeutiche, il completamento e ed il collaudo entro l'ultimo trimestre dell'anno. Si rammenta che l'importo di finanziamento dell'opera da parte della Regione Puglia è passato da 4M/€ a 11M€ riducendo consistentemente la quota di autofinanziamento dell'impianto (di valore a base d'asta di 18,1 M€ con aggiudicazione ad un valore inferiore a 15,5 M€) da parte della Società. Questo aumento oltre a sgravare notevolmente l'impegno economico e finanziario di AMIU PUGLIA SpA consentirà anche una cospicua riduzione della tariffa di trattamento a tutto vantaggio del principale fruitore dell'impianto che sarà il Comune di Bari.

Questo impianto consentirà, si rammenta, di assicurare il buon fine dalla raccolta differenziata della FORSU che sarà estesa in maniera "più spinta" in tutta la città minimizzando i flussi in discarica alleggerendo il bilancio dello smaltimento, a fronte di una situazione attuale in cui risulta molto difficile portare a recupero la frazione organica differenziata dei Rifiuti Urbani per la scarsa presenza di impianti di trattamento sul territorio provinciale e regionale.

In Provincia di Bari attualmente opera un solo impianto (sito in agro di Modugno) che in realtà oltre a presentare problemi legati alla continuità del servizio, che poco si conciliano con il servizio pubblico effettuato a Bari tutti i giorni per tutto

l'anno, impone percentuali limite di impurità molto severi ($\leq 2\%$), a volte superati nella raccolta stradale.

Con la realizzazione del nuovo impianto di digestione anaerobica, già dal 2020, si potrà disporre di un impianto autonomo e di tecnologia avanzata che consentirà di contenere i costi del servizio complessivo di trattamento dei rifiuti assicurando, nel contempo, grazie alla tecnologia a disposizione, di portare a buon fine tutte le iniziative di raccolta attuali e future della FORSU potendo accettare anche percentuali di disturbo superiori a quelle registrate senza riduzione della qualità del prodotto finale, creando i presupposti per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata. La tipologia dell'impianto di trattamento, inoltre, prevedendo il primo stadio di digestione anaerobica della FORSU, permetterà di associare ai vantaggi citati quello di poter effettuare il recupero energetico di parte della biomassa attraverso la produzione, raccolta e valorizzazione del biogas prodotto nella fase primaria del processo.

- Realizzazione di una dotazione impiantistica finalizzata a chiudere il ciclo dei rifiuti urbani per le frazioni secche provenienti dal pretrattamento del residuo indifferenziato.

Per tale frazione secca già oggi è riuscita a predisporre la gestione dei due impianti TMB gestiti (BARI E FOGGIA) con standard qualitativi che rendono possibile il recupero energetico mediante preliminare trasformazione in CSS. Questa attività viene oggi svolta da terzi e in particolare dall'Impianto di Progetto Ambiente FOGGIA presso il quale vengono conferiti i flussi di sopravaglio biostabilizzato da Foggia e, sia pure da qualche mese, da Bari. Questa opportunità ha consentito già oggi di ridurre drasticamente il flusso dei rifiuti verso le discariche ubicate in provincia di Taranto e Brindisi. Tuttavia la Società ha predisposto progettazione preliminare di due impianti per il recupero Materia (REMAT) sia a Bari che a Foggia per i quali sono stati ottenuti anche appositi finanziamenti dalla Regione Puglia.

Per Bari è stata completata, a fine 2018, l'acquisizione del suolo e dell'immobile ove ubicare l'impianto e si può procedere quindi alle fasi di richiesta di AIA e VIA per le quali si sta per individuare un professionista specializzato nel settore. Si prevede la pubblicazione del bando e l'aggiudicazione entro pochi mesi.

Foggia

- L'Azienda ha predisposto il progetto di revamping per il "ripristino funzionale ed efficientamento dell'impianto di selezione della raccolta differenziata, sito in Passo Breccioso", il cui costo di realizzazione è stato stimato in oltre 2M€. Per questo sta per essere bandito un appalto integrato finalizzato all'affidamento del progetto esecutivo e dei lavori di costruzione.
- L'Azienda provvederà, inoltre, alla redazione del progetto definitivo, sulla base di quello preliminare già eseguito, per procedere, nel secondo semestre dell'anno, alla gara per la realizzazione del progetto esecutivo e della costruzione di una linea REMAT, sempre in località Passo Breccioso, il cui costo di realizzazione ammonterebbe ad oltre 4,2M€, per il quale è previsto un finanziamento regionale di

circa 1,9M€, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 26 luglio 2016 e successiva conferma.

- La Società ha già affidato ad uno studio di professionisti, individuato con procedura pubblica, la predisposizione delle pratiche di aggiornamento dell'AIA per procedere alle successive operazioni di gara.

Essendo passato di proprietà l'immobile che ospita la sede dell'unità operativa Foggia, la cui asta è stata aggiudicata a soggetto terzo in concorrenza con AMIUPUGLIA spa, e l'Azienda ha previsto, nel Piano degli Investimenti, una disponibilità di M€ 2,4 per l'acquisizione di un nuovo immobile da adibire a sede aziendale principale. All'uopo ha avviato una ricerca di mercato estesa anche agli enti pubblici locali ed individuato un immobile per il quale la trattativa è in itinere con qualche ritardo dovuto essenzialmente a problematiche connesse alla proprietà in corso di risoluzione.

In merito all'impianto TMB di proprietà comunale e gestito dall'Azienda, sono stati effettuati significativi investimenti nel 2017/18 per la realizzazione del capannone per lo sversamento dei rifiuti urbani contaminati da sostanze radioattive e la relativa area di quarantena nonché nel 2019 per il biofiltro, rinnovo locali di servizio e sistema di rilevazione radiometrico in pesa, sostituzione dei portoni di accesso alle aree di scarico e carico. Nel 2019 saranno eseguiti, inoltre, importanti interventi per la manutenzione e rinforzo delle strutture di tompagno nonché di raddoppio della linea di triturazione primaria.

- L'azienda procederà, nel corso dell'esercizio procederà, su richiesta del Socio, alla redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio da realizzarsi in prossimità dell'impianto TMB di Passo Breccioso. Per lo stesso saranno valutate eventuali disponibilità finanziarie da parte della Regione Puglia.

Relativamente al punto C

Una priorità inderogabile riguarda l'adeguamento della struttura tecnico/amministrativa aziendale alle nuove necessità manageriali e gestionali, necessaria per far fronte a tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi-finanziari-legali, nonché per completare il processo di ristrutturazione organizzativo che solo può garantire, in ragione delle dimensioni e dell'importanza della Società, un'organizzazione efficace e capace di soddisfare a pieno le esigenze dell'utenza servita. Occorre quindi completare il riassetto e potenziamento della organizzazione manageriale e delle figure apicali avviate nel 2018.

La raggiunta dimensione aziendale, la necessità di controllare il budget considerevole, di adempiere a innumerevoli obblighi e adempimenti legali, tecnici, amministrativi finanziari, costituiscono una mole di impegni che deve essere affrontata da un adeguato apparato amministrativo. L'Amministrazione della Società ha, quindi, affidato l'incarico di analizzare il modello di funzionamento esistente, valutare l'attuale struttura organizzativa in termini di completezza ed adeguatezza, svolgere un'attività di Benchmarking di posizionamento rispetto agli altri operatori nazionali al fine di

identificare soluzioni quick win e di ridisegnare la nuova struttura organizzativa nonché fornire supporto per la predisposizione della documentazione connessa alla stessa (funzioni gramma, job description ect.) a soggetto esterno di qualificata esperienza (Price Waterhouse Cooper) che negli ultimi mesi dell'anno 2018 ha effettuato una ricognizione dello stato di fatto i cui risultati sono stati presentati al management, al Cda e al Collegio Sindacale lo scorso marzo. Le notevoli criticità evidenziate e la necessità di completare il riassetto organizzativo impongono che si prosegua, nelle more di una completa riorganizzazione aziendale, nel solco del riassetto organizzativo, già approvato dal CdA che si indirizza alla *valorizzazione delle risorse umane interne ed acquisizione di profili professionali apicali dall'esterno*. Ad oggi sono stati conclusi i due avvisi per il reperimento con bando esterno di due ingegneri (uno esperto in servizi ed uno gestionale) per l'U.O. di Bari; due ingegneri (uno esperto in impianti ed uno esperto in servizi) per l'U.O. Foggia.

Tale analisi e proposta sarà valutata dall'Amministrazione e discussa con la Direzione Aziendale, anche alla luce di quanto da quest'ultimo proposto come schema per il 2018, al fine di determinare un'organizzazione funzionale alle esigenze aziendali.

In tale contesto, quindi, la società, si propone concretamente, di utilizzare la disponibilità riveniente dal turnover sia per le progressioni interne e l'acquisizione di manodopera nonché l'acquisizione delle nuove figure apicali e professionali esterne necessarie anche per i nuovi impianti al fine di:

- ✓ completare l'organigramma aziendale per disporre di una struttura organica più adeguata e più snella al fine dello svolgimento delle attività economiche, verificando l'adeguatezza dei livelli contrattuali alle mansioni effettivamente svolte, favorendo lo sviluppo della carriera professionale ad ogni livello aziendale;
- ✓ promuovere piani per la formazione continua del personale, sempre più specifici ed adeguati alle competenze di ciascun settore prevalente;
- ✓ attuare piani per favorire l'incremento della produttività aziendale con la predisposizione e approvazione di un accordo di secondo livello che andrà a premiare le prestazioni a raggiungimento di determinati obiettivi;
- ✓ sostenere la prevenzione dei rischi connessi alla gestione del personale attraverso la contribuzione al fondo per la *Sicurezza* ed al fondo di *Assistenza Sanitaria Integrativa (prevista dall'ipotesi di rinnovo del 17.06.11 del C.C.N.L.)* istituiti da Utilitalia e favorendo i meccanismi per la relativa fruizione da parte dei lavoratori tutti;
- ✓ promuovere l'adozione di nuovi sistemi di certificazione, anche della certificazione sulla **SICUREZZA (OHSAS 18001)**, al fine di promuovere una politica per la sicurezza e la salute dei lavoratori, per rispondere alla legislazione in materia, in continuo cambiamento, per proteggere le risorse umane aziendali e per garantire un efficace sistema di gestione dei rischi, in considerazione anche del progressivo incremento dei servizi istituzionali ad attività industriali;
- ✓ favorire la conoscenza dei codici e dei regolamenti interni della società a tutti i dipendenti, pubblicare sul sito web aziendale il Codice Etico ed un estratto del modello di Corporate Governance, entrambi approvati con delibera dell'assemblea dei soci n.4 del 27.11.2009.

Nell'ottica del **miglioramento continuo delle prestazioni**, la società si propone di recepire formalmente nell'organigramma aziendale le funzioni di supporto diretto all'Organo di indirizzo del controllo della qualità, del controllo di gestione, nonché di prevedere in staff all'Organo di indirizzo una specifica struttura con funzioni ispettive, al fine di favorire un controllo e monitoraggio continuo delle attività aziendali sempre più incisivo e costante e per la promozione costante dei servizi ambientali istituzionali.

Oltre agli adempimenti per la puntuale osservanza di quanto disposto dal D. Lgs 33/2012 sulla trasparenza e il D. Lgs 39/2013 sulla incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso la pubblica amministrazione e presso gli enti privati in controllo pubblico, la Società ha provveduto a rendere operativo il Modello predisposto per il D.Lgs 231 adeguandolo anche ai rischi ambientali e in osservanza anche delle disposizioni anticorruzione nominando anche l'organismo di Sorveglianza che vigilerà anche per il rispetto del Codice Etico aziendale, del suo funzionamento, della sua applicazione e del suo aggiornamento periodico.

Relativamente al punto D:

L'Adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali

AMIU PUGLIA S.p.A. ha avviato ed eseguito la procedura di gara per l'affidamento all'esterno dell'ufficio stampa e della gestione delle pagine dei social network. Ha previsto, altresì, di potenziare il programma comunicativo per i vari stakeholders dei nostri servizi con uno specifico budget comunicativo e in particolare per gli alunni delle scuole inferiori e medie ove si individuasse il personale da adibire a tale attività, oltre con la previsione di almeno 3 campagne istituzionali.

Indagine di Customer Satisfaction

Il **Comune di Bari**, nell'anno 2019, affiderà il servizio di indagine di Customer Satisfaction a soggetto specializzato mentre per **Foggia**, in assenza di iniziativa analoga del Comune, la Società procederà direttamente.

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Continuando nel tracciato intrapreso negli ultimi esercizi, AMIU PUGLIA spa completerà la riorganizzazione tecnica ed amministrativa della struttura gestionale al fine di procedere compiutamente e con speditezza alla rivisitazione ed efficientamento dei servizi di core business : raccolta dei rifiuti e igiene urbana in uno con lo sviluppo e consolidamento dell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e non.

AMIU PUGLIA S.p.A., confermando la politica "del miglioramento continuo", consolidata anche attraverso il mantenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001 e 14001, procederà all'adeguamento del servizio adottando le necessarie misure individuate principalmente mediante analisi mirate basate sulle valutazioni oggettive dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse eseguite dalla Direzione e dalla Struttura Tecnica Aziendale, dalla evoluzione normativa e dalla configurazione impiantistica a disposizione sul territorio, valutando, nel contempo, la qualità erogata nell'espletamento degli stessi - raffrontandola anche al valore percepito dai cittadini. Resta filo conduttore, in tale politica, la sostanziale invarianza richiesta dai soci per il costo del servizio che non consentirà variazioni radicali con importanti investimenti nei servizi né aumento della forza lavoro.

Le modifiche dei servizi, effettuate sempre per centrare gli obiettivi che gli stessi Soci avranno indicato o condiviso, dovranno trovare recepimento negli schemi di Contratto di Servizio di ciascuno dei due Soci per le relative coperture. Per quanto già effettuato sono già state apportate le relative modificazioni agli schemi di contratto tuttora in fase di discussione e condivisione sia con il Comune di Bari che per quello di Foggia.

In sintesi nel 2019 le principali modifiche che saranno introdotte nei servizi sono le seguenti:

Riorganizzazione del servizio di pulizia e igienizzazione stradale

Per BARI:

Progettazione del nuovo servizio di spazzamento manuale e misto con ridefinizione delle frequenze di spazzamento, potenziamento ulteriore dello spazzamento meccanico con l'acquisto di nuove spazzatrici aspiranti e meccaniche, modifica del servizio di Bari Pulita con rivisitazione dei circuiti di servizio e reintroduzione delle modalità di lavaggio stradale eventualmente associato alla rimozione delle autovetture dalla viabilità interessata come nella prima versione ma con potenziamento del servizio di spazzamento mediante le spazzatrici con agevolatore che agiranno in funzione di rifinitura del lavaggio e disinfezione stradale, oltre che di raccolta del rifiuto rimosso. Consolidamento del servizio di lavaggio stradale nel trimestre estivo con frequenze settimanale sulle strade a maggior traffico veicolare e pedonale. Ottimizzazione del servizio di diserbo stradale con nuova metodologia di intervento che vedrà tutte le squadre operanti (10) contestualmente sul quartiere programmato per avere un lavoro omogeneo e contestuale sull'intera zona servita. Resteranno disponibili squadre straordinarie per interventi non programmati e urgenti. Il servizio di diserbo stradale sperimenterà anche nuove tecniche di intervento integrative al taglio meccanico (pirodiserbo e diserbo con schiume calde) per supplire alla perdita di efficacia ed

efficienza seguita al divieto dell'uso di diserbo chimico con i prodotti consuetamente usati (glifosate) nelle aree indicate che poi risultano la maggiorparte di quelle trattate.

Per FOGGIA:

Il servizio di spazzamento sarà ridisegnato incrementando la presenza delle aree a trattamento meccanizzato grazie alle nuove dotazioni di spazzatrici acquisite nel 2018 ed ai futuri investimenti per ulteriori macchine nel 2019.

L'incremento dello spazzamento meccanizzato Lo spazzamento meccanizzato consentirà di redistribuire le risorse umane sull'intero territorio comunale, contrade e frazioni comprese, e di razionalizzare gli interventi consentendo di mantenere un livello di igiene urbana adeguato anche a fronte di un parziale travaso di personale al servizio di raccolta. Il servizio manuale che sarà concentrato nelle aree a maggior incidenza di traffico pedonale che non consentano l'ampia movimentazione dei mezzi.

Particolarmente accurato sarà il servizio di spazzamento e lavaggio strade su tutto il centro pedonale, si rammenta, il servizio di diserbo è stato avocato a sé dalla Amministrazione Comunale e sarà limitato alle necessità connesse allo spazzamento.

Mappatura scarichi abusivi - in merito al fenomeno degli scarichi abusivi ricorrenti, che oltre a recare nocimento all'ambiente ed all'immagine della città è fonte di onerosi interventi straordinari a carico della comunità, AMIU PUGLIA SpA promuoverà, di concerto con l'amministrazione Comunale, una mappa dettagliata dei luoghi a maggiore criticità al fine di supportare le amministrazioni Comunali nel controllo del territorio e nell'eventuale installazione di un sistema con fototrappole per sanzionare gli eco contravventori.

Mappatura dei contenitori stradali - la diversificazione dei sistemi di raccolta sul territorio, adeguati alla configurazione urbanistica e sociale delle zone servite, condurrà all'installazione di una molteplicità di contenitori nuovi di diversa volumetria, sulle strade comunali la cui posizione e consistenza spesso conduce a micro conflitti con l'utenza come, ad esempio, la presenza di barriere architettoniche in alcune delle costruzioni del centro storico e periferia-che non permettono alle utenze di potersi avvalere di contenitori del tipo condominiale., l'occupazione di stalli di parcheggio o la vicinanza di utenze commerciali a grande frequentazione. L'aggiornamento della mappatura delle postazioni, sul nuovo supporto cartografico digitale predisposto, consentirà ad AMIU PUGLIA SpA di monitorare il grado di copertura delle necessità oltre a verificare costantemente la possibilità, qualora si concretizzino variazioni dello stato di fatto precedente (eliminazione di barriere architettoniche negli stabili ovvero cambi del senso di marcia o delle aree di parcheggio o del sistema di raccolta, ecc) di concerto con l'Amministrazione Comunale che dovrà supervisionare l'intero sistema, di intervenire adeguando il sistema di raccolta minimizzando, altresì, gli scarichi abusivi nelle postazioni non servite adeguatamente;

Potenziamento del servizio interno di controllo del territorio e della qualità del servizio— dopo l'acquisizione della disponibilità resa dal Comando dei VVUU di Foggia a tenere corsi di formazione, i dipendenti di AMIUPUGLIA responsabili hanno potuto conseguire gli opportuni strumenti formativi per svolgere anche la funzione di ispettori ambientali con facoltà di contestare comportamenti scorretti all'utenza e trasmissione al Comando di Polizia Locale dei Verbali di contestazione per l'emissione delle sanzioni. Al completamento del percorso manca soltanto l'atto sindacale di nomina di pubblico ufficiale.

In seguito il servizio interno di controllo del territorio opererà, quindi, con ispettori specializzati opportunamente formati e autorizzati dall'Amministrazione Comunale ad

elevare contestazioni sanzionabili per violazioni al Regolamento di Igiene urbana dei rifiuti e alle vigenti Ordinanze Sindacali pure riguardanti lo smaltimento dei rifiuti.

Il servizio affiancherà quello comunale eseguito da un apposito Corpo dei VV.UU che sarà espressamente chiesto al Comune. A valle dell'analisi della tipologia e numero di sanzioni elevate per infrazioni, dopo ogni semestre, sarà effettuata una valutazione per la definizione dei programmi di intervento e per l'attivazione di misure mirate alla prevenzione.

Il nuovo servizio di raccolta prevede, con l'acquisto di ulteriori lavacassonetti sia per carico laterale che per carico posteriore, il potenziamento del servizio di lavaggio cassonetti e contenitori anche mediante irrorazione con agenti enzimatici igienizzanti ed antiodore soprattutto per i contenitori dell'umido. Il servizio sarà oggetto, quindi, di riorganizzazione con l'acquisizione di nuove attrezzature tecnologicamente avanzate ed efficienti nonché calendari pubblici di intervento, compatibilmente con l'acquisizione di disponibilità di impianti per il trattamento delle acque reflue che al momento risulta una delle problematiche maggiori per la regolarità del servizio a causa dell'assenza di soggetti autorizzati sul territorio comunale.

E' stato spostato al 2019 il programma di costituire un tavolo con la facoltà di agraria dell'Università di Foggia per avviare un sistema di monitoraggio degli agenti infestanti sul territorio al fine di definire un piano di disinfezione e derattizzazione mirato, più efficace e meno impattante sul territorio.

per BARI e FOGGIA

Mappatura e sorveglianza scarichi abusivi - in merito al fenomeno degli scarichi abusivi ricorrenti, che oltre a recare nocimento all'ambiente ed all'immagine delle città è fonte di onerosi interventi straordinari a carico della comunità, AMIU PUGLIA S.p.A. ha già attuato, in collaborazione col Comune di Bari, un parziale piano di sorveglianza con tecnologia di sorveglianza in remoto. Il numero dei siti sorvegliati sarà congruamente ampliato nel 2019, seguendo quanto già fatto nel 2018, con l'istituzione di una precisa procedura di utilizzazione delle immagini rilevate che è in corso di definizione con la Polizia Locale. Tale intensificazione avverrà senza modifica della spesa complessiva prevista nella relativa scheda del contratto di servizio attraverso una compensazione delle spese che si otterrà con una riduzione degli interventi diretti da parte degli ispettori. In tale prospettiva sarà ridefinita la mappatura dettagliata dei luoghi a maggiore criticità ove installare, le fotocamere predisposte alla identificazione dei contravventori per il successivo sanzionamento. Tale iniziativa sarà replicata per il Comune di Foggia ove tale fenomeno è altrettanto diffuso. Per quest'ultimo è stato già svolto, su richiesta della Società, un apposito corso di formazione per i responsabili di zona e di servizio dell'azienda da parte della Polizia Locale affinché possano gli stessi assumere lo status di pubblico ufficiale e provvedere al controllo e sanzionamento nelle modalità previste dalla legge regionale di riferimento.

Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti.

In premessa si vuole sottolineare che nell'anno 2018 AMIU PUGLIA spa ha centrato per la città di Bari, ancora una volta, l'obiettivo di crescita annuale della RD, stabilito per quest'anno a + 8%, rispetto al valore medio del periodo set 16-ago 17,

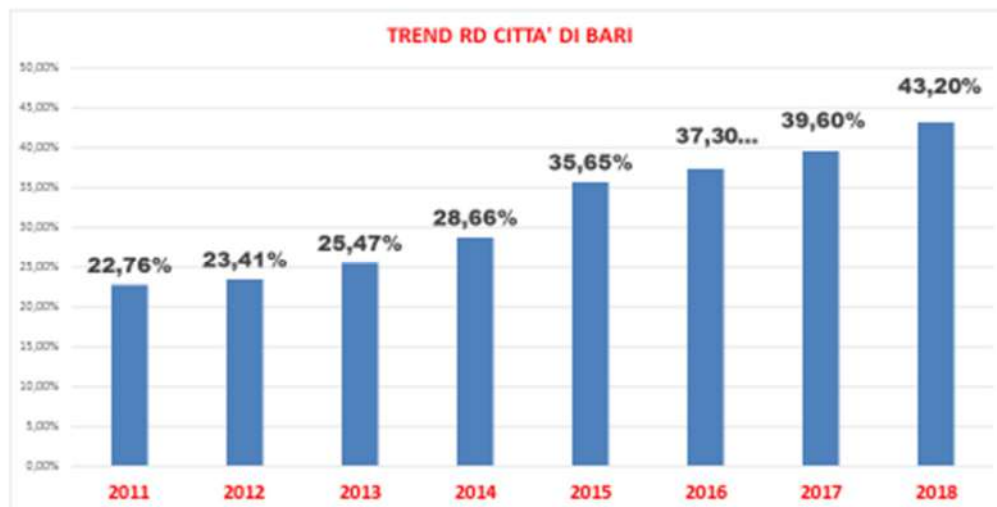
evitando l'aumento dell'ecotassa, nonostante i livelli di raccolta si siano innalzati rispetto agli anni precedenti. Il valore di partenza, infatti, era pari al 38,16% per cui nel periodo di osservazione, set-nov 2018, si è riusciti a superare la media del 46,16 %. Questo risultato ha consentito al Comune di Bari di mantenere il livello di ecotassa precedente pari a 7,5 €/ton invece dell'adeguamento a 22,82 €/ton con un notevole risparmio.

Tanto si è premesso per evidenziare come gli interventi organizzativi adottati in maniera in parte strutturale, in parte contingente, tutti senza maggiori oneri, sono stati efficaci e produttivi a dimostrazione della capacità gestionale dell'azienda in tale campo.

Gli incrementi di volta in volta raggiunti negli ultimi anni sono stati, in seguito, consolidati nella nuova organizzazione aziendale del servizio come si può evincere dal grafico seguente.

Importante contributo al raggiungimento del risultato è stato dato dal servizio porta a porta istituito per la zona 1 di Bari (circa 50.000 abitanti) nel quale si è raggiunta un percentuale di RD superiore al 70%. A decremento del valore di raccolta differenziata si sono riscontrati in città aumenti dei conferimenti abusivi da comuni vicini che hanno incrementato il valore complessivo dei rifiuti indifferenziati smorzando di fatto l'incremento atteso.

FOCUS RACCOLTA RU BARI



9

Nella città di Bari il sistema di raccolta dei rifiuti si svolge oggi ancora prevalentemente mediante contenitori stradali per le diverse frazioni merceologiche, compreso l'indifferenziato. Nel 2018 è stata incrementata considerevolmente la quota di territorio servita col servizio porta a porta con i quartieri di Palese, S. Spirito, S. Girolamo, Fesca, Catino, S.Pio (tot. 50.000 abitanti) che si sono aggiunti alla zona

industriale e artigianale e parte delle strade di penetrazione di Picone, Carrassi, S.Pasquale alta ecc. Limitatamente ai Centri Storici (Città Vecchia, Carbonara, Ceglie, Palese) il servizio viene svolto con un sistema a sacchi per le frazioni secche (indifferenziato, vetro, carta, plastica).

Come già detto la zona industriale-artigianale e le complanari in prossimità del confine del territorio comunale sono servite con servizio porta a porta con contenitori dedicati detenuti all'interno delle pertinenze abitative e/o commerciali degli stessi utenti. Il servizio sulle complanari è stato attivato per arginare il fenomeno della migrazione di rifiuti dai paesi confinanti.

I servizi di raccolta comprendono le attività di lavaggio e disinfezione di cassonetti e bidoni, necessarie al fine di garantire adeguate condizioni igieniche delle aree pubbliche.

I conferimenti delle diverse frazioni merceologiche generano costi per trattamento, recupero e smaltimento, a fronte di eventuali ricavi riconosciuti dai consorzi di filiera per la cessione dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Nel 2019 il servizio di raccolta stradale e di prossimità effettuato in città verrà ulteriormente ridotto, a vantaggio del sistema porta a porta, relativamente ad una ulteriore porzione di città, composta da tre zone distinte denominate rispettivamente:

- Zona 2: S.Paolo e Stanic, per complessivi 32.000 abitanti (da Maggio);
- Zona 3: S. Nicola per complessivi 6.000 abitanti (ultimo bimestre del 2019);
- Zona 5: Picone (quota parte), Carbonara, Ceglie del Campo e Loseto, per complessivi 82.000 abitanti (ultimo bimestre).

Complessivamente, quindi, nel 2019, in vari stadi, il nuovo servizio porta a porta sostituirà quello stradale, per ulteriori 76.000 abitanti che porterà il totale servito porta a porta al 126.000 su un totale di 326.500.

Sono comunque previsti ulteriori step negli anni 2020 - 2021:

- Zona 4: quartieri Japigia (parte), S. Anna, San Giorgio, Torre a Mare, per un totale di circa 32.738 abitanti, da avviare a termine 1° semestre 2020;
- Zona 6: quartieri San Pasquale (parte, Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), per un totale di circa 41.770 abitanti, da realizzare entro 2020 ;
- Zona 8: quartieri San Pasquale (parte, Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), per un totale di circa 49.787 abitanti, da realizzare entro 2021;
- Zona 7: corrispondente ai quartieri Murat, Madonnella, Libertà, Japigia (parte), per un totale di circa 75.123 abitanti, da realizzare entro 2021.

Dettaglio delle scansioni temporali sono riportate nel Piano degli Obiettivi allegato.

Come per il servizio nella zona STUP 1, è stato necessario, da parte di AMIU, redigere un progetto esecutivo di dettaglio per le zone 2, 3 e 5 redatto, in seguito ad apposito accordo con l'amministrazione Comunale di Bari, dal CONAI.

Come si è già verificato per la Zona STUP1, l'attuazione del nuovo servizio porta a porta nelle zone interessate modificherà radicalmente le modalità di esecuzione delle operazioni di raccolta, sia per gli operatori addetti che per l'utenza, che sarà chiamata a

rispettare rigide regole comportamentali sia in termini di separazione corretta dei rifiuti sia, soprattutto, nelle modalità di conferimento con contenitori personalizzati da effettuarsi secondo orari e giornate strettamente regolamentate da un calendario di servizio. Ma i risultati della Z1 sono davvero confortanti se si considera che negli stessi quartieri serviti la percentuale di RD ha superato il 70 % e, soprattutto, ha piano piano trovato il gradimento, la condivisione e la soddisfazione dell'utenza.

Anche a Foggia, il servizio di raccolta è prevalentemente di tipo stradale di prossimità fatta eccezione per il quartiere Villaggio Artigiani ove è stato avviato nel 2017 un servizio Porta a Porta. Nel frattempo è stato acquisito il nuovo Piano per la Raccolta differenziata, redatto dallo Studio Clima aggiudicatario della relativa gara, che prevede la suddivisione della città in tre zone concentriche nelle quali:

- in quella più grande, esterna, (zona 3 - gialla- 90.000 abitanti) ad ampia viabilità e con complessi condominiali, sarà adottato il servizio con I.E.B. (isole ecologiche di Base) con contenitori stazionari per le frazioni : indifferenziato, Carta. Plastica Lattine e con bidoni da 240 lt per vetro e organico. Questa zona è già stata avviata nella misura del 50% circa.
- per la seconda zona concentrica, più interna, (Zona 2 - blu- 35.000 abitanti) il servizio sarà analogo ma con contenitori di più piccole dimensioni,
- per la zona 1 centralissima (zona 1 – rossa - centro storico centro storico – 27.000 abitanti) è previsto un servizio porta a porta in considerazione delle caratteristiche urbanistiche che vedono la presenza di fabbricati a uno/due piani con poche utenze e strade molto piccole.

Nel 2019 per la Città di Foggia non si è riusciti a incrementare significativamente la percentuale di RD rispetto a quella dell'anno precedente principalmente per cause esterne legate alla disponibilità di impianti disponibili ad accettare le frazioni differenziate. Questo è accaduto, infatti, per le frazioni a maggior incidenza ponderale come l'organico e gli inerti ma ci sono stati problemi anche per la carta e la plastica oltre che per il vetro.

Ancora oggi risulta molto difficile portare a recupero la frazione organica differenziata dei Rifiuti Urbani per la concorrenza di due fattori:

- 1) la scarsa presenza di impianti di trattamento sul territorio;
- 2) il grado di impurità presente nella FORSU proveniente dalla raccolta domiciliare delle utenze domestiche, spesso superiore al 5-10%.

In Provincia di Bari attualmente opera un solo impianto (sito in agro di Modugno) che in realtà oltre a presentare problemi legati alla continuità del servizio, che poco si conciliano con il servizio pubblico effettuato a Bari tutti i giorni per tutto l'anno, impone percentuali limite di impurità al limite dell'ottenibile nella raccolta domiciliare ($\leq 3\%$). In Provincia di Foggia al momento non vi sono impianti disponibili ed il flusso raccolto viene trasferito a Modugno o addirittura ad una stazione di trasferimento a Cerignola ove viene smistato verso il nord del Paese con un incremento rilevante dei costi di trattamento.

Anche al fine di superare questo limite strutturale, AMIU PUGLIA SpA sta realizzando un impianto proprio di digestione anaerobica e compostaggio della FORSU (con recupero energetico da biogas) da costruirsi nell'area AMIU SpA situata nella Zona

Industriale di Bari. Tale impianto, sarà gestito direttamente e consentirà di contenere i costi del servizio complessivo di trattamento dei rifiuti assicurando, nel contempo, grazie alla tecnologia a disposizione, di portare a buon fine tutte le iniziative di raccolta attuali e future della FORSU potendo accettare anche percentuali di disturbo superiori a quelle registrate senza riduzione della qualità del prodotto finale, creando i presupposti per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata. La tipologia dell'impianto di trattamento, inoltre, prevedendo il primo stadio di digestione anaerobica della FORSU, permetterà di associare ai vantaggi citati quello di poter effettuare il recupero energetico di parte della biomassa attraverso la produzione, raccolta e valorizzazione del biogas prodotto nella fase primaria del processo.

La riorganizzazione del servizio, inoltre, si avvarrà di un nuovo strumento estremamente efficace nel controllo del territorio costituito dalla rilevazione su cartografia numerica di tutti i contenitori ed i cestini portarifiuti situati sul territorio. Tale strumento, realizzato e reso disponibile nel primo mese del 2019, permetterà l'efficientamento ed il controllo di tutto il parco contenitori, l'ottimizzazione dei percorsi, delle manutenzioni, delle azioni di riorganizzazione e spostamento.

Riorganizzazione del servizio di raccolta ingombranti e masserizie - l'abbandono selvaggio degli ingombranti è diventato un problema sempre più rilevante in entrambi i comuni: A Bari si è attivato il previsto potenziamento con sei squadre di due persone per tutta la settimana (una per ciascuno dei sei depositi zonali) che nel 2019 saranno dotate di mezzi per il recupero di capacità molto superiore a quelli precedentemente usati (13 mc contro i 3 precedenti) il che assicurerà una resa di raccolta molto superiore riducendo al minimo i tempi morti di trasporto.

Per incentivare i conferimenti ai centri di raccolta, sempre a Bari, sono state aumentate le quantità di pezzi accettate ai centri di raccolta (da 3 a 10) con i relativi punti premio, così come quelle consentite nella prenotazione telefonica. Il servizio di raccolta per prenotazione telefonica è stato dotato di un controllo di feedback per dare la certezza del servizio espletato.

A Foggia, dove il problema è leggermente meno gravoso, si integrerà il servizio attuale con appositi mezzi attrezzati in parte acquistati ed in parte da acquistare, da completare con un servizio di prenotazione presso il centro di raccolta.

Potenziamento del Servizio di lavaggio cassonetti e contenitori: il servizio è stato potenziato con l'acquisizione di due nuove attrezzature lavacassonetti a Bari, che saranno integrate da un servizio di aspersione di polveri enzimatiche abbatti odore sui compattatori adibiti allo svuotamento dei contenitori per l'umido.

A Foggia, tuttavia, si è ancora alla ricerca della soluzione del problema dello smaltimento delle acque di lavaggio per il quale solo da pochissimo tempo si è reso disponibile un soggetto smaltitore peraltro ubicato in altro Comune. Si spera di trovare una soluzione in agro di Foggia al più breve in quanto la necessità di trasferire le acque di lavaggio a distanza rende più complesso, meno efficiente e più oneroso il servizio.

Nel prospetto che segue sono formalizzati in sintesi gli obiettivi aziendali che la società si prefigge di raggiungere.

Scheda n.1 Obiettivi/Indicatori di Risultato – Reporting Gestionale.

SCHEDE DEGLI OBIETTIVI - ANNO 2019					
		Valori Previsionali	Indicatore di Risultato	Scostamento	
			(a)	(b)	(a - b)
SETTORE RACCOLTA		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2017	Bdg 2019	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	47,11%	35,66%	47,11%	11%
SETTORE TRATTAMENTO		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2017	Bdg 2019	Variazione
	RIFIUTI DA BIOSTABILIZZARE CER 200301 (TON)	98.775	121.110	98.775	- 22.335
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2017	Bdg 2019	Variazione
	SPESA PERSONALE INC. ZA SUI RICAVI	50%	50%	50%	0%
INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI		"Bilancio AMIU PUGLIA spa "consolidato"			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2017	Bdg 2019	Variazione
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	3.378.397	- 0	3.378.398
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3%	6%	3%	-4%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	-1%	3%	-1%	-4%
GENERALE		Riepilogo			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2017	Bdg 2019	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	47%	36%	47%	11%
	SPESA PERSONALE INC. ZA SUI RICAVI	50%	50%	50%	0%
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	3.378.397	- 0	3.378.398
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3%	6%	3%	-4%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	-1%	3%	-1%	-4%

SEZIONE AREA AA.CC e AA.GG.

Servizio Appalti e contratti

L'attività contrattuale di AMIU puglia è una delle leve sulle quali occorre agire, per potere continuare il percorso finalizzato al contenimento dei costi fissi e alla ricerca di economie da tradurre in miglioramento dei prezzi da porre a vantaggio dell'Utenza di entrambi i Soci.

Tale attività deve comunque garantire il rispetto delle sempre più corpose norme poste a tutela delle esigenze di trasparenza e anticorruzione nonché dei numerosi controlli previsti ai diversi livelli sia locale che centrale.

Sulla scorta di tali direttrici, sono stati individuati gli obiettivi in materia contrattuale e più in generale gli obiettivi in senso lato amministrativi, che la Società intende perseguire:

Adozione di procedure di programmazione dei fabbisogni, in linea con gli atti di indirizzo dei Soci a carattere triennale, oltre che dei Contratti di servizio, per l'espletamento di procedure a carattere ultrannuale che consentano una riduzione delle procedure amministrative a vantaggio di un accorpamento dei fabbisogni funzionale all'ottenimento di maggiori vantaggi economici.

Ricerca nella compressione dei costi fissi nonché ricerca del migliore prezzo di acquisto di materie prime, forniture e servizi strumentali all'erogazione del servizio pubblico finale sempre a causa dell'invarianza dei corrispettivi da parte dei Soci e in adempimento alle direttive in materia di spending review, a parità di fabbisogno. Per raggiungere tali obiettivi si sta cercando di sfruttare l'accrescimento della massa critica derivante dall'accorpamento dei fabbisogni di Bari e Foggia ferma restando la tenuta di contabilità separate, per conseguire maggiori sconti o comunque maggiori vantaggi economici, ove ciò non sia in contrasto con il Codice degli appalti – che incoraggia invece la suddivisione in lotti ai fini della maggiore partecipazione delle piccole e medie imprese.

Stipula di un contratto di servizio con entrambi i soci, previa effettiva e definitiva condivisione del regolamento controlli, al fine di definire con certezza e senza alcuna forma di indeterminatezza gli obblighi contrattuali, per la durata prevista. Anche tale obiettivo è certamente funzionale alla concreta programmazione di forniture e servizi.

In tutte le fattispecie in cui AMIU non sia tenuta a ricorrere a gare telematiche o al MEPA, si perseguirà l'obiettivo di salvaguardare sia per Bari che per Foggia i rapporti con i fornitori locali, nel rispetto dei limiti legali e del criterio di rotazione, a patto che abbiano i requisiti (generali, tecnici ed economici) per essere fornitori qualificati di AMIU Puglia S.p.A;

Accentuazione del quantitativo di procedure telematiche, in linea con la previsione di legge che prevede per il 18.10.2018 l'obbligo di ricorrere ai sistemi telematici.

Prosecuzione formazione qualificata dei RUP, onde migliorare tutti gli aspetti di programmazione e progettazione funzionali all'avvio e conclusione della procedura di gara, in linea con gli aggiornamenti delle linee guida di ANAC su RUP e DEC.

Stipulare protocolli di legalità direttamente con la Prefettura, in assenza di patti stipulati superiormente, per prevenire ipotesi di infiltrazione di criminalità organizzata, per l'affidamento dei servizi esternalizzati e soprattutto nel campo dell'affidamento della gestione di rifiuti a terzi.

Aumentare la sensibilità nei disciplinari per l'aspetto ambientale dei contratti, dando maggiore punteggio ai prodotti che siano certificati "verdi" o che comunque abbiano un minore impatto ambientale, sia con riferimento ai Criteri ambientali minimi previsti Ministero dell'Ambiente, nei settori per i quali siano stati emanati, che con riferimento a criteri di

produzione interna. Nell'ambito del suddetto obiettivo vi è l'aumento dell'acquisto di materiale riciclato, oltre il 30% minimo previsto dalla legge, oltre che per il rispetto di quanto previsto dal Dl. n. 257 /2017, articolo18, comma 10.

Aumentare l'effettività dei controlli sui fornitori soprattutto dei servizi, per garantire la stretta osservanza dei capitolarti prestazionali.

Ci sono alcune criticità che AMIU deve necessariamente superare per potere elevare qualitativamente la propria attività contrattuale e che vale per la Stazione unica appaltante, per entrambe le unità produttive, e che si sintetizzano così:

Avviare un percorso con gli enti preposti alla regolazione dei flussi dei rifiuti: occorre strutturare la regolamentazione per l'erogazione dei servizi a Comuni Terzi, in esecuzione di ordinanze necessitate. Sarebbe auspicabile un percorso che definisca – per quanto possibile – un minimo di programmazione anche in questi affidamenti necessitati per determinano ad ogni modifica un forte impatto sull'attività gestionale.

Costituire un ufficio strutturato di supporto ai Rup: in considerazione della notevole mole di adempimenti rimessi ai Rup con il nuovo Codice degli appalti, giusta anche quanto suggerito dalla Linea Guida Anac in materia di Rup. La richiesta è ancora più urgente in considerazione degli accresciuti compiti rimessi all'Azienda in termini di trasparenza e anticorruzione.

Riformulare la politica commerciale e i rapporti con i Comuni Anche se ormai è marginale l'attività di resa dei servizi a privati- in considerazione della evoluzione delle norme –appare comunque necessario decidere quali siano i margini di azione entro i quali è possibile muoversi per un effettivo aumento del fatturato che non sia in contrasto con le norme dell'affidamento "in house".

Conferimento deleghe per attività specifiche: trattasi di esigenza, più volte rappresentata, necessaria in ragione della complessità ed articolazione aziendale, al fine di una maggiore efficienza ed efficacia nell'azione della società.

Segreteria.

Stato delle informatizzazioni:

1) Numero Verde, Urp.

L'obiettivo del 2019 è quello di rafforzare ulteriormente il servizio del Numero verde, atteso che, grazie alle modifiche organizzative avviate, si è controllato il livello di insoddisfazione dell'utente.

Si segnala che da giugno 2018 è stata avviata la possibilità di prenotare il conferimento ingombranti via internet in modalità assolutamente autonoma e senza operatore, per ovviare alle segnalazioni dei cittadini che non riuscivano sempre a prenotare la richiesta in tempo utile: il primo mese ha dato come riscontro n. 122 richieste.

Anche la nuova modalità di registrazione delle telefonate e la possibilità di chiamare dai numeri cellulari ha inciso sul miglioramento del servizio.

Si forniscono di seguito i dati del numero verde che, come si è detto, centralizza la maggiore parte delle richieste.

Tabella sintesi 2018 e ipotesi preventivo 2019

Preventivo	34.000	7.000
2018		
Situazione al	13.186	3.590

30.06.2018			
2018	Ipotesi chiusura	26.371	7.179
2019	Preventivo	30.000	8000

2) Comunicazione: E' stata svolta la procedura per l'individuazione di una figura che si occupi dell'ufficio stampa e della gestione delle pagine dei social network per l'u. p. Bari. Si è previsto di rafforzare il programma comunicativo per i vari stakeholders dei nostri servizi con uno specifico budget comunicativo e in particolare per gli alunni delle scuole inferiori e medie ove si individuasse il personale da adibire a tale attività, oltre con la previsione di almeno 3 campagne istituzionali per entrambe le unità produttive di Bari e Foggia.

3) Pratiche assicurative. A Bari, si registrano nel primo semestre 58 eventi (che non corrispondono necessariamente ad altrettante posizioni aperte dall'assicurazione, poiché un unico evento può portare all'apertura di n/ posizioni in funzione del numero di danneggiati nello stesso evento). A **Foggia** si registrano n. 27 eventi. I rischi con un maggiore numero di eventi si riscontrano sulla polizza rca. Si veda la Tabella Pratiche Assicurative per Bari e Foggia. A proposito di tale sinistrosità, è stato avviato un percorso che ha visto i dipendenti autisti e conducenti aderire ad una polizza Kasko a copertura del risarcimento dei danni arrecati ai beni e mezzi dell'Azienda, a propria cura e spese. Con questo strumento si ritiene di arrivare ad avere un duplice effetto diretto:

a) premiare gli autisti virtuosi – ossia quelli che non facciano sinistri per un determinato periodo di tempo – con una parziale rifusione delle spese di adesione alla polizza;

b) diminuire il contenzioso per le pratiche di risarcimento dei danni con i dipendenti per la rifusione delle spese derivanti al patrimonio aziendale.

Inoltre nell'anno 2018, si è proceduto all'installazione di GPS su tutti i mezzi aziendali di Bari e Foggia. Questo porterà certamente alla flessione della sinistrosità per rc AUTO oltre che del contenzioso per infortunistica stradale.

Tabella sintesi preventivo 2018

Semestre riferimento	U.P Bari	U.P Foggia
2018 Preventivo	104 (- 11 rispetto preventivo)	56 (+6 rispetto al preventivo)
30.06.2018 Situazione al	58	27
2019 Preventivo	104	56

4) Contenzioso E' disponibile il file con lo stato aggiornato del contenzioso, sostanzialmente stabile.

Informazioni attinenti all'ambiente

AMIU PUGLIA SpA ha nella stessa cultura del management, la volontà di diffondere in tutti gli strati dell'Azienda La nostra società, al fine di diffondere nell'organizzazione aziendale l'attitudine allo sviluppo di pratiche sostenibili e all'attenzione e tutela dell'ambiente. In tale ottica si è munita di sistemi di gestione e di una organizzazione e procedure finalizzate ad ottenere le Certificazioni UNI EN ISO 9001 e 1400 sia per l'unità operativa Bari che, più recentemente, per quella di Foggia.

Predisposizioni che prevedono un orientamento ed uno sforzo gestionale nel raggiungimento delle certificazioni ma parimenti impegnative nel mantenimento degli standard necessari per superare le verifiche annuali da parte degli Enti Certificatori, mutando e conformando anche antiche attitudini e comportamenti alle procedure stabilite.

Nel 2018 la società è stata sottoposta a verifica ispettiva, per il rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e 14001. L'aver superato ancora una volta positivamente tali verifiche, pur di fronte ad un continuo inasprimento delle predette procedure che le norme rendono sempre più complesse e articolate, testimoniano la volontà e l'attitudine al miglioramento continuo dell'intero processo produttivo e delle procedure a tutela dell'ambiente pur in un contesto difficile e soggetto a continue variazioni delle norme di riferimento come quello dei rifiuti.

L'obiettivo per il 2019, è superare tutte le prescrizioni/indicazioni rilevate dall'ente di certificazione in un'ottica appunto di crescita aziendale, in particolar modo relativamente ai processi aziendali.

La società, annualmente, è sottoposta alla verifica dell'adeguatezza e dell'efficienza del Sistema aziendale allo scopo sia di soddisfare i requisiti delle norme, di cui sopra, e sia di aggiornare o migliorare il Sistema di Gestione Integrata in funzione di mutate esigenze di conduzione aziendale inerenti i processi, servizi e tecnologia.

Ma AMIU PUGLIA spa sta adottando anche molteplici iniziative mirate al contenimento degli impatti aziendali sia attraverso la ulteriore dotazione di mezzi con alimentazione a metano proponendosi, in futuro, anche elettriche soprattutto nell'ambito dell'igiene urbana, sia con il progetto di rinnovo, in parte già attuato, di tutto il sistema di illuminazione di esterni ed interni con lampade a basso consumo energetico.

Puntuali e reiterati i controlli ambientali sugli impianti e sulle caratteristiche qualitative dei rifiuti in uscita che, tra l'altro, superano sistematicamente e senza contestazioni anche i rigorosi controlli da parte degli impianti di destino finale (sia per il sottovaglio 190501- discariche) sia per il sopravaglio a recupero energetico (191212) a dimostrazione dei corretti standard di funzionamento degli impianti di pretrattamento gestiti.

E' ormai parte della procedura aziendale di gestione il protocollo per l'individuazione ed il trattamento di quarantena dei rifiuti radioattivi conferiti occasionalmente unitamente a quelli urbani, con l'attivazione del portale di accettazione e la realizzazione dell'area di quarantena e del nuovo capannone attrezzato per lo sversamento, individuazione e detenzione delle sorgenti individuate nelle modalità previste dalle relative norme in materia, mentre è stato predisposto il nuovo Piano di

Evacuazione ad integrazione delle procedure antincendio che sarà trasmesso alla Prefettura nei tempi previsti dalla legge 1/12/2018 n. 132.

BUDGET 2019 - 2021

ANALISI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA**Premessa**

La presente relazione previsionale è stata redatta per il triennio 2019 – 2021.

Per la determinazione dei ricavi e dei costi di gestione, relativi agli anni 2020-2021, gli stessi sono stati definiti computando i ricavi ed i costi di gestione dell'anno 2019, aggiornati in base al tasso programmato d' inflazione del 2%, fatte salve le voci di costo che saranno interessate sia dall'avvio del progetto porta a porta sia dall'avvio degli impianti.

La presente proposta di relazione triennale 2019-2021, recepisce gli effetti economici che deriveranno dall'entrata in esercizio degli impianti di digestione anaerobica e REMAT/CSS per la sede di Bari, entrambi inseriti nel piano degli investimenti, programmata rispettivamente a fine anno 2019 e nell'esercizio 2020.

Si specifica che il confronto dei dati economici è comparato alle voci di costo relative all'ultimo bilancio consuntivo approvato, ovvero bilancio 2017.

Inoltre, si rappresenta che a seguito dei cambiamenti della riforma contabile, che recepisce la Direttiva 34/2013 – D.lgs. 139/2015-, contenente rilevanti modifiche alle norme per la redazione dei bilanci d'esercizio, si è proceduto all'adeguamento dello schema di redazione del bilancio per il triennio 2019 - 2021.

ANALISI ECONOMICA ANNO 2019

La gestione economica relativa all'esercizio 2019, che chiuderà in pareggio, riceverà gli effetti economici delle principali azioni che si intenderà realizzare nell'esercizio in corso, riconducibili principalmente:

- Al riconoscimento del corrispettivo connesso al *Contratto di Servizio sottoscritto con il socio, Comune di Bari il 25.07.2001 e ss.mm.ii., che è stato oggetto di revisione ed integrazione, nell'anno 2016, condiviso con l'Amministrazione Comunale, imputato, nel budget 2019, nella misura di **61.587.891€** (valore imponibile), di cui per servizi **euro 60.821.595** e per tributo regionale **euro 766.296**, corrispondente ad un valore IVA inclusa di **68.051.069€**, così articolato:

 1. **euro 63.885.951**, IVA inclusa per servizi;
 2. **euro 842.926**, IVA inclusa a titolo di rimborso tributo regionale;
 3. **euro 109.582** IVA inclusa (valore imponibile euro 89.821,49) per servizio ASI;
 4. **euro 1.784.573**, IVA inclusa (valore imponibile euro 1.622.339) per l'ampliamento da realizzarsi nel corso dell'anno 2019 del servizio PAP alle ulteriori Zone 2, 3 e 5, salvo conguaglio;
 5. **euro 1.428.037**, IVA inclusa (valore imponibile euro 1.298.215), per il servizio PAP Zona 1, oramai a regime e che sarà oggetto di conguaglio,*

fatta salva la differenza che potrebbe derivare dai maggiori oneri di smaltimento della frazione tal quale.

- Al consolidamento della percentuale di raccolta differenziata, nella misura del

47,11%;

- Al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Bari** - reso ai comuni di Altamura, Binetto, Modugno, Terlizzi, Corato, Ruvo di Puglia e Poggiorsini per un corrispettivo di circa 3 M€, che registrerà un decremento di 1,02 M€ rispetto al dato consuntivo 2017, a seguito della modifica dei flussi dei rifiuti disposti dal Direttore Generale dell'AGER;
- Al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Foggia** - reso ai comuni facenti parte dell'OGA FG per un corrispettivo di oltre 6,9 M€, che registrerà un decremento di circa 0,8 M€ rispetto al dato consuntivo 2017, sempre conseguenza della modifica dei flussi dei rifiuti disposti dal Commissario ad Acta;
- Alla parziale attuazione del programma d'investimenti 2019, considerato che per alcuni di essi, sono previsti tempi di realizzazione che superano i 12 mesi (vedi realizzazione e/o revamping degli impianti);
- all'attivazione dello strumento finanziario – linea non *revolving*, da utilizzare su richiesta sino ad un importo massimo di euro 5.000.000, necessario per finanziare la costruzione dell'Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio, che la società si accinge a realizzare;
- all'attuazione delle direttrici di sviluppo stabilite per l'esercizio 2019, afferenti, la promozione incisiva della logica del recupero dei rifiuti, l'ampliamento delle attività di trattamento e di recupero delle frazioni differenziate dei RU, la valorizzazione delle risorse umane, il miglioramento continuo delle prestazioni, la valorizzazione del controllo e revisione dei servizi sul territorio.

Ciò detto il totale **valore della produzione** si attesterà pari al valore di 103.544.004€, registrando un incremento complessivo di 1.430.882€ (+ 1.4%) rispetto al dato consuntivo 2017.

Allo stesso modo il **costo della produzione** si attesterà ad un valore di 102.804.698€, che registrerà un incremento di 5.520.949€ (+ 6%) rispetto al dato consuntivo 2017.

Nell'ambito dell'aggregato dei costi della produzione, si riporta qui di seguito una sintesi di quelli più significativi, per la cui analisi si rimanda al paragrafo seguente, nel quale verrà esaminato dettagliatamente il valore della produzione:

– **costi sostenuti per la gestione del personale** che, attestandosi al valore di 49.395.098€, per una incidenza sul valore della produzione del 46%, registreranno un aumento di 2.699.297€ (+ 6%) rispetto al dato consuntivo 2017.

Il costo del personale ascrivibile alla gestione del personale **di Bari**, si attesterà pari al valore di 35.348.402€, registrando un aumento di 878.832€ (+3%) rispetto al dato consuntivo 2017.

Il costo del personale ascrivibile alla gestione del personale di **Foggia**, invece, si attesterà pari al valore di 14.046.696€, registrando un aumento di 1.820.465€ (+15%) rispetto al dato consuntivo 2017.

–

- **Costo dei servizi**, che, attestandosi al valore di 41.123.074€, registreranno un incremento di 1.296.209€ (+3%) rispetto al dato consuntivo 2017. Tale incremento deriva dalla somma algebrica dei decrementi registrati per la sede di Bari, ascrivibili principalmente alla riduzione dei flussi dei rifiuti trattati presso l'impianto di Bari, e degli incrementi registrati per la sede di Foggia imputabili alla maggiore manutenzione dell'impianto di biostabilizzazione. Infatti, nell'anno 2019, presso l'impianto di Bari, verranno trattati solo i rifiuti prodotti da una numero residuale dei Comuni facenti parte dell'ex ATO BA/2.
- **Costi delle materie prime** che si attesterà al valore di 5.944.125€, registrando un aumento di 847.545€ (+17%) rispetto al dato consuntivo 2017. L'incremento è ascrivibile sostanzialmente agli acquisti di materie prime correlate all'avvio del servizio di raccolta PAP, alle ulteriori Zone 2, 3 e 5, per la sede di Bari e per quelli relativi all'avvio del servizio RD nelle zone Blu e Gialla, per la sede di Foggia, da attuarsi nel corso dell'anno 2019.
- La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a 415.496€, registrerà un decremento di 63.132€, rispetto al dato consuntivo 2017. L'anno 2019 sarà interessato dall'incidenza degli interessi passivi che matureranno sulla linea di credito non revolving, che sarà utilizzata in occasione della realizzazione dell'impianto di compostaggio della frazione FORSU.
- Infine, **l'onere fiscale** -ascrivibile alle imposte IRES (24%) ed IRAP (4,82%)- che inciderà sulla gestione aziendale dell'esercizio 2019 per un valore di 323.810€ registrando un decremento di 1.064.035€ rispetto al dato consuntivo 2017.

Il **BUDGET CE Integrato 2019** è il seguente, con evidenza dei relativi scostamenti, assoluti e percentuali, rispetto al dato consuntivo 2017.

CONTO ECONOMICO	BDG INTEGRATO (colonna AO)	Inc. %	CE INTEGRATO (colonna AQ)	Inc. Ricavi	delta BDG 2019 - CE 2017	Δ %	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	2019	Ricavi	2017	%	INTEGRATO		2020	2021
A) Valore della produzione								
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni								
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	102.533.937	99%	100.636.341	99%	1.897.597	2%	110.539.577	113.692.713
2) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e fi					-	-		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione					-	-		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					-	-		
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (4)					-	-		
5) altri ricavi e proventi ordinari								
Totale altri ricavi e proventi ordinari (5)	1.010.067	1%	1.476.782	1%	- 466.715	-32%	1.030.268	1.050.873
Totale Valore della produzione (A)	103.544.004	100%	102.113.123	100%	1.430.882	1,40%	111.569.845	114.743.586
B) Costi della produzione								
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci								
Totale per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (6)	5.944.125	6%	5.096.581	5%	847.545	17%	6.542.311	7.300.327
7) per servizi								
Totale per servizi (7)	41.123.074	40%	39.826.865	39%	1.296.209	3%	41.940.785	42.039.767
8) per godimento di beni di terzi								
Totale per godimento di beni di terzi (8)	2.512.507	2%	2.181.478	2%	331.028	15%	2.510.183	2.560.387
9) per il personale								
a) Salari e stipendi	34.617.078	33%	32.595.819	32%	2.021.259	6%	38.292.791	39.164.757
a) Salari e stipendi lavoro interinale	-	-	-	0%	-	-	-	-
b1) Oneri previdenziali a carico azienda	10.433.787	10%	10.011.940	10%	421.847	4%	11.615.369	11.868.144
b2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	1.157.361	1%	1.021.460	1%	135.901	13%	1.275.756	1.314.426
b3) Altri oneri sociali	405.346	0%	361.071	0%	44.275	12%	441.418	404.371
c) Trattamento di fine rapporto	2.265.097	2%	2.132.212	2%	132.885	6%	2.499.976	2.559.087
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	0%	-	-	-	-
e1) Transazioni con i dipendenti	-	-	-	0%	-	-	-	-
e2) Servizio sanitario	81.769	0%	155.035	0%	- 73.267	-47%	88.838	93.413
e3) Quote associative a favore dei dipendenti	23.730	0%	26.898	0%	- 3.168	-12%	24.077	25.077
e4) liberalità al personale	-	-	-	0%	-	-	-	-
e5) Altri costi del personale	410.929	0%	391.364	0%	19.565	5%	469.770	488.436
Totale per il personale (9)	49.395.098	48%	46.695.801	46%	2.699.297	6%	54.707.994	55.917.710
10) ammortamenti e svalutazioni								
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	339.067	0%	260.012	0%	79.054	30%	345.848	352.765
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.436.037	2%	2.242.950	2%	193.087	9%	3.438.927	4.143.818
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	10.000	-	17.243	0	- 7.243	-42%	10.200	10.404
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.785.104	3%	2.520.206	2%	264.898	11%	3.794.975	4.506.987
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons								
a) Rimanenze iniziali materie di produzione	1.605.095	2%	1.395.698	1%	209.396	15%	1.637.196	1.669.940
b) Rimanenze finali materie di produzione	1.535.775	-1%	1.423.822	-1%	111.953	8%	1.392.421	1.454.723
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, (11)	69.320	0%	28.123	0%	97.443	-346%	244.776	215.218
12) accantonamenti per rischi								
a) Accantonamenti al fondo rischi	105.000		108.110	0%	- 3.110	-3%	107.100	109.242
13) altri accantonamenti								
d) Accantonamenti al fondo oneri	232.500	0%	232.500	0%	-	0%	232.500	232.500
14) oneri diversi di gestione								
Totale oneri diversi di gestione (14)	637.971	1%	650.332	1%	- 12.361	-2%	650.730	663.745
Totale Costi della produzione (B)	102.804.698	99%	97.283.749	95%	5.520.949	6%	110.731.354	113.545.882
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	739.306	1%	4.829.374	5%	- 4.090.068	-85%	838.491	1.197.704
C) Proventi e oneri finanziari								
15) proventi da partecipazioni								
16) interessi e altri proventi finanziari	180.000		286.377	0	- 106.377	-37%	170.000	173.400
Totale altri proventi finanziari (16)	180.000	0%	286.377	0%	- 106.377	-37%	170.000	173.400
17) interessi e altri oneri finanziari	595.496		349.509	0	245.987	70%	607.406	619.554
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	595.496	1%	349.509	0%	245.987	70%	607.406	619.554
17b) utili e perdite su cambi								
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	- 415.496	0%	- 63.132	0%	- 352.364	558%	- 437.406	- 446.154
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie								
18) Rivalutazioni								
19) Svalutazioni								
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)								
E) Proventi e oneri straordinari								
20) proventi i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5								
Totale proventi i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5 (20)				0%				
21) oneri, con indicazione delle minusv. da alien. e delle imposte								
Totale delle partite straordinarie (E)				0%				
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	323.810	0%	4.766.242	5%	- 4.442.432	-93%	401.085	751.550
22) imposte sul reddito dell'esercizio								
a) Imposte correnti	365.016	0%	1.408.948	1%	- 1.043.932	-74%	443.114	794.421
b) Imposte anticipate	41.206	0%	21.103	0%	- 20.103	95%	42.030	42.871
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	323.810	0%	1.387.844	1%	- 1.064.035	-77%	401.084	751.550
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	-	0%	3.378.397	3%	- 3.378.397	0%	-	-
Totale Utile (Perdita) dell'esercizio (23)	-	0%	3.378.397	3%	- 3.378.397	0%	-	-

Segue l'analisi delle singole voci economiche.

Valore della produzione

Il valore della produzione si attesterà pari a 103.544.004€, registrando un incremento di 1.430.882€ (+ 1,40%) rispetto al dato relativo al consuntivo 2017.

Segue prospetto che offre un'analisi con i principali scostamenti rispetto al consuntivo 2017.

RICAVI	BDG 2019 INTEGRATO	%	CE 2017 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'19-CE '17	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	60.821.595	59%	58.532.845	57%	2.288.750	4%
Tributo regionale Comune di Bari	766.296	1%	652.238	1%	114.058	17%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	3.535.671	3%	3.546.172	3%		0%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	73.920	0%	- 73.920	-100%
Ricavi Comuni altri enti	11.289.196	11%	12.984.266	13%	- 1.695.070	-13%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.222.491	20%	20.139.434	20%	83.057	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	
Contributi RD consorzi di Filiera	4.669.910	5%	3.914.379	4%	755.531	19%
Altri	1.228.779	1%	793.088	1%	435.691	55%
Totale Ricavi netti	102.533.937	99,02%	100.636.341	98,6%	1.897.597	1,9%
Altri ricavi e proventi ordinari	1.010.067	1%	1.476.782	1%	- 466.715	-32%
Totale Valore della Produzione	103.544.004	100%	102.113.123	100%	1.430.882	1,40%

La voce prevalente dei ricavi è legata ai corrispettivi derivanti dai Contratti di Servizio sottoscritti con gli enti soci, Comune di Bari e Comune di Foggia, per l'importo di 85.181.341€, come evidenziato nel seguente prospetto:

Descrizione CDS Amiu Puglia spa	BDG 2019	CE 2017	Delta Bdg 19-CE 2017	BDG 2020	BDG 2021
Contratto di Servizio 2010 Bari	60.821.595	58.532.845	2.288.750	64.953.931	66.794.516
Incremento costi di smaltimento - Bari			-		
Costo di smaltimento frazione biostabilizzata CER 190501- Foggia	3.535.671	3.546.172	- 10.501	3.606.384	3.678.512
Contratto di Servizio 2013 Foggia	20.222.491	20.139.434	83.057	20.901.980	21.232.713
Tot. Imp. CDS	84.579.757	82.218.450	2.361.307	89.462.295	91.705.741
Tributo regionale Bari	766.296	652.238	114.058	743.236	743.236
Tributo regionale CER 190501 - Comune di Foggia	449.219	472.437	- 23.217	458.204	467.368
totale Tributi	1.215.515	1.124.675	90.841	1.201.440	1.210.604
Corrispettivo CDS	86.858.719	83.934.135	3.583.854	91.795.441	103.166.833

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce dei ricavi da vendite e prestazioni si attesterà pari a 102.533.937€, registrando un incremento di 1.897.597€ (+1,9%) rispetto al dato consuntivo 2017, come da prospetto che segue:

RICAVI VENDITE PRESTAZIONI	BDG 2019 INTEGRATO	%	CE 2017 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'19-CE '17	Delta %
Ricavi da Contratto di Servizio	85.346.053	83%	82.870.688	82%	2.475.365	3%
Contributi da Consorzi di filiera derivanti dai Contratti di Servizio	4.669.910	5%	3.914.379	4%	755.531	19%
Ricavi Propri	12.517.975	12%	13.851.274	14%	- 1.333.299	-10%
Totale Ricavi Netti	102.533.937	100%	€ 100.636.341	100%	1.897.597	1,9%

La voce relativa ai ricavi per il servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti altri Enti è ascrivibile per:

- 3.068.872€ al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Bari** - da rendere ai comuni di Altamura, Binetto, Modugno, Corato, Terlizzi, Ruvo di Puglia e Poggiorsini, che registrerà un decremento di 1.005.800€ rispetto al dato consuntivo 2017, a seguito della modifica dei flussi di rifiuti disposti dal Direttore Generale dell'AGER, come evidenziato nel prospetto che segue:

RICAVI	BDG 2019 BARI	%	CE 2017 BARI	%	Delta ASS. BARI BDG'19-CE '17	Delta %
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>	101.337	0%	437.531	1%	- 336.193	-77%
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti	2.945.323	0%	3.637.142	0%	- 691.819	-19%
costo socio ambientale altri	22.213	0%	-	0%	22.213	100%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-
totale	3.068.872	0%	4.074.672	1%	- 1.005.800	-25%

- 8.220.324€ al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Foggia** - reso ai comuni facenti parte dell'OGA FG e dell'OGA BAT, che registrerà un decremento di 695.451€ rispetto al dato consuntivo 2017, a seguito della modifica dei flussi di rifiuti disposti sempre dal Direttore Generale dell'AGER, come evidenziato nel prospetto che segue:

RICAVI	BDG 2019 FOGGIA	%	CE 2017 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA BDG'19-CE '17	Delta %
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>	826.592	0%	642.487	0%	184.106	29%
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti	7.393.731	0%	8.273.288	0%	- 879.557	-11%
costo socio ambientale altri	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	2%	-	-
totale	8.220.324	0%	8.915.775	0%	- 695.451	-7,8%

Focus Ricavi v/Comune di Bari Contratto di Servizio

Nel dettaglio, i ricavi verso il **Comune di Bari**, del valore di 61.587.891€, con un'incidenza del 87% sul valore della produzione, rappresentano l'entità del corrispettivo rinveniente dal Contratto di Servizio 2010, e risultano articolati nel seguente modo:

a. corrispettivo da Contratto di Servizio 2010, che è stato oggetto di revisione ed integrazione, nell'anno 2016, condiviso con l'Amministrazione Comunale, per 60.821.595€, comprensivo della quota di corrispettivo relativa all'avvio del servizio porta a porta zona 1-2-3-5;

b. corrispettivo a titolo di rimborso per ecotassa regionale, per 766.296€.

RICAVI	BDG 2019 BARI	%	CE 2017 BARI	%	Delta ASS. BARI BDG'19-CE '17	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	60.821.595	86%	58.532.845	85%	2.288.750	4%
Tributo regionale Comune di Bari	766.296	1%	652.238	1%	114.058	17%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	73.920	0%	- 73.920	-100%
Ricavi Comuni altri enti	3.068.872	4%	4.074.672	6%	- 1.000.300	-25%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	4.213.631	6%	3.542.662	5%	670.969	19%
Altri	822.679	1%	449.224	1%	367.274	83%
Totale Ricavi netti	69.693.073	98,6%	67.325.560	98,3%	2.366.832	3,5%
Altri ricavi e proventi ordinari	1.002.967	1,42%	1.192.620	2%	- 189.653	-16%
Totale Valore della Produzione	70.696.040	100%	68.518.180	100%	2.177.860	3%

Per l'esercizio 2019, il corrispettivo ammonta ad euro 68.051.069 (iva inclusa) (imponibile euro 61.587.890 per servizi ed euro 766.296 per tributo regionale), comprensivo della quota di corrispettivo relativa all'avvio del servizio porta a porta zona 1-2-3-5, fatto salvo il conguaglio che potrebbe derivare dai maggiori oneri di smaltimento della frazione tal quale dei rifiuti.

Si evidenzia che l'importo dell'ecotassa regionale, determinato per l'anno 2019, per 766.296€, è legato alla quantità complessiva dei rifiuti che si presume di trattare nell'impianto di biostabilizzazione.

Focus Ricavi v/Comune di Foggia Contratto di Servizio

Nel dettaglio, i ricavi verso il Comune di Foggia, del valore di 20.222.491€, con un'incidenza del 62% sul valore della produzione, di cui euro 19.978.245, dal corrispettivo disciplinato dal contratto di servizio sottoscritto nel 2013, ed euro 244.245 dal ricavo relativo all'avvio del servizio RD, nelle zone blu e gialla, previsto da luglio 2019.

RICAVI	BDG 2019 FOGGIA	%	CE 2017 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA BDG'19- CE '17	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-
Tributo regionale Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	3.535.671	11%	3.546.172	11%	- 10.501	0%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	8.220.324	25%	8.915.775	27%	- 695.451	-8%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.222.491	62%	20.139.434	60%	83.057	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	456.278	1%	371.716	1%	84.562	23%
Altri	406.100	1%	337.684	1%	68.416	20%
Totale Ricavi netti	32.840.864	100%	33.310.780	99,2%	- 469.916	-1,4%
Altri ricavi e proventi ordinari	7.100	0%	284.162	1%	- 277.062	-98%
Totale Valore della Produzione	32.847.964	100%	33.594.943	100%	- 746.979	-2%

Focus Ricavi Propri

Nel 2019 si attesterà pari al valore di 4.669.910€ il corrispettivo correlato alla voce dei contributi dei Consorzi di Filiera, che registrerà un aumento di 755.521€, rispetto al dato consuntivo 2017, secondo l'articolazione del prospetto che segue.

Contributi Consorzi di Filiera				BDG INTEGRATO	CE INTEGRATO	Var. Ass	Var. %	BDG	BDG
				(colonna AX)	(colonna BA)	INTEGRATO	INTEGRATO	INTEGRATO	INTEGRATO
				2019	2017	BDG '19-CE '17	BDG '19-CE '17	2020	2021
CARTONE COMIECO				1.544.314	1.484.413	59.901	4%	1.575.201	1.606.705
PLASTICA COREPLA				1.516.529	1.154.486	362.043	31%	1.546.860	1.577.797
CARTA COMIECO				1.185.636	821.530	364.106	44%	1.209.349	1.233.536
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS				-	-	-	-	-	-
VETRO COREVE				211.901	226.697	14.796	-7%	216.140	220.462
ACCIAIO RICREA				42.336	41.873	463	1%	43.183	44.046
ALLUMINIO CIAL				7.500	7.420	80	1%	7.650	7.803
ABITI USATI				129.817	146.109	16.292	-11%	132.413	135.061
CONTRIBUTO RAE				29.000	29.083	83	0%	29.580	30.172
LEGNO RILEGNO				2.876	2.766	110	4%	2.933	2.992
TOTALE				4.669.910	3.914.379	755.531	19%	4.763.308	4.858.574

Entrando nel merito dei corrispettivi che saranno riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato si analizzano nel proseguo quelli relativi al territorio comunale barese.

Nel 2019 l'entità dei corrispettivi previsti si attesteranno al valore di 4.213.631€, registrando un aumento di 670.969€, rispetto al dato consuntivo 2017, secondo l'articolazione del prospetto che segue.

Contributi Consorzi di Filiera				BDG Bari	CE BARI	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
				(colonna N)	(colonna Q)	INTEGRATO	INTEGRATO	INTEGRATO
				2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
CARTONE COMIECO				1.356.915	1.323.749	33.165	1.384.053	1.411.734
PLASTICA COREPLA				1.318.713	1.011.609	307.105	1.345.087	1.371.989
CARTA COMIECO				1.152.592	803.829	348.762	1.175.644	1.199.157
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS				-	-	-	-	-
VETRO COREVE				207.314	212.589	5.276	211.460	215.689
ACCIAIO RICREA				42.336	41.873	463	43.183	44.046
ALLUMINIO CIAL				7.500	7.420	80	7.650	7.803
ABITI USATI				96.386	109.743	13.357	98.314	100.280
CONTRIBUTO RAE				29.000	29.083	83	29.580	30.172
LEGNO RILEGNO				2.876	2.766	110	2.933	2.992
TOTALE				4.213.631	3.542.662	670.969	4.297.904	4.383.862

Per il 2019 sarà determinante l'incremento dei contributi dei Consorzi di Filiera dovuto all'estensione del servizio porta a porta, ripartito nelle seguenti frazioni merceologiche: contributo sugli imballaggi per la raccolta selettiva **Cartone CER 15.01.01**, riconosciuto dal Consorzio Comieco, che si attesterà pari al valore di 1.356.915€ registrando un aumento di 33.165€, rispetto al dato consuntivo 2017, ed, il contributo sugli imballaggi per la raccolta congiunta **Carta e Cartone CER 20.01.01**, sempre riconosciuto dal Consorzio Comieco, che, nel 2019, si attesterà pari al valore di 1.152.592€ registrando un aumento di 348.762€, rispetto al dato consuntivo 2017.

Analogamente determinante sarà il contributo sugli imballaggi in **Plastica cer 15.01.02** riconosciuto dal Consorzio Corepla, che, nel 2019, si attesterà pari al valore di 1.318.713€, facendo registrare un incremento di euro 307.105, rispetto al dato consuntivo 2017.

D'altro canto, si evidenzia il prospetto di riepilogo dei corrispettivi che sono stati riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato raccolto sul territorio comunale foggiano.

L'entità dei corrispettivi, previsti per il 2019, si attesterà pari al valore di 456.278€, registrando un aumento di 84.562€ rispetto al dato consuntivo 2017.

Contributi Consorzi di Filiera	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
CARTONE COMIECO	187.399	160.664	26.736	191.147	194.970
PLASTICA COREPLA	197.816	142.878	54.938	201.772	205.808
CARTA COMIECO	33.045	17.701	15.344	33.705	34.380
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	-	-	-	-	-
VETRO COREVE	4.588	14.108	9.520	4.680	4.773
ACCIAIO RICREA	-	-	-	-	-
ALLUMINIO CIAL	-	-	-	-	-
ABITI USATI	33.430	36.366	2.936	34.099	34.781
CONTRIBUTO RAE	-	-	-	-	-
LEGNO RILEGNO	-	-	-	-	-
TOTALE	456.278	371.716	84.562	465.404	474.712

Nell'ambito degli altri ricavi propri, rileva, in secondo luogo, il corrispettivo connesso ai servizi di triturazione, biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, resi ai comuni delle province di Bari e Foggia, riepilogati come da prospetto che segue.

RICAVI	BDG 2019 INTEGRATO	%	CE 2017 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'19-CE '17	Delta %
- Rimborsamento tributo regionale altri enti	927.929	8%	1.080.017	8%	- 152.088	-14%
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti	10.339.054	92%	11.904.249	92%	- 1.565.195	-13%
costo socio ambientale altri	22.213	0%	-	0%	22.213	100%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-
totale	11.289.196	100%	12.984.266	100%	- 1.695.070	-13,1%

Proseguendo nell'analisi dei ricavi per prestazioni di servizi di igiene ambientale, si evidenziano quelli erogati in favore di altri *clienti privati*, tra i quali emerge per l'importo di 96.386€, quale corrispettivo per la vendita degli indumenti usati, riconosciuta per 310€/ton, dalla società Cannone srl per il territorio comunale di Bari.

Altri Ricavi e Proventi ordinari

La voce degli "altri ricavi e proventi", si attesterà ad un valore pari a 1.010.067€, ed è ascrivibile essenzialmente alla sede di Bari.

La voce in esame accoglie i contributi in conto esercizio, per un importo complessivo previsto di 682.000€, di cui:

- 520.000€, quale contributo in conto esercizio, erogato dalla Regione Puglia, per incentivare la raccolta differenziata domiciliare prevista per la Zona 2;
- 22.000€, quali contributi GSE, connessi all'impianto fotovoltaico di tipo statico di potenza pari a 42,2 kW e relativa immissione in rete dell'energia prodotta che rappresenta un motivo di orgoglio per la società nonché primo passo importante nel settore dell'energie rinnovabili. Il nuovo impianto, di proprietà del Comune di Bari, è rientrato nel più ampio finanziamento regionale che ha consentito la realizzazione dell'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti, e consente, oggi, alla società di beneficiare delle tariffe incentivanti disciplinate dal *Conto Energia del 19.02.2007 e ss.mm.ii. intervenute con il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 5.05.2011*;
- 140.000€ relativi al credito di imposta connesso al rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione.

Costi della produzione

Costi

Il prospetto riepilogativo che segue illustra, in dettaglio, la composizione dei costi della produzione che, per l'anno 2019, si attesteranno pari al valore di 102.804.698€ registrando un incremento di 5.520.949€ rispetto al dato consuntivo 2017, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Costi della produzione	BDG INTEGRATO 2019	INC.	CE INTEGRATO 2017	INC.	Var. Ass INTEGRATO	DELTA INC.
		%		%	BDG '19 -CE '17	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	5.944.125	6%	5.096.581	5%	847.545	17%
per servizi	41.123.074	40%	39.826.865	41%	1.296.209	3%
per godimento di beni di terzi	2.512.507	2%	2.181.478	2%	331.028	15%
per il personale	49.395.098	48%	46.695.801	48%	2.699.297	6%
per ammortamenti e svalutazioni	2.785.104	3%	2.520.206	3%	264.898	11%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	69.320	0%	28.123	0%	97.443	-346%
per accantonamenti rischi vari	337.500	0%	340.610	0%	- 3.110	-1%
per oneri diversi di gestione	637.971	1%	650.332	1%	- 12.361	-2%
Totale Costi della produzione (B)	102.804.698	100%	97.283.749	100%	5.520.949	6%

In realtà le dinamiche intervenute nel costo della produzione appaiono più chiare nei prospetti di dettaglio che seguono, rispettivamente, relativi alla sede principale di Bari ed a quella operativa di Foggia.

Costi della produzione	BDG BARI 2019	INC.	CE BARI 2017	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	BDG '19 -CE '17	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	4.140.649	6%	3.805.066	6%	335.582	9%
per servizi	27.180.400	39%	27.286.997	40%	- 106.597	0%
per godimento di beni di terzi	859.224	1%	791.664	1%	67.560	9%
per il personale	35.348.402	50%	34.469.570	50%	878.832	3%
per ammortamenti e svalutazioni	2.076.643	3%	1.917.681	3%	158.961	8%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	44.005	0%	11.776	0%	32.229	274%
per accantonamenti rischi vari	347.500	0%	316.774	0%	30.726	10%
per oneri diversi di gestione	348.811	0%	376.134	1%	- 27.323	-7%
Totale Costi della produzione (B)	70.345.632	100%	68.975.662	100%	1.369.970	1,99%

Costi della produzione	BDG FOGGIA 2019	INC.	CE FOGGIA 2017	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	BDG '19 -CE '17	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	1.803.477	6%	1.291.515	5%	511.962	40%
per servizi	13.942.674	43%	12.539.868	44%	1.402.806	11%
per godimento di beni di terzi	1.653.283	5%	1.389.814	5%	263.469	19%
per il personale	14.046.696	43%	12.226.231	43%	1.820.465	15%
per ammortamenti e svalutazioni	698.461	2%	602.524	2%	95.937	16%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	25.315	0%	39.899	0%	65.214	-163%
per accantonamenti rischi vari	-	0%	23.836	0%	- 23.836	-100%
per oneri diversi di gestione	289.160	1%	274.198	1%	14.962	5%
Totale Costi della produzione (B)	32.459.066	100%	28.308.087	100%	4.150.979	15%

Segue l'analisi delle singole voci economiche di costo.

Costi per materie prime

La voce relativa all'acquisto delle materie prime, di importo pari a 5.944.125€ registrerà un incremento di 847.545€, corrispondente ad un incremento del 17%, rispetto al dato consuntivo 2017, ascrivibile agli acquisti connessi all'avvio del servizio PAP Zone 2, 3 e 5, per la sede di Bari, nonché quelli relativi all'avvio della raccolta domiciliare, Zone blu e gialla, per la sede di Foggia.

Per l'esercizio 2019, tra le voci più significative del raggruppamento, si evidenzia la previsione della spesa per il gasolio di autotrazione per € 2.489.821, di cui:

1. 1.589.821€, per la sede di Bari, che registrerà un incremento di euro 106.838 (+7%), rispetto al dato consuntivo 2017;
2. 800.000€, per la sede di Foggia, che registrerà un aumento dell'0,46%, rispetto al consuntivo 2017, per un valore di euro 3.646.

Circa la sede di Bari, all'uopo si pone in evidenza che la società, a fronte degli incrementi progressivi che ha conosciuto il gasolio nel corso degli anni, ha beneficiato, a titolo di credito di imposta, del rimborso dell'incremento dell'accisa relativa al gasolio per autotrazione, ai sensi dell'articolo 1 comma 10 del decreto-legge n.16 del 21/02/2005.

Si ricorda che il rimborso delle accise è limitato al consumo di "gasolio commerciale", così come identificato dalla direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27/10/2003, utilizzato ai fini del trasporto di merci per conto terzi o per conto proprio, effettuato con autoveicoli a motore o con autoveicoli con rimorchio adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada, aventi peso a pieno carico massimo ammissibile pari o superiore a 7,5 tonnellate.

Il credito di imposta connesso al rimborso dell'accisa di cui in precedenza è stato stimato in misura di euro 140.000.

Altra voce significativa è rappresentata dai "ricambi per automezzi", che si attesterà al valore di 360.000€, registrando un decremento di 5.057 € rispetto al dato consuntivo 2017. L'approvvigionamento dei ricambi riguarderà:

- per 270.000€, la sede di Bari, con un decremento di 28.340€ rispetto al dato consuntivo 2017;
- per 90.000€ riguardano la filiale di Foggia, con aumento di 23.283€ rispetto al dato consuntivo 2017;

E' rilevante anche la voce "pneumatici", che si attesterà al valore di 390.000€, registrando un aumento di 80.149€ rispetto al dato consuntivo 2017. L'approvvigionamento di pneumatici riguarderà:

- per 270.000€ la sede di Bari, con un incremento di 52.124€ rispetto al dato consuntivo 2017;
- per 120.000€ riguardano la filiale di Foggia, con aumento di 28.024€ rispetto al dato consuntivo 2017.

Costi per servizi

La previsione dei "costi per servizi" effettuati da terzi, si attesteranno al valore di 41.123.074€, registrando un incremento di 1.296.209€, corrispondente al 3%, rispetto al dato consuntivo 2017, la cui composizione è spiegata nel prospetto riepilogativo che segue. Tale incremento è ascrivibile principalmente alla riduzione dei flussi dei rifiuti trattati presso gli impianti di Bari e di Foggia. Infatti, nell'anno 2019, presso l'impianto di Bari, verranno trattati solo i rifiuti prodotti da una numero residuale dei Comuni facenti parte dell'ex ATO BA/2, mentre presso l'impianto di Foggia verranno trattati i rifiuti prodotti dai Comuni della provincia di Foggia.

COSTI SERVIZI	BDG		CE		Delta BDG'19- CE '17	delta Var. % BDG'19- CE '17
	INTEGRATO 2019	%	INTEGRATO 2017	%		
a) Trasporti	45.000	0%	89.240	0%	- 44.240	-50%
b) Spese postali e di affrancatura	9.000	0%	6.194	0%	2.806	45%
c) Assicurazioni diverse	473.000	1%	447.504	1%	25.496	6%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	8.000	0%	7.989	0%	11	0%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.983.000	5%	1.928.625	5%	54.375	3%
f) Spese di rappresentanza	-		-		-	
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	1.532.421	4%	1.112.768	3%	419.653	38%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	344.600	1%	251.554	1%	93.047	37%
l) Altri costi per servizi	2.194.862	5%	1.879.710	5%	315.152	17%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	69.300	0%	3.542	0%	65.758	1857%
n) Spese e compensi agli amministratori	164.553	0%	165.192	0%	- 639	0%
o) Compensi ai sindaci	67.134	0%	85.753	0%	- 18.619	-22%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	70.903	0%	16.801	0%	54.101	322%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	21.072.434	51%	21.029.866	53%	42.568	0%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	205.000	0%	418.002	1%	- 213.002	-51%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	2.154.972	5%	2.375.674	6%	- 220.702	-9%
t) Manutenzione macchine di ufficio	2.082	0%	1.786	0%	297	17%
u) Canoni di assistenza tecnica	96.300	0%	80.175	0%	16.125	20%
v) Consulenze legali e consulenze varie	488.292	1%	467.544	1%	20.748	4%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	10.097.221	25%	9.419.107	24%	678.115	7%
w) Buoni pasto	45.000	0%	39.840	0%	5.160	13%
Totale Costi per servizi	41.123.074	100%	39.826.865	100%	1.296.209	3%

Segue l'analisi dei costi per servizi di terzi per l'anno 2019 relativi alla sede principale di BARI.

COSTI SERVIZI	BDG BARI 2019	%	CEBARI 2017	%	Delta BARI BDG '19 - CE '17	delta Var. % BARI BDG '19 - CE '17
a) Trasporti	15.000	0%	65.972	0%	- 50.972	-77%
b) Spese postali e di affrancatura	4.000	0%	3.974	0%	26	1%
c) Assicurazioni diverse	283.000	1%	274.442	1%	8.558	3%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	5.000	0%	5.037	0%	- 37	-1%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.429.000	5%	1.404.679	5%	24.321	2%
f) Spese di rappresentanza	-		-		-	
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	540.000	2%	757.749	3%	- 217.749	-29%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	44.600	0%	39.916	0%	4.684	12%
l) Altri costi per servizi	1.812.362	7%	1.590.794	6%	221.568	14%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	68.000	0%	2.196	0%	65.804	2997%
n) Spese e compensi agli amministratori	100.012	0%	100.256	0%	- 244	0%
o) Compensi ai sindaci	40.280	0%	57.350	0%	- 17.070	-30%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	55.903	0%	16.801	0%	39.101	233%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	11.958.459	44%	11.699.776	43%	258.683	2%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	180.000	1%	418.002	2%	- 238.002	-57%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	1.526.472	6%	1.731.735	6%	- 205.263	-12%
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.082	0%	1.435	0%	- 353	-25%
u) Canoni di assistenza tecnica	76.800	0%	61.193	0%	15.607	26%
v) Consulenze legali e consulenze varie	377.434	1%	377.467	1%	- 33	0%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	8.622.996	32%	8.640.872	32%	- 17.876	0%
w) Buoni pasto	40.000	0%	37.350	0%	2.650	7%
Totale Costi per servizi	27.180.400	100%	27.286.997	100%	- 106.597	0%

Il costo dei servizi ascrivibile alla filiale di Bari, si attesterà pari al valore di 27.180.400€, registrando un decremento di 106.597€ (-0,39%) rispetto al dato consuntivo 2017; il suddetto decremento è ascrivibile sostanzialmente alla variazione della destinazione del flusso dei rifiuti da trattare, stabilita dal Commissario ad Acta, dall'impianto di biostabilizzazione di Bari ad altri impianti di trattamento.

Nell'ambito di tale aggregato economico assume particolare rilevanza la voce relativa ai servizi di terzi connessi alla "raccolta, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e non" che si attesteranno ad un valore complessivo pari a 31.169.655 €:

✓ 11.958.459€, si riferiscono allo smaltimento, al trasporto e all'ecotassa regionale correlati alla gestione dei rifiuti indifferenziati del Comune di Bari e dei Comuni dell'OGA BA ns conferitori, con una incidenza del 44% sulla totalità dei costi per servizi effettuati da terzi, ed euro 9.113.975, riguardano i costi connessi all'attività di trattamento dei r.s.u. conferiti dai comuni della provincia di Foggia, con un'incidenza del 65% sul totale dei costi per servizi;

✓ 8.622.996€, sono connessi agli oneri sostenuti per il servizio di raccolta e/o recupero dei rifiuti differenziati e dagli altri rifiuti residuali, prodotti dal Comune di Bari, con una incidenza del **32%** sulla totalità dei costi per servizi effettuati da terzi, ed euro 1.474.225, sono correlati alla produzione dei rifiuti intercettati sul territorio comunale di Foggia, che rappresentano l'11% dei costi per servizi.

Il costo dei servizi ascrivibile alla filiale di Foggia, si attesterà pari al valore di 10.588.000€, registrando un incremento di 479.875€ (+5%) rispetto al dato consuntivo 2017.

COSTI SERVIZI	BDG FOGGIA 2019	%	CE FOGGIA 2017	%	Delta FOGGIA BDG'19 - CE '17	delta Var. % FOGGIA BDG'19 - CE '17
a) Trasporti	30.000	0%	23.268	0%	6.732	29%
b) Spese postali e di affrancatura	5.000	0%	2.220	0%	2.780	125%
c) Assicurazioni diverse	190.000	1%	173.062	1%	16.938	10%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	3.000	0%	2.952	0%	48	2%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	554.000	4%	523.945	4%	30.055	6%
f) Spese di rappresentanza	-		-		-	
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	992.421	7%	355.019	3%	637.402	180%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	300.000	2%	211.637	2%	88.363	42%
l) Altri costi per servizi	382.500	3%	288.916	2%	93.584	32%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	1.300	0%	1.346	0%	46	-3%
n) Spese e compensi agli amministratori	64.541	0%	64.936	1%	395	-1%
o) Compensi ai sindaci	26.853	0%	28.403	0%	1.549	-5%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	15.000	0%	-		15.000	100%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	9.113.975	65%	9.330.090	74%	216.115	-2%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	25.000	0%	-		25.000	100%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	628.500	5%	643.939	5%	15.439	-2%
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.000	0%	351	0%	649	185%
u) Canoni di assistenza tecnica	19.500	0%	18.982	0%	518	3%
v) Consulenze legali e consulenze varie	110.858	1%	90.077	1%	20.781	23%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	1.474.225	11%	778.235	6%	695.990	89%
w) Buoni pasto	5.000	0%	2.490	0%	2.510	101%
Totale Costi per servizi	13.942.674	100%	12.539.868	100%	1.402.806	11%
Totale recupero smaltimento rifiuti	10.588.200	76%	10.108.324	81%	479.875	5%

Focus Trattamento, Trasporto e smaltimento RSU INDIFFERENZIATI

L'onere di smaltimento, previsto nella presente relazione previsionale, è stato determinato su un quantitativo di rifiuti – CER 200301 -, da intercettare nel corso dell'anno 2019, pari a tn 98.775.

Pertanto, il budget 2019, recepisce un costo di smaltimento, per la sede di Bari, pari ad euro **11.958.459**, di cui euro **9.851.359**, ascrivibile al Comune di Bari, ed euro **2.107.100**, connesso alle attività di trattamento rsu per conto dei comuni terzi.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	BDG	%	CE	DELTA BDG'19-CE'17	
CONTO ECONOMICO	BARI 2019	Inc.za sul tot.	BARI 2017	Ass.ta	rel.va (%)
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti					
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	-	0,00%	-	-	
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	3.480.705	29%	2.703.069	777.636	-22%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	3.704.060	31%	4.235.860	- 531.800	14%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	766.296	6%	652.248	114.048	-15%
- Smalt. Rsu imp.bio FG-Comune di Foggia	-	-	-	-	
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu FOGGIA	-	0%	-	-	
- Spese di Trasporto Rsu	1.900.298	16%	1.797.847	102.450	-5%
Tot.le Costi Trat.to Smalt.to Comune	9.851.359	82%	9.389.024	- 462.335	-5%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	759.945	6%	580.166	179.779	-24%
- <i>Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti</i>	101.337	1%	437.797	- 336.460	332%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	808.711	7%	888.735	- 80.025	10%
- Tributo regionale comune di Foggia	-	0%	-	-	
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	-	0%	-	-	
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	414.894	3%	378.412	36.482	-9%
- <i>Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti</i>	22.213	0%	25.642	- 3.429	15%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	2.107.100	18%	2.310.752	203.652	10%
Totale oneri di smaltimento RU	11.958.459	100%	11.699.776	- 258.683	-2%

Si precisa che, per la sede di Bari, il costo dello smaltimento è stato determinato in relazione alla produzione totale stimata, pari a 186.742, per l'anno 2019 dalla Direzione Generale, tenendo conto dell'obiettivo RD del 47,11%, così ripartita: tn 98.775 produzione RSU, e tn 87.967 produzione RD. Qui di seguito si riporta la tabella esplicativa relativa alla quantità dei rifiuti, tal quale e RD, che si prevede di intercettare nell'anno 2019.

Sintesi	Obiettivo 2019 rd	Produzione Rifiuti 2019 (tn)	Obiettivo 2019 rd
Obiettivo	47,11%	186.742,30	Peso %
carta e cartone	18,85%	35.207,29	40,02%
di cui Rifiuti biod. cucine/me	8,00%	14.931,35	0,00%
verde biodegradabili	3,98%	7.437,16	8,45%
Residui della pulizia stradale	0,87%	1.624,42	1,85%
Vetro	4,60%	8.587,97	9,76%
plastica	4,93%	9.205,35	10,46%
Ferro	0,01%	24,41	0,03%
Rifiuti di mercato	0,34%	629,81	0,72%
tessili	0,17%	310,92	0,35%
legno	0,40%	754,75	0,86%
ingombranti	4,04%	7.539,44	8,57%
altro	0,92%	1.714,50	1,95%
RD totale	47,11%	87.967,36	100%
Tal Quale	52,89%	98.774,94	

La produzione rsu (CER 200301), prevista per l'anno 2019, sarà pari a 98.775 tn, alla quale corrisponde un costo totale annuo di **euro 9.851.359**, così articolato:

- Costo smaltimento anno 2019 - CER 190501 – euro 3.704.060;
- Costo smaltimento anno 2019 – CER 191212 – euro 3.480.705;
- Costo di trasporto anno 2019 – CER 190501 e 191212 – euro 1.900.298;
- Costo tributo regionale anno 2019 – euro 766.296;

Mentre, la produzione ascrivibile alle frazioni differenziate ammonterà a 87.967 tn, i cui costi sono meglio di seguito esplicitati.

Tale produzione, con i relativi costi, che saranno oggetto di confronto per il conguaglio degli oneri di smaltimento, si discostano dalla produzione riportata nel contratto di servizio, revisionato ad aprile 2016, in quanto il raggiungimento dell'obiettivo del 47,11%, da conseguire nell'anno 2019, è diverso da quello previsto nel contratto di servizio 2016, pari al 40%, e, pertanto, determinerà una diversa rimodulazione delle varie frazioni.

Anche per il 2019 la società continuerà ad avvalersi della collaborazione di terzi per il trasporto della frazione di rifiuto trattata nell'impianto di trito - biostabilizzazione, ad una tariffa diversificata in relazione alle scariche finali di smaltimento.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, infine, la società sosterrà, per il Comune di Bari, un costo di 766.296€ a titolo di ecotassa regionale ex legge n.549/95. L'ulteriore incremento della RD potrebbe consentire al Comune di Bari di eventualmente accedere al mantenimento della tariffa attuale (7,5 €/ton) qualora vengano reiterati per il nuovo esercizio gli incentivi previsti dall'art. 22 dalla L.R. 8/18. Viceversa qualora tanto non accada e verrà applicata la tariffa massima (€ 17,24/ton), per l'incenerimento dei rifiuti senza recupero di energia, prevista dall'art. 104 della L.R. n.67 del 28/12/18 maggiorata del 20% come previsto per i comuni che non hanno raggiunto il 65% di RD (per un totale di € 20,69/ton) occorre tener presente che il conferimento della frazione secca biostabilizzata dell'indifferenziato unitamente alla ulteriore crescita della RD di

fatto ridurrà drasticamente il flusso dei rifiuti verso le discariche, già oggi pari a circa il 23% del totale dei rifiuti raccolti, avvicinando il 20%. Solo su questo ultimo flusso residuale, quindi, graverà l'ecotassa, nella nuova misura. Tale riduzione del flusso dei rifiuti conferiti presso gli impianti finali, consentirà di compensare l'incremento annuale del tributo regionale nel limite di costo prossimo a quello degli anni precedenti.

Focus recupero frazioni di rifiuto differenziato

Nell'ambito dell'aggregato relativo ai servizi, rileva, il costo sostenuto dalla società per il recupero dei rifiuti differenziati e degli altri rifiuti residuali che si attesterà ad un valore pari a 8.622.996€, con un'incidenza sulla totalità dei costi riferiti ai servizi effettuati da terzi del 32%.

L'aggregato economico in analisi è in prevalenza rappresentato dall'onere sostenuto per il recupero dei rifiuti differenziati connessi ai principali Consorzi di Filiera, che si attesterà ad un valore pari a 4.148.979, registrando un decremento di 225.185€, rispetto al dato relativo al consuntivo 2017.

Segue il prospetto di riepilogo e la rappresentazione grafica con confronto dei costi e dei ricavi.

Sintesi COSTI RECUPERO RIFIUTI RD	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- CER 200101 Recupero CARTA congiunta	1.238.008	1.185.970	52.038	1.262.768	1.288.024
- CER 200101 altri Oneri sup % imp. CARTA	-	-	-	-	-
- CER 200101 Oneri apertura sacchi CARTA	-	-	-	-	-
- CER 150101 Recupero CARTONE Selettiva	1.418.430	1.882.652	- 464.223	1.446.798	1.475.734
- CER 150107 Recupero VETRO	618.545	485.340	133.205	630.916	643.535
- CER 150107 oneri di superamento ton VETRO	-	-	-	-	-
- CER 200202 Recupero VETRO	-	-	-	-	-
- CER 150102 Recupero PLASTICA selez. aff.ne	-	-	-	-	-
- CER 150102 Recupero PLASTICA Pressatura	147.797	117.806	29.992	150.753	153.768
- CER 150102 Oneri sup. % impurità PLASTICA	499.003	503.296	- 4.293	508.983	381.778
- CER 200138 Recupero LEGNO	15.095	18.150	- 3.055	15.397	15.705
- CER 191202 Recupero METALLO	212.100	180.948	31.152	216.342	220.669
TOTALE	4.148.979	4.374.163	- 225.185	4.231.958	4.179.213

Focus Manutenzione

Occorre, infine, evidenziare la spesa che la società, per la sede di Bari, ha in previsione di sostenere per la manutenzione e riparazione di automezzi, macchine, impianti ed altri, che si attesterà ad un valore pari a 2.556.122€ registrando complessivamente un decremento di 418.110€ rispetto al dato consuntivo 2017.

Spese di manutenzione	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Manut.E Riparaz.Impianto di terzi	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	350.000	559.545	- 209.545	457.000	466.140
- Manut.E Riparaz.Impianti	80.000	76.930	3.070	424.600	776.092
- Manut.E Rip. Attrezzature	68.000	68.348	- 348	69.360	70.747
- manutenzione fontane	-	-	-	-	-
- Manutenzione complesso aziendale	30.000	41.119	- 11.119	80.600	82.212
- Manutenzione Cassonetti	-	-	-	-	-
- Manutenzione complesso aziendale beni di terzi	-	-	-	-	-
- Revisione Estintori	12.000	11.808	192	12.240	12.485
Totale Manut.ne impianti/att.re A	540.000	757.749	- 217.749	1.043.800	1.407.676
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	22	21	1	22	23
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	75.000	75.216	- 216	76.500	78.030
- Manutenzione automezzi propri	600.000	876.893	- 276.893	612.000	769.960
- Revisione, Reimm.E Collaudo Automezzi	25.000	25.196	- 196	25.500	26.010
- Indennita' Di Usura Automezzi	5.000	5.086	- 86	5.100	5.202
- Premi Assicurativi automezzi	800.000	727.926	72.074	816.000	982.320
- Diritti Di Motorizzazione	100	57	43	102	104
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	21.000	21.013	- 13	21.420	21.848
Totale Manutenzione macch., attrezz. B	1.526.122	1.731.408	- 205.286	1.556.644	1.883.497
Totale A+ B	2.066.122	2.489.157	- 423.035	2.600.444	3.291.173
- Assistenza tecnica impianti bio	150.000	147.637	2.363	153.000	156.060
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	340.000	337.439	2.561	346.800	353.736
Totale C	490.000	485.075	4.925	499.800	509.796
Totale A+ B +C	2.556.122	2.974.232	- 418.110	3.100.244	3.800.969

Nell'esercizio 2019, la spesa per la manutenzione esterna dei mezzi aziendali, si attesterà complessivamente pari a 600.000€, con un decremento, pari a 276.893€, rispetto al dato consuntivo 2017.

Per completezza espositiva l'onere complessivo a titolo di "manutenzioni" evidenziato accoglie anche quello sostenuto dalla società per l'assistenza tecnica dell'impianto di biostabilizzazione, che, per il 2019, è programmato per l'importo di 150.000€ (353,23€/gg), nonché quello dovuto a titolo di canone per la manutenzione programmata mensile corrisposto per ogni tonnellata trattata nell'impianto, che, si attesterà al valore di 340.000€, di cui 244.962€ per il trattamento dei rifiuti del Comune di Bari (tn 98.775*2,48€/tn).

Per l'esercizio 2019, il premio assicurativo sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", si attesterà ad un importo di 800.000€, che registrerà un aumento di 72.074€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2017.

POLIZZE ASSICURATIVE	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Premi Assicurativi automezzi	800.000	727.926	72.074	816.000	982.320
- Premi assicurativi diversi	200.000	192.304	7.696	204.000	308.080
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti	48.000	46.612	1.388	48.960	49.939
TOTALE	1.048.000	966.842	81.158	1.068.960	1.340.339

Per il 2019, la spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni si attesterà, pari a 367.940€, registrando un incremento di 3.026€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2017.

Consulenze legali e consulenze varie	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Assistenza Legale	120.000	115.810	4.190	122.400	124.848
- Consulenze Legali	1.000	727	273	1.020	1.040
Totale Cons. + Ass. Legali	121.000	116.537	4.463	123.420	125.888
- Consulenze Notarili	4.000	3.992	8	4.080	4.162
- Consulenze Tecniche	160.240	151.457	8.783	163.445	166.714
- Consulenze Mediche	14.000	13.456	544	14.280	14.566
- Assistenza Sistemistica	53.700	79.473	- 25.773	54.774	55.869
- Collaborazioni occasionali	-	-	-	-	-
- Assistenza Fiscale	15.000	-	15.000	15.300	15.606
Tot. Cons. Varie	246.940	248.377	- 1.437	251.879	256.916
Totale Generale	367.940	364.914	3.026	375.299	382.805

Si specifica che le collaborazioni previste nell'anno 2019 interesseranno le seguenti figure:

per BARI

- Esperto in relazioni con l'utenza, il cui costo previsto ammonta ad euro 20.000,00;
- Esperto in procedure di verifica e controllo dei servizi e risoluzioni controversie, il cui costo previsto ammonta ad euro 20.000,00.

Focus "Altri Servizi"

Per quanto concerne la voce "altri costi per servizi", sono annoverati:

a) Per 806.000€, gli oneri relativi ai servizi affidati alle cooperative sociali, così come evidenziati nel prospetto che segue:

Costi per servizi a cooperative	BDG BARI 2019	CEBARI 2017	Delta BARI BDG'19- CE'17
- Diserbamento	270.000	268.511	1.489
- Pulizia Coste	290.000	285.204	4.796
- Pulizia Uffici sede aziendale	100.000	98.113	1.887
- Pulizia Servizi Vari	146.000	145.297	703
	806.000	797.125	8.875

La voce "Pulizia servizi vari", per 146.000€, si riferisce in particolare ai servizi per la pulizia degli spogliatoi maschili "Servizi Autoparco", per la pulizia dell'area relativa all'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti e per la pulizia del deposito di via Napoli;

b) Per 490.000€, quale importo sostenuto a titolo di assistenza tecnica e per la manutenzione programmata corrisposta per ogni tonnellata trattata nell'impianto bio, già rappresentata in precedenza nell'ambito del costo complessivo sostenuto dalla società per "spese di manutenzione".

Segue l'analisi dei costi per servizi, per il 2019, relativi alla sede operativa di FOGGIA.

Il costo dei servizi ascrivibile alla filiale di Foggia, si attesterà pari al valore di 13.942.674€, registrando un incremento di 1.402.806€ (+11%) rispetto al dato consuntivo 2017; il suddetto incremento è ascrivibile principalmente al servizio di manutenzione dell'impianto di biostabilizzazione ed all'avvio del nuovo di servizio di raccolta domiciliare zona blu e gialla.

COSTI SERVIZI	BDG		CEFOGGIA		Delta	delta Var.
	FOGGIA	%	2017	%	FOGGIA	%FOGGIA
	2019				BDG'19 - CE	BDG'19 - CE
					'17	'17
a) Trasporti	30.000	0%	23.268	0%	6.732	29%
b) Spese postali e di affrancatura	5.000	0%	2.220	0%	2.780	125%
c) Assicurazioni diverse	190.000	1%	173.062	1%	16.938	10%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	3.000	0%	2.952	0%	48	2%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	554.000	4%	523.945	4%	30.055	6%
f) Spese di rappresentanza	-		-		-	
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	992.421	7%	355.019	3%	637.402	180%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	300.000	2%	211.637	2%	88.363	42%
l) Altri costi per servizi	382.500	3%	288.916	2%	93.584	32%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	1.300	0%	1.346	0%	46	-3%
n) Spese e compensi agli amministratori	64.541	0%	64.936	1%	395	-1%
o) Compensi ai sindaci	26.853	0%	28.403	0%	1.549	-5%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	15.000	0%	-		15.000	100%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	9.113.975	65%	9.330.090	74%	216.115	-2%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	25.000	0%	-		25.000	100%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	628.500	5%	643.939	5%	15.439	-2%
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.000	0%	351	0%	649	185%
u) Canoni di assistenza tecnica	19.500	0%	18.982	0%	518	3%
v) Consulenze legali e consulenze varie	110.858	1%	90.077	1%	20.781	23%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	1.474.225	11%	778.235	6%	695.990	89%
w) Buoni pasto	5.000	0%	2.490	0%	2.510	101%
Totale Costi per servizi	13.942.674	100%	12.539.868	100%	1.402.806	11%

Per il 2019, la spesa complessiva che la società sosterrà per l'approvvigionamento dei servizi di terzi si attesterà al valore **di 13.942.674€.**

Nell'ambito di tale aggregato economico, assume rilevanza la voce di euro **9.113.975**, relativa ai servizi di smaltimento rifiuti tal quali, la cui composizione è prevalentemente determinata dai servizi di smaltimento, trasporto e tributo regionale, della frazione biostabilizzata CER 190501, ascrivibili al **Comune di Foggia** e ai comuni facenti parte dell'OGA FG3.

Altri importi prevalenti riguardano:

- per 554.000€, la spesa per l'approvvigionamento delle utenze, determinato dal più intenso utilizzo dell'impianto di biostabilizzazione;
- per 1.618.921€, la spesa per la manutenzione degli impianti e degli automezzi suddivisa secondo l'articolazione che segue:

Spese di manutenzione	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Manut.E Riparaz.Impianto di terzi	1.000	137	863	1.020	1.040
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	902.921	269.758	633.164	920.980	939.399
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti	-	-	-	-	-
- Manut.E Rip.Attrezzature	7.500	7.449	51	7.650	7.803
- manutenzione fontane	13.500	13.168	332	13.770	14.045
- Manutenzione complesso aziendale	20.000	20.239	239	20.400	20.808
- Manutenzione Cassonetti	-	-	-	-	-
- Manutenzione complesso aziendale beni di terzi	45.000	41.812	3.189	45.900	46.818
- Revisione Estintori	2.500	2.457	43	2.550	2.601
Totale Manut.ne impianti/att.re A	992.421	355.019	637.402	1.012.270	1.032.515
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	4.000	3.761	239	4.080	4.162
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	350.000	395.362	45.362	357.000	364.140
- Manutenzione automezzi propri	70.000	67.126	2.874	71.400	72.828
- Revisione, Reimm.E Collaudo Automezzi	2.500	2.459	41	2.550	2.601
- Indennita' Di Usura Automezzi	-	-	-	-	-
- Premi Assicurativi automezzi	200.000	174.596	25.404	204.000	208.080
- Diritti Di Motorizzazione	-	-	-	-	-
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	-	-	-	-	-
Totale Manutenzione macch., attrezza. B	626.500	643.303	- 16.803	639.030	651.811
Totale A+ B	1.618.921	998.322	620.599	1.651.300	1.684.326
- Assistenza tecnica impianti bio	-	-	-	-	-
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	-	-	-	-	-
Totale C	-	-	-	-	-
Totale A+ B +C	1.618.921	998.322	620.599	1.651.300	1.684.326

Per il 2019, rileverà la spesa sostenuta dalla società per la manutenzione dei mezzi di terzi per l'importo di 626.500€, che registrerà un decremento di 16.803€ rispetto al dato consuntivo 2017.

Per il 2019, il premio assicurativo sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", si attesterà ad un valore di 200.000€, che registrerà un aumento di 25.404€ rispetto al dato consuntivo 2017, di cui al prospetto di dettaglio che segue:

POLIZZE ASSICURATIVE	OG	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
		2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Premi Assicurativi automezzi		200.000	174.596	25.404	204.000	208.080
- Premi assicurativi diversi		110.000	104.933	5.067	112.200	114.444
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti		30.000	28.493	1.507	30.600	31.212
TOTALE		340.000	308.022	31.978	346.800	353.736

Per il 2019, la spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni si attesterà, pari a 106.020€, registrando un incremento di 21.810€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2017.

Consulenze legali e consulenze varie	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Assistenza Legale	6.500	4.313	2.187	6.630	6.763
- Consulenze Legali	-	-	-	-	-
Totale Cons. + Ass. Legali	6.500	4.313	2.187	6.630	6.763
- Consulenze Notarili	600	612	12	612	624
- Consulenze Tecniche	53.120	52.813	307	54.182	55.266
- Consulenze Mediche	-	-	-	-	-
- Assistenza Sistemistica	35.800	26.472	9.328	36.516	37.246
- Collaborazioni occasionali	-	-	-	-	-
- Assistenza Fiscale	10.000	-	10.000	10.200	10.404
Tot. Cons. Varie	99.520	79.897	19.623	101.510	103.541
Totale Generale	106.020	84.210	21.810	108.140	110.303

Si evidenzia, inoltre, per l'importo di 300.000€, la spesa che la società ha previsto, per l'anno 2019, per il servizio di vigilanza dell'impianto di Biostabilizzazione in località di passo Breccioso e della sede di c.so del Mezzogiorno.

Focus Compensi CdA, Collegio Sindacale e Società di Revisione

Per il 2019, la società sosterrà un costo complessivo, per 231.687€, a titolo di compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale, imputati per il 60% alla sede di Bari e per il 40% alla sede di Foggia, determinati dall'assemblea ordinaria dei Soci nella seduta n. 5 del 31/07/2017, per il CdA, e nella seduta n. 6 del 06 settembre 2017, per il Collegio Sindacale, di cui al prospetto di dettaglio che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG INTEGRATO (colonna AX)	CE INTEGRATO (colonna BA)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	2019	2017	BDG '19-CE '17	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Compensi Agli Amministratori	143.353	145.160	1.807	-1%	144.500	145.670
- Rit. Prev. 10% C/Azienda	16.700	16.372	328	2%	17.034	17.375
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	-	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	4.500	3.659	841	23%	4.590	4.682
totale	164.553	165.192	639	0%	166.124	167.726
- Compensi Ai Sindaci	50.156	73.253	23.097	-32%	50.557	50.966
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	16.978	12.500	4.478	36%	17.318	17.664
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-	-
totale	67.134	85.753	18.619	-22%	67.874	68.630
totale generale	231.687	250.945	19.258	-8%	233.998	236.356

Per quanto concerne la sede di Bari, a titolo di compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale, imputati nella misura del 60% della spesa complessiva, sarà pari all'importo di 140.292€, secondo l'articolazione che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Compensi Agli Amministratori	86.012	87.096	- 1.084	86.012	86.012
- Rit.Prev.10% C/Azienda	10.000	9.823	- 177	10.200	10.404
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	4.000	3.337	- 663	4.080	4.162
totale	100.012	100.256	- 244	100.292	100.577
- Compensi Ai Sindaci	30.093	44.850	- 14.757	30.093	30.093
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	10.187	12.500	- 2.313	10.391	10.598
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	40.280	57.350	- 17.070	40.484	40.692
totale generale	140.292	157.606	- 17.314	140.776	141.269

Circa la sede di Foggia, la spesa complessiva che si prevede di sostenere sarà pari all'importo di 91.395€, secondo l'articolazione che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Compensi Agli Amministratori	57.341	58.064	- 723	58.488	59.658
- Rit.Prev.10% C/Azienda	6.700	6.549	- 151	6.834	6.971
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	500	322	- 178	510	520
totale	64.541	64.936	- 395	65.832	67.149
- Compensi Ai Sindaci	20.062	28.403	- 8.340	20.463	20.873
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	6.791	-	6.791	6.927	7.066
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	26.853	28.403	- 1.549	27.390	27.938
totale generale	91.395	93.338	- 1.944	93.223	95.087

Godimento beni di terzi

Per il 2019 l'onere aggregato per il godimento dei beni di terzi si attesterà ad un valore pari a 2.512.507€, registrando un aumento di 331.028€, rispetto al corrispondente dato relativo al consuntivo 2017.

Godimento beni di terzi	BDG INTEGRATO	CE INTEGRATO (colonna BA)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	2019	2017	BDG '19-CE '17	BDG '19-CE '17	2020	2021
fitti	628.507	493.468	135.039	27%	641.077	653.898
Leasing	170.000	137.856	32.144	23%	120.826	123.243
Canoni v/ente	-	-	-	-	-	-
Altre	1.714.000	1.550.155	163.845	11%	1.748.280	1.783.246
TOTALE	2.512.507	2.181.478	331.028	15%	2.510.183	2.560.387

Il raggruppamento accoglie:

1. per 1.714.000€, l'onere per il noleggio dei mezzi meccanici ed attrezzatura varia, di cui:

- 1.290.000 relativi alla sede operativa di Foggia, che registrerà un aumento di 128.096€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2017;
- 424.000€ riferito alla sede di Bari, con un decremento di 35.750€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2017;

2. per 265.224€, la spesa per il fitto dei vari depositi zionali della sede di Bari, che registrerà un decremento di 334€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2017, di cui il prospetto di dettaglio che segue:

	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
a) Canone di locazione	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Fitto Deposito Via oberdan	91.800	90.000	1.800	68.666	70.040
- Fitto Deposito Via Accolti Gil	27.500	28.100	- 600	28.050	28.611
- Fitto Deposito Enziteto	13.269	14.400	- 1.131	13.534	13.805
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	37.779	36.796	982	38.534	39.305
- Fitto Via Napoli	92.167	90.360	1.807	94.011	95.891
- Fitto Box S.Filippo Neri	2.709	2.685	24	2.763	2.819
- Fitto Box S.Scolastica	-	3.216	- 3.216	-	-
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA MARASCO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA SBANO	-	-	-	-	-
TOTALE	265.224	265.558	- 334	245.558	250.470

3. per 363.283€, la spesa per il fitto delle sedi di Foggia, che registrerà un aumento di 135.373€, ascrivibile alla previsione dell'aggiornamento dell'indice ISTAT 2019, agli aumenti dei canoni di locazione sia del deposito di Via Marasco e sia della sede di Corso del Mezzogiorno, rispetto al dato relativo al consuntivo 2017, di cui il prospetto di dettaglio che segue:

	BDG Foggia (colonna AA)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia	BDG Foggia
a) Canone di locazione	2019	2017	BDG '19-CE '17	2020	2021
- Fitto Deposito Via oberdan	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Via Accolti Gil	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Enziteto	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	-	-	-	-	-
- Fitto Via Napoli	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Filippo Neri	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Scolastica	-	-	-	-	-
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	306.000	189.340	116.660	312.120	318.362
- Fitto VIA MARASCO	48.960	30.410	18.550	49.939	50.938
- Fitto VIA SBANO	8.323	8.160	163	8.490	8.659
TOTALE	363.283	227.910	135.373	370.549	377.960

- per 170.000€, l'onere a titolo di canoni leasing per far fronte agli investimenti programmati, ascrivibili esclusivamente alla sede di Bari, che registrerà un aumento

di 32.144€ rispetto al dato relativo al dato consuntivo 2017.

Costi del Personale

Unità Operativa Bari

Nel 2019 il costo del personale si attesterà al valore di 49.395.098€, con un'incidenza complessiva sul valore della produzione del 48%, registrando un aumento di 2.699.297€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2017.

Costi della produzione	BDG INTEGRATO 2019	INC.	CE INTEGRATO 2017	INC.	Var. Ass INTEGRATO	DELTA INC.
		%		%	BDG '19 - CE '17	%
Salari e stipendi	34.617.078	70%	32.595.819	70%	2.021.259	6%
Oneri sociali	11.996.495	24%	11.394.472	24%	602.023	5%
TFR	2.265.097	5%	2.132.212	5%	132.885	6%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	516.428	1%	573.298	1%	- 56.870	-10%
TOTALE	49.395.098	100%	46.695.801	100%	2.699.297	6%

Unità Operativa Bari

Il costo ascrivibile alla gestione del personale, si attesterà al valore di 35.348.402€, registrando un aumento di 878.832€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2017.

Costi della produzione	BDG BARI 2019	INC.	CE BARI 2017	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	BDG '19 - CE '17	%
Salari e stipendi	24.657.524	70%	23.898.256	69%	759.268	3%
Oneri sociali	8.650.904	24%	8.564.976	25%	85.929	1%
TFR	1.664.605	5%	1.607.981	5%	56.624	4%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	375.368	1%	398.357	1%	- 22.989	-6%
TOTALE	35.348.402	100%	34.469.570	100%	878.832	3%

- Si specifica che l'incremento del costo del personale è dovuto, in parte, alla stabilizzazione degli aumenti contrattuali del luglio 2017, ai relativi riflessi sulle voci fisse e variabili della retribuzione connessa agli stessi, agli scatti e ad altri automatismi di incrementi retributivi (passaggio da parametro "B" al parametro "A") e alla cessata decontribuzione, ex L. 407/90.

Inoltre, le voci più significative che incideranno sulla gestione del personale, **nell'anno 2019**, sostanzialmente si riferiscono alle seguenti variabili, i cui costi troveranno copertura con il risparmio del personale cessato nel 2018:

- Trasformazioni di n. 43 unità da part time a full time, a partire dalla fine del I semestre 2019;
- Innalzamento orario da 24 h settimanali 38 h settimanali di n. 7 unità part time a partire dalla fine del I maggio 2019;
- Assunzioni di n. 1 Impiegati con qualifica di "Quadro", 1 impiegato di 8° livello e uno di 7° livello b a partire dal luglio 2019;
- Assunzioni di n. cinque impiegati di 7° livello b a partire dal mese di ottobre 2019;
- Progressione carriera interne: copertura di posizioni in organico per turn over, in particolare per le figure di capi zona e addetti al controllo, impiegati di concetto (5° e 6° liv) ed apicali e figure operaie qualificate e specializzate per una spesa di €.33.350.

L'attuazione degli ulteriori steps, relativi al piano di raccolta differenziata predisposto dal CONAI per la città di Bari, che avranno luogo nel secondo semestre 2019, per la zona 2 con l'assunzione di n. 16 unità da agosto 2019, e per le zone 3 e 5, dal mese di dicembre 2019, con l'assunzione di n. 43 unità.

Per quanto concerne la Zona 4 sono previste le assunzioni di n. 31 unità a partire dal II semestre 2020, ed infine, per le zone 6 e 7, nel 2021, con l'assunzione di n. 30 unità.

Per l'entrata in esercizio dell'impianto di compostaggio, attesa per il mese di novembre 2019, sono previste n. 17 assunzioni, mentre, per l'entrata in esercizio dell'impianto REMAT, programmata per il primo semestre 2020, sono previste n. 14 assunzioni.

Nel corso del 2018, l'Amministrazione di Amiu Puglia Spa – preso atto della sempre più complessa *mission* aziendale, connessa prioritariamente ai significativi programmi di sviluppo impiantistici e alla diversificazione dei servizi, e considerate le conseguenti nuove funzioni a cui la struttura organizzativa doveva e deve assolvere – ha ritenuto di primaria importanza il perseguimento dell'obiettivo di irrobustire e differenziare la compagine manageriale con l'immissione in organico di due nuovi dirigenti, uno per l'area amministrativa (individuato all'esito di una procedura di selezione interna per titoli ed esami ed assunto nella nuova posizione l'11 settembre 2018) ed uno per quella delle risorse umane (assunto il 1° luglio 2018 con contratto part-time, poi trasformato a tempo pieno il 1° febbraio dell'anno in corso, dalle liste Anpal, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs.vo 175/2016 e s.m.i., a seguito di colloquio di selezione).

Nello stesso anno, al fine di integrare il *management* aziendale con figure apicali di spiccata professionalità disciplinare e di provata esperienza gestionale, anche per la copertura di qualche posizione organizzativa resa vacante da dimissioni per pensionamento, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la promulgazione di avvisi pubblici per il reclutamento di cinque professionisti: tre per l'Unità Operativa di Bari (un ingegnere Capo produzione con la qualifica di Quadro, un ingegnere gestionale di VIII livello in staff alla Direzione Generale ed un avvocato di VII livello per il Servizio Appalti

e Contratti) e due per l'Unità Produttiva di Foggia (entrambi ingegneri di VIII livello). La procedura di reclutamento delle unità lavorative in parola, avviata nel 2018, è attualmente in corso.

Per completare il processo di adeguamento aziendale alle nuove funzioni ed al necessario posizionamento competitivo di Amiu Puglia, l'Amministrazione ha inteso utilizzare, in maniera coordinata, due distinte leve: da un lato ha affidato ad una primaria società di consulenza di profilo internazionale, la Pricewaterhouse Coopers, un'attività di analisi organizzativa finalizzata – oltre che ad una successiva rilevazione dei carichi di lavoro – ad individuare le principali azioni di ottimizzazione delle procedure lavorative e della struttura organizzativa; dall'altro, pur consapevole del nesso anche diacronico esistente tra le due misure e riservandosi dunque successive ed ulteriori azioni (anche eventualmente di carattere correttivo) sulla materia, intende soddisfare, pur solo parzialmente e in qualche caso innovativamente, quei fabbisogni di personale di qualifica *impiegato* e di *operaio specializzato* già precedentemente ritenuti indispensabili ed improcrastinabili dalla direzione aziendale.

Le tabelle che seguono contengono la rappresentazione sinottica di tali fabbisogni – limitatamente all'Unità Operativa di Bari - e dunque le (poche) unità lavorative che si intendono reclutare (a partire dal II semestre 2019) con procedure selettive esterne e le posizioni organizzative che dovranno essere occupate (a partire, in qualche caso, da maggio 2019) con procedure selettive interne.

Infine, sempre per l'U.O. di Bari, stante il già diffuso utilizzo di lavoro supplementare (circa 10.000 ore nel secondo semestre del 2018) per le 50 unità di qualifica *operaio* con contratto di lavoro part-time assunte nel secondo semestre del 2017 ed utilizzate (nei servizi mercatali e di spazzamento) anche in sostituzione del personale progressivamente cessato, si prevede che i contratti di lavoro di tali unità lavorative (43 a 19 ore settimanali e 7 a 24 ore settimanali) vengano trasformati a tempo pieno nell'anno 2019.

Per il biennio successivo (2020 e 2021) le assunzioni delle figure apicali attualmente interessate dalle procedure di selezione in corso e il reclutamento delle unità lavorative indicate nelle richiamate tabelle costituiranno un incremento e/o innovazione dell'organico (anche dei costi) stabilizzati. Mentre i corrispettivi derivanti dalle prevedibili future cessazione dei rapporti di lavoro (anche in virtù della recente novazione del regime pensionistico) – unitamente alle risorse che potranno liberarsi all'esito di azioni di innovazione gestionale dei servizi - costituiranno il necessario "capitale" finanziario e umano sia per le sostituzioni di figure professionali che saranno ritenute indispensabili sia per la ottimizzazione della struttura organizzativa.

ASSUNZIONI ESTERNE U.O. BARI

<u>AREA</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>QUALIFICA/MANSIONE</u>	<u>LIV.</u>	<u>MESI/ANNO</u>	<u>COSTO</u>
STAFF PRESIDENZA	Quadro	Staff per Contenzioso e relazione con Soci nella gestione dei contratti di servizio	Q	5/12	32.000
SERVIZIO AA CC	Impiegato	Capo Settore Acquisti	liv. 7°B	2/12	9.200
SERVIZIO AA.GG.	Impiegato	Capo Settore Segreteria (Presid./Direz.)	liv. 7°B	2/12	4.600
	Impiegato	Esperto informatico	liv. 7° B	2/12	9.200
SERVIZIO AFC	Impiegato	Capo Settore AFC	liv. 7°B	3/12	13.750
				TOTALE	€ 68.750

SELEZIONI INTERNE U.O. BARI

<u>AREA/SERVIZIO</u>	<u>QUALIFICA/MANSIONE</u>	<u>LIV.</u>	<u>UNITA'</u>	<u>MESI/ ANNO</u>	<u>COSTO/PREV.</u>
SERVIZI ESTERNI	Impiegato tecnico	liv. 5°	4	4/12	2.700
	Impiegato tecnico	liv. 6°	5	5/12	7.400
FINANZA e CONTROLLO	Capo Area	Q	1	6/12	4.900
	Impiegato amministrativo	liv. 6°	2	6/12	6.000
AREA PERSONALE	Impiegato amministrativo	liv. 5°	2	3/12	1.000
	Impiegato amministrativo	liv. 6°	1	4/12	750
AFFARI GENERALI	Impiegato amministrativo	liv. 5°	1	6/12	1.000
AREA IMPIANTI	Capo Servizio Impianto	8	1	3/12	1.500
SERVIZIO TECNICO	Impiegati Tecnici Sistema integrato Sicurezza e Qualità	liv. 6°	2	6/12	2.500
MANUTENZIONI AUTOMOTIVE	Impiegato Prat. Automobilistiche	liv. 5°	1	8/12	1.400
	Impiegato Contabilità Officine	liv. 6°	1	6/12	1.200
	Vice Capo Officina	liv. 5°	1	6/12	1.000
	Operai specializzati	liv. 4°	3	4/12	1.000
	Operai qualificati	liv. 3°	3	6/12	1.000
				TOT.	€ 33.350

Alle misure già sommariamente richiamate si aggiungono, ovviamente, quelle direttamente connesse allo sviluppo di nuovi servizi ed attività industriali per l'Unità Operativa di Bari:

A) costruzione ed avviamento (al 1° novembre 2019) dell'impianto di digestione anaerobica;

B) costruzione ed avviamento (al 1° gennaio 2020) dell'impianto REMAT;

C) avvisi temporalmente differenziati delle nuove aree di implementazione del servizio di raccolta differenziata domiciliare (c.d. Porta a Porta).

Di seguito sono sintetizzate le assunzioni previste, al netto dunque delle unità lavorative che saranno riconvertite (dalle posizioni attualmente occupate ai nuovi servizi).

Anno 2019

- Assunzioni di n. 16 unità con qualifica di operai di liv. J a tempo pieno, a partire da agosto 2019, da destinare al servizio PAP Zone 2, ad integrazione dell'organico destinato a tale servizio ovvero delle 6 unità recuperate dagli altri servizi istituzionali e delle 14 unità equivalenti rivenienti dalle trasformazioni a full time;
- 16 unità di livello j e 27 unità di 3° liv. B a tempo pieno a partire da dicembre 2019, da impiegare per il servizio RD nelle zone 3 e 5;
- Assunzioni di n. 8 unità, con qualifica apicale a tempo pieno, di cui n. 3 unità dal mese di luglio e n. 5 a partire da ottobre e 2019;
- Assunzioni di n. 17 unità, dal mese di novembre 2019, da impegnare nella gestione dell'impianto di digestione anaerobica.

Anno 2020

- Assunzioni di n. 14 unità a tempo pieno, da destinare alla gestione dell'impianto REMAT, prevista a inizio 2020;
- Assunzioni di n. 31 unità a tempo pieno, da destinare al servizio PAP Zona 4, a partire dal mese di luglio 2020;

Anno 2021

- Assunzioni di n. 30 unità a tempo pieno, per il servizio PAP zone 6 e 7, a far data dal mese di luglio 2021.

A seguito di tale programmazione, il costo del personale, dell'unità operativa di Bari, subirà i seguenti incrementi:

- ✓ Anno 2019 euro 35.348.401;
 - ✓ Anno 2020 euro 40.223.760;
 - ✓ Anno 2021 euro 41.239.088.
- Si specifica che l'incremento del costo del personale è dovuto, in parte, al rinnovo contrattuale del 10/07/2016, ai relativi riflessi sulle voci fisse e variabili della retribuzione connessa agli stessi, agli scatti e ad altri automatismi di incrementi retributivi (passaggio da parametro "B" al parametro "A"), cui si aggiunge la nuova voce concernente il contributo per la istituzione del fondo bilaterale e la cessata decontribuzione, ex L. 407/90.

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 è prevista, l'espansione del servizio di raccolta differenziata, sull'intero abitato cittadino, con diverse e più capillari forme di gestione, che consentirà nei due anni, subordinatamente al riconoscimento del corrispettivo, da

parte del Comune di Foggia, nella misura innanzi indicata, comprensivo del costo di smaltimento della sola frazione biostabilizzata CER 190501, di portare gradatamente a full time l'intero organico in forza presso l'unità operativa.

Per i suddetti aggiuntivi fabbisogni di personale si procederà alla propedeutica individuazione di una società specializzata per la selezione del personale a cui successivamente saranno affidate la gestione delle procedure di selezione da realizzarsi in coerenza con le modalità del Regolamento aziendale approvato dal CdA il 1° agosto 2018.

Unità operativa Foggia

Il costo del personale si attesterà pari al valore di 14.046.696€, registrando un aumento di 1.820.465€ (+15%) rispetto al dato consuntivo 2017.

Costi della produzione	BDG FOGGIA 2019	INC.	CE FOGGIA 2017	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA
		%		%	BDG '19 - CE '17	INC. %
Salari e stipendi	9.959.554	71%	8.697.564	71%	1.261.991	15%
Oneri sociali	3.345.590	24%	2.829.496	23%	516.095	18%
TFR	600.492	4%	524.231	4%	76.261	15%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	141.060	1%	174.941	1%	- 33.881	-19%
TOTALE	14.046.696	100%	12.226.231	100%	1.820.465	15%

Il Bilancio di Previsione 2018-2020 (approvato con la deliberazione n. 258 dal Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2017) presentava un budget previsionale del costo del Personale per l'anno 2018 di €14.207.995, prevedendo, tra l'altro, incrementi differenziati dell'orario di lavoro settimanale per tutto il personale e per l'intero anno, l'assunzione esterna di alcune figure apicali e lo sviluppo di carriera (previa attivazione di processi selettivi interni) di altre posizioni.

Essendosi realizzati solo parzialmente gli obiettivi aziendali per cui tale allocazione di risorse era stata prevista (ad esempio l'incremento dell'orario settimanale a 36 ore, per tutti i dipendenti, è stato realizzato solo a far data dal 1° luglio, mentre le assunzioni e le selezioni interne sono state differite) il costo a consuntivo del Personale per l'anno 2018 si è attestato a € 12.799.769.

Nel corso dell'anno 2018, gli addetti all'Unità Operativa di Foggia sono diminuiti di 11 unità, passando da 310 (al 1° gennaio) a 299 (al 31 dicembre); tale diminuzione ha interessato 8 operai e 3 impiegati. Pertanto al 31 dicembre 2018 la forza lavoro della U.O. era composta da 1 dirigente, 41 impiegati e 257 operai. Ad eccezione del dirigente, per tutto il personale sopravvivevano (e sopravvivono ancora ad oggi) contratti di lavoro part-time della durata di 36 ore (su 38) settimanali.

Atteso che si sono recentemente concluse le procedure concorsuali pubbliche per la selezione dei due nuovi Capi Servizio dei Servizi Operativi Esterni e degli Impianti e che i vincitori di tali selezioni saranno assunti entro e non oltre il prossimo 1° luglio, la richiamata progressiva contrazione della forza lavoro (a parità di attività produttiva) e gli sviluppi organizzativi che la Società intende realizzare a breve suggeriscono la

riproposizione e l'aggiornamento delle spese previste per l'anno 2018 e parzialmente non realizzate.

Nel corso della seduta del 4 dicembre 2018 – riflettendo sul collocamento temporale e l'ottimizzazione delle misure in discussione – il Consiglio di Amministrazione ha considerato che l'aumento di produttività sarebbe molto modesto laddove l'incremento orario previsto per il personale operativo (dalle 36 alle 38 ore settimanali) non fosse stato accompagnato da apposite e oculute iniziative di ottimizzazione organizzativa dei giri di raccolta, delle articolazioni degli orari di lavoro, delle modalità operative, ed ha dunque deciso di procedere propedeuticamente alla promulgazione degli Avvisi per la selezione dei due nuovi apicali.

Pertanto, per l'anno 2019, il cui costo stimato ammonterà a € 14.076.696, si prevede sostanzialmente di utilizzare l'intero valore dei recessi intervenuti nell'anno 2018 (corrispondente a circa €516.000) in tre misure strategiche: l'integrazione fino alle 38 ore settimanali di tutti i rapporti di lavoro in corso (296) a far data dal 1° settembre 2019, con conseguente trasformazione full time degli stessi, per una spesa complessiva stimata di circa 243.000 euro sul Bilancio 2019; l'assunzione – già richiamata – dei due nuovi Capi Servizio, nonché di alcune unità operaie di massima specializzazione ed altre dell'Area tecnico-amministrativa per una spesa complessiva stimata in circa 217.000; lo sviluppo di carriera di unità lavorative nelle aree Impianti, SGI qualità, ambiente e sicurezza, Manutenzioni, Servizi operativi, Affari generali, Appalti e Contratti, Finanza e controllo, per una spesa complessiva stimata di circa 56.000 euro.

Mentre per il 2020 il consolidamento delle spese derivanti (per l'intero anno) dagli obiettivi fin qui sommariamente richiamati, pur in presenza di prevedibili ulteriori recessi di rapporti di lavoro e senza ulteriori impegni di spesa, determina un budget previsionale di € 14.484.233.

Per il 2021, invece, il budget previsionale cresce fino a € 14.678.621 principalmente per effetto delle assunzioni di nove unità lavorative che si prevedono (a far data dal 1° luglio di tale anno) per l'entrata in funzione dell'impianto Remat.

Nel novero dei consulenti quelli di maggior rilievo sono:

1. la Società Chimie srl, per le analisi sui rifiuti;
2. la Società Ambientale srl, per il monitoraggio ambientale sul biofiltro;
3. il laboratorio Archimede per attività di analisi sulle acque rivenienti dal trattamento prima pioggia;
4. l'ing. Sergio Carabba, consulente ADR;
5. la società SGS ITALIA S.p.A., per le attività di aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente al fine del rinnovo delle certificazioni.

Per ogni dettaglio ulteriore dettaglio si rimanda alla pubblicazione ufficiale sul sito aziendale della società AMIU PUGLIA Spa del conferimento incarichi a norma dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

In ultimo, tra le collaborazioni che si prevede di individuare, quelle di maggior rilievo si riferiscono alla figura di un addetto alle comunicazioni e di un addetto ai controlli finalizzati al rispetto, da parte di AMIU PUGLIA S.p.A., degli obblighi assunti con la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con il Comune di Bari.

Scheda n. 7 Direttive per le Società in House del Comune di Bari

Qui di seguito la scheda n. 7 relativa al piano del fabbisogno del personale triennio 2019-2021, prevista dalle Direttive per le Società in House del Comune di Bari.

PROFILO PROFESSIONALE	LIVELLO CONTRATTUALE	DOTAZIONE ORGANICA		Trattamento economico lordo annuo aggiornato	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2018		N. POSTI VACANTI A TEMPO PIENO	POSTI DA COPRIRE NEL TRIENNIO			MODALITÀ DI COPERTURA (CONCORSO PUBBL., UTILIZZO GRADUATORIA, MOBILITÀ, ECC.)	SPESA PRESUNTA			CESSAZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO			ECONOMIE PRESUNTE		
		D.O. PREVIGENTE 01/01/2018	D.O. RIDIFINITA 2019		ANNO N 2019 unita	ANNO N+1 2020		ANNO +2 2021	ANNO N 2019	ANNO N+1 2020		ANNO +2 2021	ANNO N 2019	ANNO N+1 2020	ANNO +2 2021	ANNO N	ANNO N+1	ANNO +2		
OPERAI	JULA	21,5	0	14.748,00	21,50	0	21,50	21,50	0,00	0,00	TRAS.F.T.	270.750,00	541.500,00	541.500,00	0	0	0	-	-	-
OPERAI	J	0,0	125		0,00	0	82,00	35,00	17,00	30,00	CONCORSO PUB.	213.842,00	1.119.711,00	1.704.359,00	0	0	0	-	-	-
OPERAI	1B	0,0	0		0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		-	-	-	0	0	0	-	-	-
OPERAI	1A	172,0	177	18.723,00	174,50	0	2,50	2,50	0,00	0,00	TRAS.F.T.-FT	57.000,00	85.505,00	85.505,00	1	0	3	12.013,93	13.106,80	17.254,88
OPERAI	2B	73,4	76	20.747,00	70,42	0	5,58	3,58	2,00	0,00	CONCORSO PUB.	61.129,00	221.043,61	221.043,61	0	0	1	-	-	-
OPERAI	2A	166,0	157	23.597,00	157,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		-	-	-	2	8	4	27.529,83	187.202,87	374.405,73
OPERAI	3B	130,5	182	23.518,00	129,53	0	52,47	34,47	18,00	0,00	CONCORSO PUB.	209.691,90	1.901.204,15	2.245.444,15	3	0	1	-	-	-
OPERAI	3A	149,0	139	25.605,00	139,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		-	-	-	5	2	5	89.587,63	337.559,25	313.661,25
OPERAI	4B	90,2	109	25.642,00	89,16	0	19,84	13,84	6,00	0,00	CONCORSO PUB.	122.466,83	924.723,32	924.723,32	8	0	0	11.966,27	35.898,80	35.898,80
OPERAI	4A	124,0	123	27.238,00	123,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		-	-	-	3	1	1	162.034,32	416.287,43	428.998,50
OPERAI	5B	13,4	19	28.869,00	14,42	0	4,58	2,58	2,00	0,00	CONCORSO PUB.	33.276,68	238.053,74	238.053,74	1	0	0	-	-	-
OPERAI	5A	15,0	15	30.006,00	15,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		-	-	-	1	0	0	56.011,20	84.016,80	84.016,80
IMPIEGATI	3B	2,9	1		0,95	0	0,05	0,05	0,00	0,00		577,25	2.308,98	2.308,98	0	0	0	-	-	-
IMPIEGATI	3A	5,0	6	25.605,00	6,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		-	-	-	0	0	0	-	-	-
IMPIEGATI	4B	9,7	9	25.642,00	8,74	0	0,26	0,26	0,00	0,00		3.116,22	12.464,89	12.464,89	0	0	0	-	-	-
IMPIEGATI	4A	12,0	12	27.238,00	12,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		-	-	-	1	0	0	15.888,83	38.133,20	38.133,20
IMPIEGATI	5B	15,3	16	28.869,00	15,32	0	0,68	0,68	0,00	0,00		8.728,54	34.914,14	34.914,14	1	0	0	-	-	-
IMPIEGATI	5A	31,0	29	30.006,00	29,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		-	-	-	2	0	0	70.014,00	126.025,20	126.025,20
IMPIEGATI	6B	12,3	16	29.821,00	15,32	0	0,68	0,68	0,00	0,00		9.551,83	38.207,33	38.207,33	0	0	0	-	-	-
IMPIEGATI	6A	16,0	13	33.062,00	13,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		-	-	-	1	0	0	19.286,17	46.286,80	46.286,80
IMPIEGATI	7B	5,8	12	35.436,00	5,79	0	6,21	6,21	0,00	0,00	CONCORSO PUB.	110.108,03	379.342,11	379.342,11	0	0	0	-	-	-
IMPIEGATI	7A	13,7	14	35.879,00	11,68	0	2,32	2,32	0,00	0,00		65.688,75	157.652,99	157.652,99	0	1	0	-	25.115,30	50.230,60
IMPIEGATI	8	2,0	4	40.266,00	3,00	0	1,00	1,00	0,00	0,00	CONCORSO PUB.	34.657,00	69.314,00	69.314,00	1	0	0	23.488,50	56.372,40	56.372,40
QUADRI	Q	5,0	3	47.246,00	1,00	1	1,00	1,00	0,00	0,00	CONCORSO PUB.	40.591,00	81.171,00	81.171,00	0	0	0	-	-	-
DIRIGENTI	D	284,3	304	163.384,00	285,33	1	17,67	17,67	0,00	0,00		304.926,02	856.706,26	856.706,26	12	0	2	-	-	-
		1370,15	1561,00		1340,65	2,00	218,35	143	45	30		1.546.101,05	6.663.822,52	7.592.710,52	42	12	17,00	487.820,67	1.366.004,85	1.571.284,16

Scheda n. 8 Direttive per le Società in House del Comune di Bari

Relativamente alla Scheda n. 8 prevista dalle Direttive per le Società in House del Comune di Bari, la predisposizione è a cura del Collegio Sindacale.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2019 la voce aggregata per "ammortamenti e svalutazioni" si attesterà pari a 2.785.104 €, registrando un aumento di 264.898€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2017, ascrivibile ai nuovi investimenti da attuare nell'anno 2019.

La voce accoglierà le quote di ammortamento riferite alle **immobilizzazioni immateriali**, per 339.067€.

La voce accoglierà le quote di ammortamento riferite alle **immobilizzazioni materiali**, per 2.436.037€.

La voce accoglierà prudenzialmente una quota a titolo di svalutazione crediti, per 10.000€.

Accantonamenti

Per il 2019 la voce accantonamenti si attesterà complessivamente pari a 337.500€, registrando una riduzione di 3.110€, rispetto al dato relativo al consuntivo 2017.

La voce accoglie gli accantonamenti per oneri, del valore di 232.500€, riguarda l'onere di competenza dell'esercizio che la società dovrà versare al socio, Comune di Bari, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione, per la quale sono, a tutt'oggi, in corso le procedure per l'affidamento formale da parte dell'Amministrazione Comunale.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione", di importo pari a 637.971 €, registrerà un decremento di 12.361 €, rispetto al dato consuntivo 2017.

Gestione Finanziaria, Straordinaria e Fiscale

La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a 415.496 €, registrerà un decremento di 352.364 €, rispetto al dato consuntivo 2017. Il dato è ascrivibile principalmente all'incidenza degli oneri passivi bancari per il contratto di finanziamento a lungo termine, sottoscritto con la BNL, per finanziare la costruzione dell'Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio, previsto per la sede di Bari, con un valore pari a -206.382€.

Infine, l'**onere fiscale** -ascrivibile alle imposte IRES (24%) ed IRAP (4,82%)- che inciderà sulla gestione aziendale dell'esercizio 2019 per un valore di 323.810€ registrando un decremento di 1.064.035€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2017

Risultato di esercizio

La gestione economica per il 2019 chiuderà registrando un pareggio di bilancio.

L'analisi economica prosegue con la rappresentazione del conto economico integrato riclassificato, con evidenza degli scostamenti rispetto al Conto Consuntivo 2017, in termini assoluti e percentuali, e con quello degli esercizi 2020 - 2021.

CONTO ECONOMICO Riclassificato a Valore Aggiunto	BDG INTEGRATO (colonna AX)		CE INTEGRATO (colonna BA)		BDG 2019 - CE 2017 INTEGRATO	%	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	INC.	INC.	INC.	INC.				
	Ricavi	Ricavi	Ricavi	Ricavi				
	2019	% Ricavi	2017	% Ricavi	Delta Ass.	Delta %	2020	2021
RICAVI NETTI DI VENDITA	102.493.937	100%	100.636.341	100%	1.857.597	2%	110.498.777	113.651.097
(+/-) Variaz. Riman. prod. In corso di lav.ne, semilav.,pod.Fin.	-		-		-		-	-
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione	-		-		-		-	-
= UTILE LORDO (UL)	102.493.937	100%	100.636.341	100%	1.857.597	2%	110.498.777	113.651.097
(-) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.944.125	6%	5.096.581	5%	847.545	17%	6.542.311	7.300.327
(+/-) Variaz. rimanenze di materie prime, suss., cons. e merci	69.320	0%	28.123	0%	97.443	-346%	244.776	215.218
(-) Costi per servizi	41.123.074	40%	39.826.865	40%	1.296.209	3%	41.940.785	42.039.767
(-) Costi per godimento di beni di terzi	2.512.507	2%	2.181.478	2%	331.028	15%	2.510.183	2.560.387
(-) Oneri diversi di gestione	637.971	1%	650.332	1%	- 12.361	-2%	650.730	663.745
<i>=Totale Costi ed Oneri</i>	50.286.996	49%	47.727.133	47%	2.559.864	5%	51.888.785	52.779.443
= VALORE AGGIUNTO VA	52.206.941	51%	52.909.208	53%	- 702.267	-1%	58.609.991	60.871.654
(-) COSTO DEL LAVORO	49.395.098	48%	46.695.801	46%	2.699.297	6%	54.707.994	55.917.710
= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL	2.811.843	3%	6.213.407	6%	- 3.401.564	-55%	3.901.998	4.953.944
(-) AMMORTAMENTI	2.775.104	3%	2.502.963	2%	272.141	11%	3.784.775	4.496.583
(-) SVALUTAZIONI	-		-		-		-	-
(-) ACCANTONAMENTI	347.500	0%	357.852	0%	- 10.352	-3%	349.800	352.146
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON	- 310.761	0%	3.352.592	3%	- 3.663.353	-109%	232.577	105.215
(+) Proventi Finanziari	180.000	0%	286.377	0%	- 106.377	-37%	170.000	173.400
(-) Oneri Finanziari	595.496	1%	349.509	0%	245.987	70%	607.406	619.554
<i>Saldo Gestione Finanziaria</i>	- 415.496	0%	63.132	0%	- 352.364	558%	437.406	446.154
(+) Proventi Diversi	1.050.067	1%	1.476.782	1%	- 426.715	-29%	1.071.068	1.092.489
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	323.810	0%	4.766.242	5%	- 4.442.432	-93%	401.085	751.550
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	323.810	0%	4.766.242	5%	- 4.442.432	-93%	401.085	751.550
(-) Imposte	323.810	0%	1.387.844	1%	- 1.064.035	-77%	401.084	751.550
REDDITO NETTO RE	0	0%	3.378.397	3%	- 3.378.397	-100%	0	0

La riclassificazione del conto economico secondo il criterio del valore aggiunto (V.A.) consente, poi, di calcolare i seguenti indici:

- il valore aggiunto (Va), che rappresenta la ricchezza creata dall'attività aziendale;
- il margine operativo lordo (Mol), che permette di evidenziare l'autofinanziamento derivante dalla sola gestione caratteristica, ovvero il risultato di esercizio al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti. Spesso si utilizza l'acronimo inglese EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization);
- il risultato della gestione caratteristica (Ro), ovvero il reddito operativo, anche denominato margine operativo netto (Mon) che è la grandezza ottenuta detraendo dal margine operativo lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti. Tale indicatore esprime la capacità dell'azienda di remunerare adeguatamente i fattori produttivi impiegati nella gestione tipica della società. Si utilizza per tale indice l'acronimo inglese EBIT (Earning Before Interest and Taxes);

- il risultato della gestione ordinaria che consente, infine, di rilevare il risultato economico che tiene conto degli effetti della gestione finanziaria.

Analizzando in dettaglio i valori dei principali indicatori, si espone quanto segue.

Il **V.A.** risulterà pari al valore di 52.206.941€, registrando un decremento di 702.267€, che corrisponde ad una variazione negativa del **1%**, rispetto al dato consuntivo 2017.

Il valore positivo del **MOL**, pari a **2.811.843€**, registrerà un decremento di 3.401.564€, rispetto al dato consuntivo 2017, corrispondente ad una variazione negativa del 55%.

Anche il valore del **MON**, ovvero del reddito operativo, negativo è pari **310.761€**, registrerà un decremento di 3.663.353€, rispetto al consuntivo relativo all'esercizio 2017, corrispondente ad una variazione negativa del 109%.

Il conto economico previsionale redatto per l'anno 2019, **scheda 2 Conto Economico Generale aggregato, oltre alla suddivisione per filiale**, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - Anno 2019	Bdg 2019	Bdg 2019	Bdg 2019	CE 2017	
	Previsione (A)	Previsione (A)	Previsione (A)	(B)	Scostamenti (A - B)
	BARI	FOGGIA	INTEGRATO		
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni Bari	61587.891	-	61587.891	59.185.083	2.402.808
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni Foggia	-	20.222.491	20.222.491	20.139.434	83.057
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	8.105.182	12.618.373	20.723.555	21.311.824	588.269
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	69.693.073	32.840.864	102.533.937	100.636.341	1.897.596
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	1.002.967	7.100	1.010.067	1.476.782	466.715
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.002.967	7.100	1.010.067	1.476.782	466.715
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	70.696.040	32.847.964	103.544.004	102.113.123	1.430.881
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	4.140.649	1.803.477	5.944.126	5.096.581	847.545
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	44.005	25.315	69.320	28.123	97.443
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	4.184.654	1.828.792	6.013.446	5.068.458	944.988
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	2.066.122	1.620.921	3.687.043	3.487.479	199.564
Servizi per consulenze	247.940	104.358	352.298	329.201	23.097
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	120.000	6.500	126.500	119.923	6.577
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	20.581.455	10.588.200	31.169.655	30.448.973	720.682
Altre spese per servizi	4.164.883	1.622.695	5.787.578	5.441.289	346.289
TOTALE SPESE PER SERVIZI	27.180.400	13.942.674	41.123.074	39.826.865	1.296.209
Fitti passivi	265.224	363.283	628.507	493.468	135.039
Leasing	170.000	-	170.000	137.856	32.144
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	424.000	1.290.000	1.714.000	1.550.154	163.846
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	859.224	1.653.283	2.512.507	2.181.478	331.029
Salari e stipendi	24.657.524	9.959.554	34.617.078	32.595.819	2.021.259
Oneri sociali	8.650.904	3.345.590	11.996.494	11.394.472	602.022
Tfr	1.664.605	600.492	2.265.097	2.132.212	132.885
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	375.369	141.060	516.429	573.298	56.869
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	35.348.402	14.046.696	49.395.098	46.695.801	2.699.297
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	219.434	19.632	339.066	260.012	79.054
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.847.208	578.829	2.426.037	2.242.950	183.087
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	10.000	-	10.000	17.244	7.244
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.076.642	698.461	2.775.103	2.520.206	254.897
Accantonamento per rischi	115.000	-	115.000	108.110	6.890
Altri accantonamenti	232.500	-	232.500	232.500	-
Oneri diversi di gestione	348.810	289.160	637.970	650.331	12.361
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	696.310	289.160	985.470	990.941	5.471
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	70.345.632	32.459.066	102.804.698	97.283.749	5.520.949
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	350.408	388.898	739.306	4.829.374	- 4.090.068
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	180.000	-	180.000	286.377	106.377
Totale Proventi Finanziari	180.000	-	180.000	286.377	106.377
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	224.198	154.666	378.864	341.487	37.377
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	206.382	2.950	209.332	-	209.332
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	7.300	-	7.300	8.022	722
Totale Oneri Finanziari	437.880	157.616	595.496	349.509	245.987
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 257.880	- 157.616	- 415.496	- 63.132	- 352.364
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	92.528	231.282	323.810	4.766.242	- 4.442.432
Imposte d'esercizio	92.528	231.282	323.810	1.387.845	1.064.035
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	-	-	-	3.378.397	- 3.378.397

Il conto economico previsionale redatto per l'anno 2019, **scheda 2-bis Conto Economico Generale (trimestrale) per la sede di Bari**, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - (dati per trimestre)					
	Budget per Trimestre				Tot.Bdg Anno 2019
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	15.396.973	30.793.946	46.190.918	61.587.891	61.587.891
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	2.026.296	4.052.591	6.078.887	8.105.182	8.105.182
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	17.423.268	34.846.537	52.269.805	69.693.073	69.693.073
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., sem.e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	250.742	501.484	752.225	1.002.967	1.002.967
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	250.742	501.484	752.225	1.002.967	1.002.967
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.674.010	35.348.020	53.022.030	70.696.040	70.696.040
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	1.035.162	2.070.325	3.105.487	4.140.649	4.140.649
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	11.001	22.003	33.004	44.005	44.005
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	1.046.164	2.092.327	3.138.491	4.184.654	4.184.654
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	516.531	1.033.061	1.549.592	2.066.122	2.066.122
Servizi per consulenze	61.985	123.970	185.955	247.940	247.940
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	30.000	60.000	90.000	120.000	120.000
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	5.145.364	10.290.728	15.436.091	20.581.455	20.581.455
Altre	1.041.221	2.082.442	3.123.662	4.164.883	4.164.883
TOTALE SPESE PER SERVIZI	6.795.100	13.590.200	20.385.300	27.180.400	27.180.400
Fitti passivi	66.306	132.612	198.918	265.224	265.224
Leasing	42.500	85.000	127.500	170.000	170.000
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	106.000	212.000	318.000	424.000	424.000
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	214.806	429.612	644.418	859.224	859.224
Salari e stipendi	6.164.381	12.328.762	18.493.143	24.657.524	24.657.524
Oneri sociali	2.162.726	4.325.452	6.488.178	8.650.904	8.650.904
Tfr	416.151	832.303	1.248.454	1.664.605	1.664.605
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	93.842	187.685	281.527	375.369	375.369
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	8.837.101	17.674.201	26.511.302	35.348.402	35.348.402
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	54.859	109.717	164.576	219.434	219.434
Ammortamento immobilizzazioni materiali	461.802	923.604	1.385.406	1.847.208	1.847.208
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	2.500	5.000	7.500	10.000	10.000
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	519.161	1.038.321	1.557.482	2.076.642	2.076.642
Accantonamento per rischi	28.750	57.500	86.250	115.000	115.000
Altri accantonamenti	58.125	116.250	174.375	232.500	232.500
Oneri diversi di gestione	87.203	174.405	261.608	348.810	348.810
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	174.078	348.155	522.233	696.310	696.310
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.586.408	35.172.816	52.759.224	70.345.632	70.345.632
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	87.602	175.204	262.806	350.408	350.408
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	45.000	90.000	135.000	180.000	180.000
Totale Proventi Finanziari	45.000	90.000	135.000	180.000	180.000
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	56.050	112.099	168.149	224.198	224.198
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	51.596	103.191	154.787	206.382	206.382
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	1.825	3.650	5.475	7.300	7.300
Totale Oneri Finanziari	109.470	218.940	328.410	437.880	437.880
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 64.470	- 128.940	- 193.410	- 257.880	- 257.880
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.132	46.264	69.396	92.528	92.528
Imposte d'esercizio (IRAP)	23.132	46.264	69.396	92.528	92.528
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-

Il conto economico previsionale redatto per l'anno 2019, **scheda 2-bis Conto Economico Generale (trimestrale) per l'U.O. di Foggia**, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - (dati per trimestre)					
	Budget per Trimestre				Tot.Bdg Anno 2019
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	5.055.623	10.111.246	15.166.868	20.222.491	20.222.491
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	3.154.593	6.309.187	9.463.780	12.618.373	12.618.373
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	8.210.216	16.420.432	24.630.648	32.840.864	32.840.864
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., sem.e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	1.775	3.550	5.325	7.100	7.100
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.775	3.550	5.325	7.100	7.100
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.211.991	16.423.982	24.635.973	32.847.964	32.847.964
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	450.869	901.739	1.352.608	1.803.477	1.803.477
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	6.329	12.658	18.986	25.315	25.315
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	457.198	914.396	1.371.594	1.828.792	1.828.792
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	405.230	810.461	1.215.691	1.620.921	1.620.921
Servizi per consulenze	26.090	52.179	78.269	104.358	104.358
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	1.625	3.250	4.875	6.500	6.500
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	2.647.050	5.294.100	7.941.150	10.588.200	10.588.200
Altre	405.674	811.348	1.217.021	1.622.695	1.622.695
TOTALE SPESE PER SERVIZI	3.485.669	6.971.337	10.457.006	13.942.674	13.942.674
Fitti passivi	90.821	181.642	272.462	363.283	363.283
Leasing	-	-	-	-	-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	322.500	645.000	967.500	1.290.000	1.290.000
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	413.321	826.642	1.239.962	1.653.283	1.653.283
Salari e stipendi	2.489.889	4.979.777	7.469.666	9.959.554	9.959.554
Oneri sociali	836.398	1.672.795	2.509.193	3.345.590	3.345.590
Tfr	150.123	300.246	450.369	600.492	600.492
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	35.265	70.530	105.795	141.060	141.060
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	3.511.674	7.023.348	10.535.022	14.046.696	14.046.696
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.908	59.816	89.724	119.632	119.632
Ammortamento immobilizzazioni materiali	144.707	289.415	434.122	578.829	578.829
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	174.615	349.231	523.846	698.461	698.461
Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	72.290	144.580	216.870	289.160	289.160
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	72.290	144.580	216.870	289.160	289.160
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.114.767	16.229.533	24.344.300	32.459.066	32.459.066
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	97.225	194.449	291.674	388.898	388.898
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	-	-	-	-	-
Totale Proventi Finanziari	-	-	-	-	-
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	38.667	77.333	116.000	154.666	154.666
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	738	1.475	2.213	2.950	2.950
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	-	-	-	-	-
Totale Oneri Finanziari	39.404	78.808	118.212	157.616	157.616
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 39.404	- 78.808	- 118.212	- 157.616	- 157.616
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	57.821	115.641	173.462	231.282	231.282
Imposte d'esercizio (IRAP)	57.821	115.641	173.462	231.282	231.282
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-

Conto Economico Settoriale Budget 2019: Brevi Considerazioni

Premessa

La redazione del conto economico settoriale consente di rappresentare i risultati della gestione aziendale che, in alternativa al criterio di classificazione per natura richiesto dal legislatore civilistico per la redazione del bilancio di esercizio, offre un'organizzazione, seppure in modo non puntuale, dei dati economici per attività e/o settore di appartenenza. Il conto economico settoriale è anche chiamato a "margine di contribuzione", poiché consente di valutare il margine economico, quale contributo di partecipazione economica dato da ciascuna attività al conseguimento del risultato finale di esercizio.

Tale criterio appare condiviso e richiesto anche dall'Amministrazione Comunale di Bari, avendo l'interesse in qualità di investitore istituzionale a veder remunerati adeguatamente i propri investimenti in termini di servizi aziendali sempre più adeguati alle esigenze della cittadinanza e per la tutela dell'ambiente.

Presupposti metodologici e criticità del sistema informativo aziendale

In un contesto economico e di mercato come quello attuale, l'attività del "Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo" assume un ruolo centrale e strategico, ancor più che nel passato, **che permette di aggregare e controllare i dati per analizzare l'impiego e l'efficienza delle risorse a disposizione, divenendo depositaria di tutte le informazioni e dei dati necessari per misurare le performance aziendali.**

Ciò detto, diviene quindi fondamentale strutturare nuovi ed efficaci meccanismi informativi per agevolare quei processi di pianificazione e controllo capaci di misurare ed interpretare gli andamenti aziendali al fine di orientare le scelte future e verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici d'impresa.

Inoltre, la società Amiu Puglia S.p.A. sta definendo procedure tese a favorire lo scambio delle informazioni tra i diversi uffici aziendali.

Un cammino graduale di crescita si è tuttavia compiuto con il miglioramento del gestionale di contabilità, mediante adeguamento del data base di contabilità generale più funzionale alla gestione informatizzata dei dati e/o delle informazioni del Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo, restando tuttavia in corso di perfezionamento taluni processi di condivisione e di congiunzione informatizzata.

In tal senso si snoda anche il recentissimo aggiornamento del software per la gestione delle informazioni dell'Ufficio Protocollo aziendale, che consentirà il passaggio alla gestione informatica documentale della società.

Occorre, inoltre, evidenziare, il nuovo investimento della società che ha già realizzato e che ha determinato un articolato ed efficace cambiamento dell'intera struttura hardware aziendale, mediante utilizzazione di architettura "Blade Center", destinata a gestire più efficacemente l'informazione elettronica con economicità di spazi fisici, ma soprattutto propedeutica alla costruzione di una nuova rete informatica aziendale, per sostenere lo sviluppo dell'*information technology*.

Circa la redazione del conto economico settoriale si richiamano, inoltre, le considerazioni già rappresentate nella nota protocollo *n. 17493/VC del 21.09.2011 dal titolo "Integrazione Relazione Programmatica 2011: Conto Economico Settoriale"*, approvata nella seduta n. 11 del 19.09.2011 del Consiglio di Amministrazione.

Schema di rappresentazione finale: Conto Economico Settoriale per Unità Operative

Tutto ciò detto, l'impegno profuso per ottenere un sistema informativo strutturato è anche preordinato alla necessità di redigere un conto economico settoriale, a margine di contribuzione, quale documento sintetico che permette di ottenere, seppure in maniera generica, una rappresentazione economica, della realtà aziendale, per settori e per unità operative, relativa alle attività prevalenti.

Rispetto alla rappresentazione economica tradizionale della gestione, lo schema qui riportato richiede la suddivisione dei dati e/o delle informazioni per **macro-attività e/o settori di appartenenza** nonché la classificazione dei **costi** operata secondo la distinzione tra **"diretti"** e **"indiretti"**, a condizione che siano, rispettivamente, imputabili o non imputabili esclusivamente ad una voce di spesa.

Con riferimento alla redazione del documento in questione, c.d. Conto Economico Settoriale relativo al Budget 2019, si sottolinea che la stessa è, altresì, soggetta alla difficoltà di reperire tempestivamente i dati aggiornati, a causa del ritardo e/o lentezza del flusso dei dati e informazioni tra i vari reparti aziendali.

Da tale considerazione discende la circostanza che, i dati elaborati e riorganizzati per attività di appartenenza sono soggetti alle variazioni del caso, correlate anche ad esigenze di efficienza ed economicità di servizio.

All'esito delle analisi effettuate il Conto Economico a Margine di Contribuzione Settoriale per l'anno 2019, suddiviso per sede, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO PER SETTORE	
Anno 2019 budget	
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	
	Personale
	Mezzi
	Altro
	Generale
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	
Variazione da prestazioni vs. Controllate e Collegate	
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	
Var. Ne rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	
Altri ricavi e proventi	
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	
COSTI DIRETTI	
Acquisti materie prime e materiali di consumo	
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	
Lavorazioni presso terzi	
Prestazioni da Controllate e Collegate	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	
Altre	
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI	
Leasing	
canone v/partecipate	
Altre	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI	
Oneri diversi di gestione	
TOTALE ONERI DIRETTI	
TOTALE COSTI DIRETTI	
Margine di Contribuzione	
COSTI INDIRETTI	
Acquisti materiali di consumo, ecc.	
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.	
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	
Servizi per consulenze	
Servizi per collaborazioni	
Spese legali	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	
Altre	
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI	
Fitti passivi	
Leasing	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	
Altre	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	
Sva. Ne crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI	
Accantonamento per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	
TOTALE A CCANTONAMENTI E ONI DIVERSI	
TOTALE COSTI INDIRETTI	
Risultato Operativo	
ONERI / PROVENTI FINANZIARI	
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	
Proventi da Soc. Controllate	
Proventi da Soc. Collegate	
Altri Proventi	
Totale Proventi Finanziari	
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	
Altri Oneri	
Totale Oneri Finanziari	
SALDO ONERI / PROVENTI FINANZIARI	
ONERI / PROVENTI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Svalutazioni	
Rivalutazioni	
SALDO ONERI / PROVENTI STRAORDINARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	
Imposte d'esercizio	
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	

CONTO ECONOMICO SETTORIALE SEDE BARI									
RACCOLTA	%	SPAZZAMENTO	%	TRATTAMENTO	%	SERVIZI VARI	%	TOTALE	
41%		30%		25%		5%		100%	
24.564.046	87%	18.404.313	87%	15.598.903	87%	3.020.630	88%	61.587.891	
16.023.179	57%	14.007.384	66%	2.839.387	16%	1.520.015	44%	34.389.964	
3.320.140	12%	1.152.424	5%	-	-	164.267	5%	4.636.831	
2.888.931	10%	351.150	2%	12.674.432	71%	1.039.831	30%	16.954.343	
2.331.796	8%	2.893.355	14%	85.084	0%	296.518	9%	5.606.753	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3.347.440	12%	2.407.239	11%	1.985.770	11%	364.733	11%	8.105.182	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
27.911.486	99%	20.811.552	99%	17.584.672	99%	3.385.363	99%	69.693.073	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
414.225	1%	297.881	1%	245.727	1%	45.134	1%	1.002.967	
414.225	1%	297.881	1%	245.727	1%	45.134	1%	1.002.967	
28.325.711	100%	21.109.433	100%	17.830.399	100%	3.430.497	100%	70.696.040	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.710.088	6%	1.229.773	6%	1.014.459	6%	186.329	5%	4.140.649	
-	-	261	0%	108	0%	44.738	1%	44.005	
1.709.725	6%	1.229.511	6%	1.014.351	6%	231.067	7%	4.184.654	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
853.308	3%	613.638	3%	506.200	3%	92.975	3%	2.066.122	
10.220.238	36%	7.349.662	35%	6.062.853	34%	1.113.585	32%	24.746.338	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11.073.546	39%	7.963.301	38%	6.569.053	37%	1.206.561	35%	26.812.460	
70.210	0%	50.490	0%	41.650	0%	7.650	0%	170.000	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
70.210	0%	50.490	0%	41.650	0%	7.650	0%	170.000	
8.644.696	31%	6.170.311	29%	5.063.870	28%	920.355	27%	20.799.232	
2.273.885	8%	2.375.309	11%	1.991.607	11%	557.995	16%	7.198.797	
571.992	2%	407.858	2%	334.489	2%	60.705	2%	1.375.045	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
85.538	0%	50.000	0%	35.000	0%	19.434	1%	189.972	
11.576.111	41%	9.003.478	43%	7.424.966	42%	1.558.490	45%	29.563.045	
90.626	0%	65.172	0%	53.761	0%	9.875	0%	219.434	
762.897	3%	548.621	3%	452.566	3%	83.124	2%	1.847.208	
853.523	3%	613.793	3%	506.327	3%	92.999	3%	2.066.642	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
25.283.115	89%	18.860.573	89%	15.556.348	87%	3.096.766	90%	62.796.801	
3.042.596	11%	2.248.860	11%	2.274.052	13%	333.731	10%	7.899.239	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
102.399	0%	73.638	0%	60.745	0%	11.157	0%	247.940	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
49.560	0%	35.640	0%	29.400	0%	5.400	0%	120.000	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
151.959	1%	109.278	1%	90.145	1%	16.557	0%	367.940	
109.538	0%	78.772	0%	64.980	0%	11.935	0%	265.224	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
175.112	1%	125.928	1%	103.880	1%	19.080	1%	424.000	
284.650	1%	204.700	1%	168.860	1%	31.015	1%	689.224	
1.538.862	5%	1.152.974	5%	977.223	5%	189.233	6%	3.858.292	
579.166	2%	433.933	2%	367.788	2%	71.220	2%	1.452.107	
115.490	0%	86.529	0%	73.339	0%	14.202	0%	289.560	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
65.000	0%	57.397	0%	38.000	0%	25.000	1%	185.397	
2.298.518	8%	1.730.833	8%	1.456.351	8%	299.655	9%	5.785.357	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4.130	0%	2.970	0%	2.450	0%	450	0%	10.000	
4.130	0%	2.970	0%	2.450	0%	450	0%	10.000	
47.495	0%	34.155	0%	28.175	0%	5.175	0%	115.000	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
144.059	1%	103.597	0%	85.458	0%	15.696	0%	348.810	
191.554	1%	137.752	1%	346.133	2%	20.871	1%	696.310	
2.930.810	10%	2.185.532	10%	2.063.939	12%	368.549	11%	7.548.831	
111.786	0%	63.327	0%	210.113	1%	34.818	-1%	350.408	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
74.340	0%	53.460	0%	44.100	0%	8.100	0%	180.000	
74.340	0%	53.460	0%	44.100	0%	8.100	0%	180.000	
92.594	0%	66.587	0%	54.929	0%	10.089	0%	224.198	
85.236	0%	61.295	0%	50.564	0%	9.287	0%	206.382	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3.015	0%	2.168	0%	1.789	0%	329	0%	7.300	
180.844	1%	130.500	1%	107.281	1%	19.705	1%	437.880	
106.504	0%	76.590	0%	63.181	0%	11.605	0%	257.880	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5.282	0%	13.263	0%	146.932	1%	46.422	-1%	92.528	
5.282	0%	13.263	0%	146.932	1%	46.422	-1%	92.528	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Azienda Municipale d'Igiene Urbana PUGLIA SPA

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO PER SETTORE

Anno 2019 budget

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	
Personale	
Mezzi	
Altro	
Generale	
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	
Var.Ne rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	
Altri ricavi e proventi	
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	

COSTI DIRETTI	
Acquisti materie prime e materiali di consumo	
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	
Lavorazioni presso terzi	
Prestazioni da Controllate e Collegate	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	
Altre	
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI	
Leasing	
canone v/partecipate	
Altre	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI	
Oneri diversi di gestione	
TOTALE ONERI DIRETTI	
TOTALE COSTI DIRETTI	
Margine di Contribuzione	

COSTI INDIRETTI	
Acquisti materiali di consumo, ecc.	
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.	
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	
Servizi per consulenze	
Servizi per collaborazioni	
Spese legali	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	
Altre	
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI	
Fitti passivi	
Leasing	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	
Altre	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	
Sva.Ne crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI	
Accantonamento per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	
TOTALE COSTI INDIRETTI	
Risultato Operativo	

ONERI/PROVENTI FINANZIARI	
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	
Proventi da Soc. Controllate	
Proventi da Soc. Collegate	
Altri Proventi	
Totale Proventi Finanziari	
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	
Altri Oneri	
Totale Oneri Finanziari	
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	

ONERI/PROVENTI STRA ORDINARI	
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Svalutazioni	
Rivalutazioni	
SALDO ONERI/PROVENTI STRA ORDINARI	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	

CONTO ECONOMICO SETTORIALE U.O. FOGGIA

RACCOLTA	%	SPAZZAMENTO	%	TRATTAMENTO	%	SERVIZI VARI	%	TOTALE
40%	100%	30%	100%	25%	100%	5%	100%	-
0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	-
8.065.647	61%	6.043.088	61%	5.121.927	62%	991.829	61%	20.222.491
5.261.239	40%	4.599.349	47%	932.318	11%	499.099	31%	11.292.005
1.090.174	8%	378.400	4%	-	-	53.937	3%	1.522.511
948.585	7%	115.301	1%	4.161.672	50%	341.430	21%	5.566.988
765.649	6%	950.038	10%	27.937	0%	97.362	6%	1.840.987
-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.047.349	38%	3.785.512	39%	3.154.593	38%	630.919	39%	12.618.373
-	-	-	-	-	-	-	-	-
13.112.996	100%	9.828.600	100%	8.276.520	100%	1.622.748	100%	32.840.864
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.840	0%	2.130	0%	1.775	0%	355	0%	7.100
2.840	0%	2.130	0%	1.775	0%	355	0%	7.100
13.115.836	100%	9.830.730	100%	8.278.295	100%	1.623.103	100%	32.847.964

721.391	6%	541.043	6%	450.869	5%	90.174	6%	1.803.477
-	0%	152	0%	63	0%	25.733	2%	25.315
721.388	5%	540.891	6%	450.806	5%	115.907	7%	1.828.792
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
648.368	5%	486.276	5%	405.230	5%	81.046	5%	1.620.921
4.884.358	37%	3.663.269	37%	3.052.724	37%	610.545	38%	12.210.895
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.532.726	42%	4.149.545	42%	3.457.954	42%	691.591	43%	13.831.816
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.444.960	26%	2.734.893	28%	2.212.665	27%	308.745	19%	8.701.262
864.298	7%	964.668	10%	733.533	9%	160.984	10%	2.723.483
194.707	1%	153.618	2%	116.784	1%	15.823	1%	480.932
-	-	-	-	-	-	-	-	-
50.000	0%	20.000	0%	4.409	0%	2.000	0%	76.409
4.553.965	35%	3.873.178	39%	3.067.391	37%	487.551	30%	11.982.085
47.853	0%	35.890	0%	29.908	0%	5.982	0%	119.632
231.532	2%	173.649	2%	144.707	2%	28.941	2%	578.829
279.384	2%	209.538	2%	174.615	2%	34.923	2%	698.461
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
11.087.264	85%	8.773.153	89%	7.150.766	86%	1.329.971	82%	28.341.154
2.028.572	15%	1.057.577	11%	1.127.529	14%	293.131	18%	4.506.810

-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
41.743	0%	31.307	0%	26.090	0%	5.218	0%	104.358
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.600	0%	1.950	0%	1.625	0%	325	0%	6.500
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
44.343	0%	33.257	0%	27.715	0%	5.543	0%	110.858
145.313	1%	108.985	1%	90.821	1%	18.164	1%	363.283
-	-	-	-	-	-	-	-	-
516.000	4%	387.000	4%	322.500	4%	64.500	4%	1.290.000
661.313	5%	495.985	5%	413.321	5%	82.664	5%	1.653.283
538.862	4%	252.974	3%	277.223	3%	189.233	12%	1.258.292
279.166	2%	103.933	1%	167.788	2%	71.220	4%	622.107
45.490	0%	26.529	0%	33.339	0%	14.202	1%	119.560
-	-	-	-	-	-	-	-	-
16.651	0%	25.000	0%	15.000	0%	8.000	0%	64.651
880.169	7%	408.436	4%	493.351	6%	282.655	17%	2.064.611
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
115.664	1%	86.748	1%	72.290	1%	14.458	1%	289.160
115.664	1%	86.748	1%	72.290	1%	14.458	1%	289.160
1.701.489	13%	1.024.426	10%	1.006.676	12%	385.320	24%	4.117.912
327.083	2%	33.151	0%	120.853	1%	92.188	-6%	388.898

-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
61.866	0%	46.400	0%	38.667	0%	7.733	0%	154.666
1.180	0%	885	0%	738	0%	148	0%	2.950
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
63.046	0%	47.285	0%	39.404	0%	7.881	0%	157.616
63.046	0%	47.285	0%	39.404	0%	7.881	0%	157.616

-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
264.037	2%	14.134	0%	81.449	1%	100.069	-6%	231.282
264.037	2%	14.134	0%	81.449	1%	100.069	-6%	231.282
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Il Core Business Aziendale

Amiu Puglia spa gestisce il servizio di igiene ambientale nella città di Bari e, dall'1/02/2013, anche nella città di Foggia, il quale può utilmente essere circoscritto a cinque attività prevalenti, e, precisamente:

✓ la RACCOLTA (R), includente il servizio di raccolta e recupero dei rifiuti indifferenziati e differenziati, di quelli pericolosi, degli ingombranti, delle carcasse animali e degli altri rifiuti diversi dai tal quali, i mercatali, ed altri affini;

✓ lo SPAZZAMENTO (S), includente le attività di pulizia strade e marciapiedi, la bonifica ed il diserbamento dei suoli, la pulizia dei giardini e delle piazze, ed altri affini;

✓ i SERVIZI VARI (SV), includente i cimiteriali, la pulizia spiagge e litorali, la rimozione di scritte murali, la pulizia della fogna bianca, i servizi straordinari resi in occasione di fiere e di festività, i servizi di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione, ed altri affini;

✓ il TRATTAMENTO (T), afferente l'attività di biostabilizzazione e tritovagliatura dei rifiuti tal quali, inclusa l'attività del trasporto presso le discariche autorizzate e l'attività di smaltimento, ed altre affini;

✓ ed, infine, quella residuale GENERALE (G), afferente tutta l'attività amministrativa, inclusa anche quella riguardante la comunicazione ed educazione ambientale.

La ripartizione dei ricavi derivanti da CDS rinviene, sia per Bari che per Foggia, da un'attenta riorganizzazione dei relativi Contratti di Servizio, rispettivamente del 2016 (attualmente in corso di revisione) e del 2014, dalla quale emerge la significatività della spesa sostenuta per l'attività di raccolta, che assorbe il 40% del corrispettivo, seguita dall'attività di spazzamento, che incide per il 30%, dall'attività di trattamento, che assorbe il 25% dei corrispettivi, ed, infine, l'attività dei servizi vari, che assorbe il restante 5%.

Circa l'attività GENERALE (G), si sottolinea che quest'ultima è imputata, per quanto concerne i "ricavi", a ciascuna delle quattro macro attività secondo l'articolazione prevista dai rispettivi Contratti di Servizio, mentre, per quanto concerne i "costi", secondo l'incidenza dei ricavi di settore sul corrispettivo totale derivante da contratto di servizio.

L'analisi della gestione aziendale prevista per l'esercizio 2019, si completa con la situazione patrimoniale e finanziaria, aggregata, attraverso lo schema seguente, completato del prospetto delle informazioni descrittive delle principali variazioni patrimoniali e finanziarie previste.

Scheda n. 4 Stato Patrimoniale

BUDGET DELLO STATO PATRIMONIALE - Previsione - anno 2019			
ATTIVITA'	Previsione 2019	CE 2017	Delta
Depositi bancari e postali	1.545.656	2.751.292	- 1.205.636
Denaro e valori in cassa	14.984	9.524	5.460
Liquidità	1.560.640	2.760.816	- 1.200.176
Crediti			-
<i>vs clienti</i>	43.107.601	44.341.675	- 1.234.074
<i>Tributari</i>	4.310.069	5.688.964	- 1.378.895
<i>vs altri</i>	1.148.830	670.240	478.590
Rimanenze	1.350.000	1.208.164	141.836
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	-		-
Ratei e risconti attivi	692.004	713.802	- 21.798
Attivo Circolante Commerciale	50.608.504	52.622.845	- 2.014.341
Immobilizzazioni Materiali	37.449.079	19.447.295	18.001.784
Immobilizzazioni Immateriali	531.578	670.672	- 139.094
Immobilizzazioni Finanziarie	8.615.899	8.393.928	221.971
Altri Crediti di Finanziamento			-
Attivo fisso netto	46.596.556	28.511.895	18.084.661
TOTALE ATTIVITA'	98.765.700	83.895.556	14.870.144
PASSIVITA'	Previsione 2019	CE 2017	Differenza
Debiti			
<i>vs fornitori</i>	28.716.920	25.400.307	3.316.613
<i>debiti a breve vs banche</i>	7.759.134	8.170.000	- 410.866
<i>debiti tributari e vs ist. previdenza</i>	6.521.343	3.525.989	2.995.354
<i>altri debiti</i>	5.427.495	4.106.958	1.320.537
Ratei e risconti passivi	855.803	670.751	185.052
Debiti di Funzionamento	49.280.695	41.874.005	7.406.690
Debiti			
<i>per acquisizione immobilizzazioni</i>	7.000.000	-	7.000.000
<i>altri debiti di finanziamento</i>			-
T.F.R.	8.116.331	8.934.113	- 817.782
Fondi rischi e oneri	9.432.745	6.939.593	2.493.152
Passività e Debiti di Finanziamento	24.549.076	15.873.706	8.675.370
Mezzi di terzi	73.829.771	57.747.711	16.082.060
Capitale sociale BARI I.V.	5.636.600	5.636.600	-
Capitale sociale FOGGIA sott. e versato	1.578.200	1.578.200	-
Riserve soprav.azioni sottoscritte e versato	2.621.800	2.621.800	-
<i>riserva legale</i>	1.290.374	952.534	337.840
<i>altre riserve</i>	7.368.398	7.368.393	5
Utili (perdite) portati a nuovo	6.440.557	4.611.921	1.828.636
Utili (perdite) dell'esercizio	-	3.378.397	- 3.378.397
Mezzi propri	24.935.929	26.147.845	- 1.211.916
TOTALE PASSIVITA'	98.765.700	83.895.556	14.870.144

ATTIVO		Variazioni	Descrizione
Immobilizzazioni materiali		37.449.079	Valore Finale delle Immobilizzazioni, al 31/12/19, che recepiscono gli
TOTALE		37.449.079	
PASSIVO		Variazioni	Descrizione
Debiti di finanziamento		7.000.000	Valore del debito, di competenza dell'anno 2019, connesso alla realizzazione degli investimenti relativi all' impianto di compostaggio
TOTALE		7.000.000	

Il prospetto che segue rappresenta, infine, una efficace sintesi degli investimenti che la società intende realizzare nel corso dell'anno 2019.

scheda 6 – Piano degli INVESTIMENTI

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - Riepilogo anno 2019		Bari	
Categoria* / descrizione		Previsione (A): BA + FG	Descrizione Fonte di Copertura
2019			
a) Costi di impianto e ampliamento		-	
b) Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità		-	
c) Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno		-	
d) Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili		40.000	autofinanziamento
e) Avviamento		-	
f) Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	
g) Altre		550.000	autofinanziamento
TOTALE Immateriali		590.000	
Categoria* / descrizione		2019	descrizione
a) Fabbricati		2.650.000	autofinanziamento
b) Terreni		-	
Terreni e Fabbricati		2.650.000	
c) Automezzi		9.307.700	autofinanziamento (30%) leasing (70%)
d) Autovetture		17.900	autofinanziamento
e) Impianti generici		102.000	autofinanziamento
f) Impianti specifici		13.100.174	Linea di credito non revolving, finanziamento regionale a fondo perduto per euro 4.000.000, la differenza autofinanziamento/equity capital (reinvestimento utili)
Impianti e macchinari		22.527.774	
g) Attrezzature		5.119.720	autofinanziamento (30%) leasing (70%)
h) Altri Beni		150.000	autofinanziamento
Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	
TOTALE Materiali		30.447.494	
TOTALE GENERALE oltre IVA		31.037.494	
TOTALE GENERALE iva inclusa 22%		37.865.742	

L'importo di 31,04M€, oltre IVA, comprende, per la sede di Bari, l'investimento per la realizzazione dell' impianto di recupero di materia (REMAT) predisposto per la produzione di Combustione Solido Secondario (CSS) per complessivi 6,9M€ oltre IVA, e, per la sede di Foggia, l'investimento per il Revamping dell'impianto di selezione dei rifiuti differenziati per 2M€ oltre IVA, e il potenziamento e l'ammodernamento dell'impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso per 4,2M€ oltre IVA, nonché

l'ammodernamento graduale del parco automezzi e attrezzature. Si specifica che la presente Relazione Previsionale recepisce esclusivamente i riflessi economici connessi a quegli investimenti che saranno realizzati nell'anno 2019, considerato che l'attuazione del medesimo piano interesserà un arco temporale che sarà superiore ai 12 mesi.

L'importo di 14 M€, più IVA, comprende, per la sede di Bari, e l'investimento per la realizzazione dell'impianto REMAT + CSS per un importo di euro 6.913.174. Si specifica che la presente Relazione Previsionale recepisce esclusivamente i riflessi economici connessi a quegli investimenti che saranno realizzati nell'anno 2019, considerato che l'attuazione del medesimo piano interesserà un arco temporale che sarà superiore ai 12 mesi.

Segue il prospetto di riepilogo per la sede di Bari.

	Bari		Bari
	Previsione (A) BARI	Descrizione sintetica tipologia di investimento	
Categoria* / descrizione	2019		
a) Costi di impianto e ampliamento			
b) Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità			
c) Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno			
d) Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	40.000	Software	autofinanziamento
e) Avviamento			
f) Immobilizzazioni in corso ed acconti			
g) Altre			autofinanziamento
TOTALE Immateriali	40.000		
Categoria* / descrizione	2019	descrizione	descrizione
a) Fabbricati	250.000		autofinanziamento
b) Terreni	-		
Terreni e Fabbricati	250.000		
c) Automezzi	4.507.700	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, Press container, ecc.	autofinanziamento (30%) leasing (70%)
d) Autovetture			autofinanziamento
e) Impianti generici	12.000	Revamping cabina elettrica MT trito e cella frigorifero	autofinanziamento
f) Impianti specifici	6.913.174	Realizzazione impianto di recupero di materia (REMAT) predisposto per la produzione di Combustione Solido Secondario (CSS)	Linea di credito non revolving, finanziamento regionale a fondo perduto per euro 4.000.000, la differenza autofinanziamento/equity capital (reinvestimento utili)
Impianti e macchinari	11.432.874		
g) Attrezzature	2.257.720	ATTREZZATURE Cassonetti, bidoni	autofinanziamento (30%) leasing (70%)
h) Altri Beni	50.000	Hardware	autofinanziamento
Immobilizzazioni in corso ed acconti			
TOTALE Materiali	13.990.594		
TOTALE GENERALE oltre IVA	14.030.594		
TOTALE GENERALE iva inclusa 22%	17.117.324		

Segue il prospetto di riepilogo per la sede di Foggia.

		Foggia	
		Previsione	Descrizione sintetica
		(A) FOGGIA	tipologia di investimento
Categoria* / descrizione		2019	
a)	Costi di impianto e ampliamento		
b)	Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità		
c)	Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno		
d)	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili		
e)	Avviamento		
f)	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
g)	Altre	550.000	Realizzazione portale radiometrico, potenziamento e ammodernamento impianto bio, manutenzione imm.aziendali
TOTALE Immateriali		550.000	
Categoria* / descrizione		2019	descrizione
a)	Fabbricati	2.400.000	Acquisizione immobili Corso del Mezzogiorno
b)	Terreni		
Terreni e Fabbricati		2.400.000	
c)	Automezzi	4.800.000	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, ecc.
d)	Autovetture	17.900	Autovetture di Servizio
e)	Impianti generici	90.000	Adeguamento impianti generici
f)	Impianti specifici	6.187.000	Revamping e rimessa in esercizio impianto di selezione raccolta differenziata
Impianti e macchinari		11.094.900	
g)	Attrezzature	2.862.000	cassonetti
h)	Altri Beni	100.000	Hardware
Immobilizzazioni in corso ed acconti			
TOTALE Materiali		16.456.900	
TOTALE GENERALE oltre IVA		17.006.900	
TOTALE GENERALE iva inclusa 22%		20.748.418	

RISK MANAGEMENT

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'anno 2019, la società perfezionerà la propria politica di risk management per la gestione dei rischi operativi a maggiore potenzialità di impatto per l'azienda, attraverso:

- la stipula di contratti assicurativi;
- la definizione di procedure operative nell'ambito del sistema di qualità;
- le politiche di accantonamento di bilancio e di investimenti in sicurezza degli impianti e dei lavoratori, la cui gestione è stata rimessa alla competenza ed alla responsabilità delle varie unità organizzative.

La sempre più stringente e severa normativa sanzionatoria prevista in materia di responsabilità penale societaria, in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, ha spinto, infatti, l'Azienda ad attuare le necessarie attività di mappatura e revisione dei rischi specifici, per individuare politiche di gestione e programmi assicurativi adeguati, la cui evoluzione si sostanzierà nell'implementazione di un vero e proprio Sistema di Gestione dei Rischi Operativi, intendendo, per tale, un insieme di pratiche e di procedure per il controllo, la misurazione e la mitigazione dei rischi medesimi.

Le attività sono state espletate da una società che ha provveduto alla definizione e all'implementazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, mentre intende completare il progetto di Risk Focus più generale, con l'assistenza di esperti di matrice assicurativa.

Qui di seguito, oltre ad intendersi richiamate le informazioni contenute nel paragrafo "sicurezza, igiene e salvaguardia dell'ambiente", sono illustrate le aree di rischio aziendale ed i relativi strumenti di Risk Management.

Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio

Nell'ambito della polizza R.C.G. è previsto uno specifico rischio di inquinamento: la garanzia comprende i danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamento di cose in conseguenza di contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo, congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o, comunque, fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti o condutture.

È stata, infine, stipulata una polizza di responsabilità patrimoniale, in particolare per gli Amministratori e Sindaci, per le ipotesi di risarcimento dei danni richiesti all'AZIENDA per colpa lieve e per colpa grave, quest'ultima a carico degli assicurati.

Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi

Rischio connesso alla perdita dell'affidamento del servizio.

La società è in house provider del servizio di igiene urbana da parte del comune di Bari e di Foggia.

L'Amministrazione Comunale di Bari con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15 a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo contratto che dovrebbe essere sottoscritto nel corso dell'anno 2019.

Rischio di limitazione/esaurimento delle capacità di smaltimento nelle discariche di bacino

Il sito per il conferimento finale dei rifiuti viene individuato dalla programmazione Regionale, alla quale si uniforma quella del Consorzio Autorità di Bacino BA/2.

Anche nell'anno 2019, la frazione del rifiuto biostabilizzata, CER 19.05.01 e la frazione secca, CER 19.12.12, continueranno ad essere conferite presso altri siti, individuati con appositi Decreti del Direttore Generale dell'AGER della Regione Puglia, e precisamente le discariche gestite dalle società Progetto Ambiente, Italcave, Cisa, Formica Ambiente e Dupont. salvo diversi indirizzi che potrebbero intervenire nel corso dell'anno 2019.

Nell'ipotesi in cui, tuttavia, anche questo nuovo lotto di smaltimento esaurisse i volumi, le Autorità competenti individuerebbero un nuovo sito per il conferimento in discarica dei rifiuti biostabilizzati, con riflessi economici difficilmente determinabili.

Rischio di fermo Impianti

La gestione del servizio di AMIU PUGLIA S.p.A. nel 2019 ha riguardato la conduzione, per tutto l'anno, in particolare dell'impianto di biostabilizzazione - tritovagliatura, ormai a regime.

Per l'impianto di tritovagliatura l'Azienda è dotata di apposita polizza (ALL RISK) per la copertura dei danni che possono verificarsi durante le lavorazioni.

Per la minimizzazione degli stessi e delle potenziali conseguenze, l'Azienda disporrà opportune procedure operative formalizzate, che includeranno idonea formazione del personale addetto, mentre sarà eseguito un adeguato programma di manutenzione da personale specializzato.

Analogamente dicasi per l'impianto di biostabilizzazione per il quale sono state definite le adeguate coperture assicurative e le procedure operative formalizzate mentre il programma di manutenzione è stato redatto in conformità al capitolato speciale di gara.

Rischi che possono fare emergere una responsabilità in capo all'azienda

Con riferimento alle previsioni del D.lgs.231/2001, già nel corso dell'anno 2008, Amiu spa ha avviato un'attività di risk compliance ai fini della responsabilità soggettiva aziendale.

A tal fine è stata incaricata una società esterna che ha provveduto in via preliminare ad eseguire la mappatura dei rischi-reato da cui potrebbero scaturire impatti rilevanti, sia finanziari (vista l'esosità delle sanzioni), sia d'immagine, individuati principalmente nei:

- a) reati in danno dello stato o di un ente pubblico;
- b) corruzione e concussione;
- c) reati societari;
- d) antiriciclaggio;
- e) sicurezza e salute sul posto di lavoro.

Ad oggi, è stato definitivamente predisposto il Regolamento di Funzionamento dell'Organismo di Vigilanza con descrizione delle attività per la gestione di Rischi, alla quale seguirà una ulteriore fase di definizione delle procedure e dei protocolli che l'azienda già attua per presidiare tali rischi (già istituite ai fini della qualità, della legge 626 e, in generale, nell'ambito del sistema di controllo interno esistente).

Anche nel corso dell'anno 2019 sarà proseguita specifica attività di formazione per responsabilizzare il personale interno, a partire dalle categorie di grado più basso e fino (principalmente) ai soggetti apicali.

Infine, si sottolinea che, già dal 2009, la società ha adottato i codici di *corporate Governance* e del *codice etico*.

Rischi che gravano sulle risorse utilizzate

Nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/08 e nella prospettiva di una vera e propria "gestione della sicurezza", l'Amiu Puglia S.p.A., avvalendosi di risorse interne incaricate ed opportunamente formate, svolge ogni azione possibile al fine di incrementare la sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, dopo l'analisi delle attività lavorative presenti in azienda, e della ricorrenza degli infortuni sul lavoro, è stato elencato ogni tipo di rischio possibile (reparto per reparto). Sono state, quindi, elaborate dettagliate procedure operative, individuando le modalità più corrette per lo svolgimento delle mansioni a cui hanno fatto seguito adeguate campagne di formazione ed informazione.

Ad ogni modo, ed al fine di eliminare ogni rischio residuo, sono stati individuati i più opportuni Dispositivi di Protezione individuali al fine di portare al minimo possibile il livello di rischio.

Il livello di impegno in tal senso ha fatto propendere l'Azienda all'acquisizione della Certificazione ISO 18001 per la sicurezza ed igiene del lavoro.

Rischi derivanti da contenzioso

I rischi in oggetto sono normalmente relativi a:

- cause di lavoro con dipendenti;
- contenzioso civile attivo con fornitori per prestazioni inadeguate o ritardi nella esecuzione dei contratti;
- contenzioso fiscale e previdenziale.

La società gestisce i suddetti rischi facendo affidamento sulle competenze interne per quanto riguarda la corretta gestione dei contratti di lavoro e di appalto e fornitura, e

degli adempimenti periodici di natura fiscale e previdenziale, ricorrendo all'assistenza di consulenti e legali per la gestione dei pre-contenziosi e contenziosi.

Le passività potenziali connesse all'evoluzione del contenzioso in questione sono normalmente riflesse in bilancio, mediante l'effettuazione, ove necessario, di adeguati accantonamenti a fondo rischi.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Il rischio di credito è basso atteso che la prevalenza dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti pubblici, il Comune di Bari, il Comune di Foggia, i Comuni del Bacino Ato Fg3, i comuni del bacino ex Ato BAT.

Si precisa che la società possiede attività finanziarie relative alla polizza di capitalizzazione collettiva stipulata con la società FONDIARIA SAI spa ora Unipol SAI.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue.

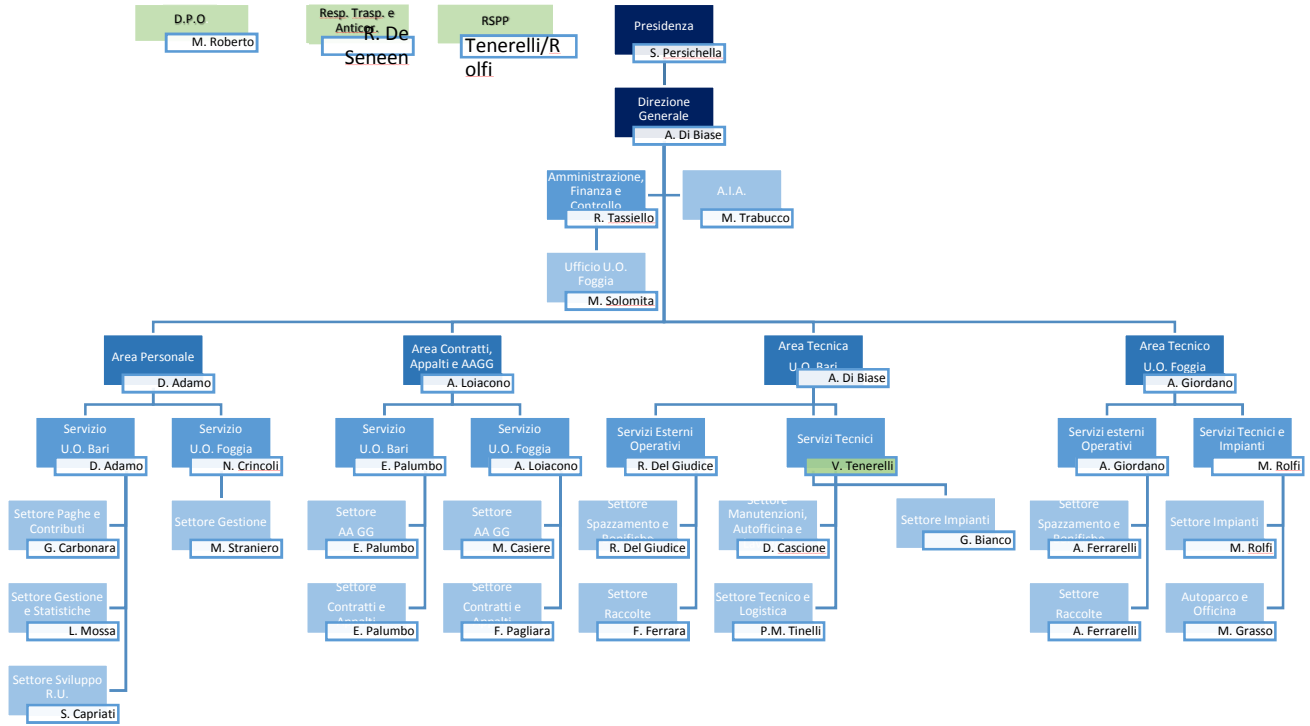
In particolare, che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esiste la possibilità di gestire in maniera flessibile l'attivo circolante.

NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDALE

Informazioni attinenti al personale

Il prospetto che segue riguarda la rappresentazione grafica del nuovo assetto organizzativo.



Seguono i criteri guida assunti per il 2019 in tema di formazione del personale.

Criteri guida della formazione per il triennio 2019-2021.

Sede operativa BARI

Per il triennio 2019 - 2021 la formazione sarà sempre più finalizzata al coinvolgimento di tutti i lavoratori aziendali, rispetto agli obiettivi strategici generali dell'AMIU.

Le linee guida per il triennio sono le seguenti:

Si intende avviare interventi mirati al coinvolgimento e potenziamento delle risorse appartenenti alle fasce medio alte aziendali.

L'obiettivo sarà quello di rafforzare la consapevolezza che l'efficienza si raggiunge mediante validi processi di autentica integrazione delle diverse aree e funzioni; di diffondere una visione organica di processo che superi la settorializzazione delle attività. Tale approccio può consentire uno sviluppo qualitativo della professionalità e l'affermarsi di notevoli sinergie.

Previsione ambiti di intervento:

–Per le figure amministrative (apicali e non) sono previsti interventi formativi sull'ottimizzazione organizzativa delle unità operative (risorse, carichi di lavoro, tempi di lavoro ecc.), sui processi di comunicazione interna (comunicazione efficace, significato del cliente interno ecc.), nonché specifici aggiornamenti normativi. Inoltre, a supporto di detti interventi, sono previsti frequenti briefing finalizzati alla condivisione degli apporti cognitivi ed alla misurazione dell'efficacia di medio-lungo termine.

–La Formazione per le fasce medie operative ed in particolare per gli addetti al controllo sarà mirata alla valorizzazione dei ruoli intermedi quale importante anello di congiunzione tra gli orientamenti strategici ed il servizio fornito. Sono perciò previsti interventi formativi sul coinvolgimento degli operatori rispetto alle strategie aziendali, sulla leadership, sulla comunicazione efficace, sulle tecniche di motivazione del gruppo operativo, sui modelli di organizzazione del lavoro, nonché sui principali istituti della normativa contrattuale (orario di lavoro, i riposi, eccetera).

Altro intervento previsto nel triennio è la riproposizione del "Global" su tutte le fasce operative aziendali ricalcando i contenuti del medesimo intervento effettuato nel 2014 a fronte dell'attestata efficacia di questo. Tale formazione è mirata al coinvolgimento ed alla motivazione delle fasce operative aziendali, che spesso soffrono di uno scollamento rispetto ai macro obiettivi aziendali. Risulta indispensabile, infatti, accrescere, negli addetti, la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo di "font line", ed altresì fornire loro indicazioni precise sulla gestione di alcuni istituti contrattuali utili all'operatività quotidiana.

Interventi specifici per figure o processi in via di definizione.

Previsione ambiti di intervento:

–Nuove procedure per la Certificazione di Qualità /Ambiente del Sistema aziendale.

–Procedure per l'acquisenda certificazione OHSAS: 18001 del Sistema aziendale.

–Con riferimento alla informatizzazione dei depositi zonali: acquisizione di competenze informatiche per l'utilizzo di apparecchiature (hardware) e programmi (software), con particolare attenzione alla gestione delle procedure di rilevazione presenze (che coinvolgerà in molte attività proprio i responsabili di zona).

–Con riferimento ai servizi di raccolta: relativamente ai servizi di raccolta differenziata ed ai risultati perseguiti dalla nostra Città, risulta di fondamentale importanza il coinvolgimento formativo ed informativo di tutto il personale, anche di quello non operativamente coinvolto. La puntuale composizione delle diverse frazioni di materiale differenziato, le rispettive filiere di conferimento e valorizzazione, la metodologia di raccolta devono costituire un patrimonio di conoscenza comune a tutti gli operatori della Società, stante il loro ruolo strategico di front-line nella informazione e nel coinvolgimento dell'utenza.

–Per l'area impiantistica saranno approfonditi i contenuti connessi alla realizzazione del Nuovo impianto di Biocompostaggio con le relative fonti di energia. In tale ambito sarà essenziale il coinvolgimento di tutte le aree aziendali tenendo conto dei processi di filiera connessi a detto impianto. Sarà anche necessaria la formazione di nuove figure professionali (esperti chimici, biologi, energy manager ecc..) la cui definizione sarà più chiara in fase di realizzazione.

Nella pianificazione a lungo termine sono da includere anche tutte le esigenze formative specifiche non preventivate (aggiornamenti di competenze, acquisizioni di attestazioni e/o patenti per guida mezzi ed utilizzo attrezzature) e l'aggiornamento normativo.

Tutti gli interventi formativi fin qui richiamati saranno individuati tra le proposte formative più autorevoli nel settore e soprattutto, laddove possibile, sarà sempre attivata la procedura di accesso al finanziamento Fondimpresa, che ha consentito, finora, l'utilizzo di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Sede operativa FOGGIA

La struttura organizzativa dell'Unità Operativa di Foggia ricalca, nella pianificazione della attività formative, l'impostazione della sede centrale.

Pertanto, nell'ambito di una visione strategica d'insieme, il fabbisogno formativo dei dipendenti di Foggia riscontra le analoghe necessità delle risorse umane di Bari, fatta eccezione per quei settori i cui obiettivi aziendali differiscono dalla sede centrale.

In tale direzione si collocano gli approfondimenti e gli aggiornamenti formativi che saranno necessari alle risorse umane impegnate, per Bari e per Foggia, nel monitoraggio del Sistema di Gestione per la Qualità e per l'Ambiente conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 ed alla norma UNI EN ISO 14001:04 e alle figure professionali che si occuperanno, invece, del conseguimento della Certificazione per la Sicurezza UNI ISO 45001 in modo tale da, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, regolamentare ed ufficializzare le prassi operative abitualmente

seguite dall'azienda, conformandole al modello gestionale suggerito dalle norme suddette.

Altrettanto fondamentale è la formazione per coloro che in azienda – a vario titolo - hanno il compito di osservare e far osservare tutti gli adempimenti disciplinati dal **D.lgs 81/2008** in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nonostante la diversa tipologia delle attività aziendali, non si può prescindere da un comune denominatore che è la conoscenza, con annesse tutte le sopraggiunte novità del marzo 2018, del **Testo Unico Ambientale e Gestione dei Rifiuti (Decreto Legislativo n. 152 del 2006)**. A seconda di quelle che sono le relative competenze e responsabilità, si intende programmare una formazione mirata, non soltanto per i capi servizio/settore e capi turno, ma anche per tutti gli addetti al controllo (capi zona-ispettori ambientali).

Contestualmente all'avvio degli impianti di multiselezione e Remat saranno pianificati corsi specifici per le figure - capi turno, capi impianto e manutentori – che vi opereranno.

Mentre per i funzionari dei servizi tecnici, nonché per gli impiegati che eseguono le direttive delle figure apicali, si prevede un corso specifico per l'utilizzo di un software "**Autocad**" per le attività di pianificazione ed attuazione dei servizi di igiene urbana.

Estendendo ad una platea di lavoratori che, sia pure con mansioni diverse, si occupano di raccolta differenziata, è intenzione dell'azienda organizzare un **corso specifico sulla classificazione dei rifiuti e sulle modalità di raccolta** allo scopo di migliorare le prestazioni lavorative e, di conseguenza, lo standard qualitativo dei servizi.

Ogni anno saranno predisposti corsi di formazione e aggiornamento sulla **gestione dei rifiuti, SISTRI, codici Cer e adempimenti amministrativi nonché sulle norme ADR** e relativi aggiornamenti.

Oltre alla formazione tradizionale, che sarà dettagliata nel piano annuale 2019, di prioritaria importanza per l'accrescimento delle competenze di ruolo è la progettazione di corsi formativi per migliorare le conoscenze e le capacità delle risorse umane impegnate nel servizio Contratti e Appalti anche e soprattutto alla luce di tutte le novità contenute del nuovo Codice degli Appalti. Così come risulterà costante e periodica la formazione relativa ai compiti e alle responsabilità del **Responsabile Unico del Procedimento**, da estendere alle risorse umane di ottavo livello, settimo e sesto livello a vario titolo impegnati nei diversi servizi.

L'azienda, tra gli obiettivi di rilievo che intende perseguire, ha posto il rispetto e la trasparenza di tutte le procedure contemplate **dal Piano Prevenzione e Anticorruzione**. Pertanto, anche in questo ambito, la formazione si concentrerà affinché, specie coloro che hanno ruoli di responsabilità, possano sviluppare un apprendimento complessivo di tutti gli adempimenti normativi.

In tale direzione va anche collocata la programmazione formativa in osservanza di quanto stabilito dal **D.lgs 231/2001 Modello di Organizzazione, Gestione e**

Controllo con le integrazioni previste dal Piano Anticorruzione e le disposizioni previste dal Codice Etico e di Comportamento adottato dall'Azienda.

Anche il tema del trattamento dei dati sensibili riveste, negli obiettivi di programmazione aziendale, un ruolo prioritario alla luce anche del Nuovo Regolamento Europeo che dal 25 maggio scorso ha imposto, in particolar modo alle aziende e agli enti tutti, una nuova e più attenta predisposizione delle procedure che attengono il trattamento di quei dati definiti sensibili in difesa della privacy che attiene al singolo individuo.

Per tutti i dipendenti dell'Azienda, con particolare riferimento alle recenti modifiche e integrazioni del CCNL Utilitalia, saranno calendarizzati incontri monotematici per approfondire quei contenuti del contratto la cui conoscenza diviene imprescindibile per la formazione-base delle risorse umane che operano nel settore ambiente.

Il ramo amministrativo dell'azienda, oltre a necessitare di un corso base per implementare le conoscenze informatiche di mero utilizzo del pc (Excel, Word, Access, Power Point etc...), sarà destinatario di corsi specifici in base alle esigenze rappresentate dai diversi servizi/settore.

Conclusioni

La presente Relazione di Bilancio di Previsione prevede per il 2019 un esercizio il linea con il trend consolidato di crescita ponendo le basi per una ulteriore fase di crescita per i due successivi esercizi del triennio a seguire.

Gli indirizzi che demarcano le linee di programma descritte nella presente relazione coniugano, come per il passato, coniugano due esigenze fondamentali sempre presenti nella volontà del management della Società:

- la necessità di mantenere il livello di spesa sostenibile per l'utenza mediante un'azione di rinnovamento ed efficientamento dei servizi aziendali che assicuri un livello soddisfacente di qualità dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, anche attraverso sostanziali modifiche del servizio, stabiliti dalla normativa regionale e nazionale;
- la necessità di dotarsi, con opportuni investimenti, di una piattaforma impiantistica, sia per Bari che per Foggia, in grado di assicurare l'autonomia e l'economicità del servizio di trattamento dei rifiuti urbani raccolti (sia differenziati che indifferenziati) garantendo al territorio, ed in primis ai Soci, la continuità e l'economicità del servizio mediante processi tecnologicamente all'avanguardia e ambientalmente sostenibili.

Entrambe le esigenze richiedono rilevanti investimenti che devono rimanere coerenti con l'intendimento di contenere la spesa. Questo può far raffigurare un contrasto in termini di programma ma solo in apparenza perché tali direttrici condurranno, nel breve-medio termine, a:

- concreti ritorni economici nella gestione del servizio di trattamento dei rifiuti con vantaggi sia dal punto di vista ambientale che gestionale (aumento della raccolta differenziata, riduzione dei flussi destinati alla discarica, riduzione degli impatti ambientali conseguenti alla movimentazione del rifiuto, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, produzione di ammendanti organici di qualità) con conseguente contenimento/riduzione del costo destinato allo smaltimento finale destinato, causa la carenza di impianti sul territorio (discariche, impianti di compostaggio gestiti da privati) ad aumentare in maniera rilevante come l'impennata delle tariffe già negli ultimi tempi sta confermando;
- mantenimento dei livelli occupazionali con prospettiva di ulteriore incremento con il consolidamento del polo ambientale di Bari e Foggia che renderà AMIU PUGLIA S.p.A. l'azienda leader nel settore nel territorio acquisendo, grazie alla affidabilità e al know how posseduto,, ulteriori commesse sul territorio come già sta accadendo sia per gli impianti che per i servizi. Il tutto a vantaggio dell'economia e dello sviluppo del territorio in un panorama al contempo estremamente falcidiato dalla crisi economica che sta mietendo posti di lavoro in una trebbiatura quotidiana che sembra non arrestarsi.

AMIU PUGLIA S.p.A. ha predisposto un piano industriale degli investimenti che mira al raggiungimento degli obiettivi descritti senza far lievitare in maniera proporzionata il livello del corrispettivo rispetto a quello degli anni precedenti ma contenendolo a livelli compatibili con il miglioramento dei servizi, muovendosi nei principi del contenimento della spesa e utilizzando tutte le economie di gestione per l'attuazione del programma.

A piano ultimato e con gli impianti a regime, il vantaggio economico per i Soci sarà evidente e cospicuo e potrà essere ribaltato sull'utenza sia in termini di riduzione della tassazione sia in termini di maggiori e più qualificati servizi.

Ma la nuova dimensione societaria di AMIU PUGLIA S.p.A., nel contesto attuale, deve necessariamente procedere ad una integrazione dei quadri dirigenziali e intermedi in entrambe le unità operative, anche in considerazione degli ambiziosi programmi di sviluppo e della complessa e continua evoluzione delle normative di riferimento per le attività connesse.

Ai Soci si chiede di condividere il programma di sviluppo e di dare fiducia ancora una volta al management dell'Azienda il cui operato, forte del lavoro sinergico del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci Revisori, della Direzione Generale, del Management, delle maestranze e delle Organizzazioni Sindacali, ha già dato ampia dimostrazione di competenza, professionalità e fiducia con i risultati già evidenti e

consolidati negli ultimi dieci anni di gestione con risultati positivi sia in termini di bilancio che di gestione del servizio.

Il Presidente CdA
Avv. Sabino PERSICHELLA